

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE. TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55



Artisti giapponesi alla Stazione di Roma.

PHONOLA

SERIE D'ORO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

MODELLO 511 MIDGET

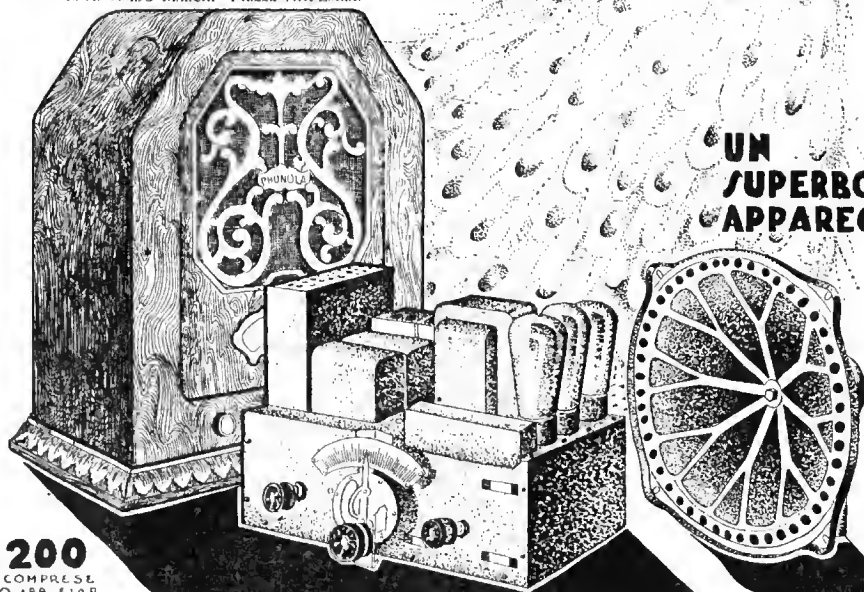
8 VALVOLE (multimu e push-pull di pentodo)

Principali Esclusivisti per la vendita:

ROMA - RADIO RIMA - Via del Trifone 129

NAPOLI - FATE CURCI - Via Roma 304 - 305

FIRENZE - ANGELO MORANDI - Via Vecchietti, 4
S. A. GUIDO MARCII - Piazza Vitt. Eman.



**UN
SUPERBO
APPARECCHIO**

L.2200

TASSE COMPRESSE
ESCLUSO ABB. CIAR

Soc. An. FIMI -

MILANO - Via S. Andrea 18 - Telefono 72.441 - 72.442

Stabilimenti in Saronno - Telefono 1-14

RADIOCORRIERE

- DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE. TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55 -

QUALCHE giornale ha messo appunto all'Eiar di trascurare le trasmissioni infantili. Indubbiamente chi ebbe a scrivere a tali periodici, provocando il richiamo, non si era mai sognato di aprire il proprio apparecchio nelle ore pomeridiane: se lo avesse fatto, si sarebbe accorto che non vi è stazione radiofonica italiana che trascuri i bimbi e che questo genere di trasmissione, a differenza di altri, è fatto quotidianamente e singolarmente da ogni stazione, almeno in qualche giorno della settimana. E il motivo è evidente: vi è materia che può essere diffusa indifferentemente qui come là, perché interessa tutti i ragazzi, ma la rubrica (diciamo rubrica tanto per intenderci, per quanto l'indicazione non sia la più appropriata), per riuscire efficace, deve avere un carattere aderentissimo alla mentalità, ai gusti, alle abitudini degli ascoltatori, e chi ne ha l'incarico, se vuole riuscire persuasivo, deve cercare d'individuare gli ascoltatori e farcene degli amici. Tutto questo pone naturalmente dei limiti.

Il «Cantuccio dei bambini» è stato inserito nelle trasmissioni italiane sin dagli inizi della radiodiffusione: fece parte dei primi esperimenti, occupò le prime prove di trasmissione, fu inserito nei primi programmi radiofonici italiani. E l'interessamento dei bimbi si è subito dimostrato così vivo che ogni stazione italiana, appena entrata in funzione, ebbe, tra i suoi collaboratori, la persona incaricata di aprire conversazioni con i piccoli ascoltatori della nuova onda. E Roma ebbe il suo «Nonno Radio», Milano il suo «Mago Blu», Torino il suo «Spumettino», Genova la sua «Fata Morgana», Bolzano il suo «Zio Bomba», Trieste il suo «Mastro Remo», Firenze la sua «Fata Dianora», e così Napoli e così Palermo. E non furono soltanto conversazioni;

Il «Cantuccio dei bambini»,

da ogni stazione si diffusero leggende, favole, racconti: si impartirono insegnamenti nella forma di lezioni di vita, si soddisfecero delle curiosità, si rispose a mille «perché» che affollano le menti dei piccoli. E non mancarono le adunate, gli spettacoli, le riviste, le gite, le iniziative caritatevoli. In qualche luogo si costituirono le «nipoterie», come a Roma, o le «combriccole», come a Trieste.

Il solo «Spumettino», e di-

ciamo di questo, perché più vicino a noi nella sua veste di «Baffo di gatto», riceveva nel giro di tre anni più di settantamila lettere di ascoltatori e di lettori. Di ascoltatori e di lettori piccoli e grandi, poiché tra i suoi corrispondenti abituali figurano anche dei Generali e delle Eccellenze: ciò che dimostra che le trasmissioni pomeridiane dedicate ai fanciulli sono ascoltate anche da chi delle primavere ne ha già viste molte, ma si compiace tornare col pen-

siero alle impressioni dei suoi anni migliori.

L'Eiar non ha trascurato le trasmissioni per l'infanzia. Perché dovrebbe trascurarle? Gli ascoltatori d'oggi sono gli abbonati di domani, non solo, ma rappresentano anche gli ascoltatori ideali, tanto nei bimbi è pronta la fantasia e immediata l'integrazione.

Ma se qualche cosa si è fatto, ciò non vuol dire che non si possa fare di meglio e di più.

Nell'attesa che l'Ente autonomo per la Radiorurale — annunciato in Parlamento da S. E. il Ministro Ciano e presentemente in via di formazione — ufficialmente si costituisca ed assuma l'alta direzione delle trasmissioni scolastiche, l'Eiar per ora, solo per le stazioni settentrionali, sta attuando una serie di disposizioni destinate a migliorare e ad arricchire sempre più il «Cantuccio dei bambini». Sin da oggi a tali trasmissioni ogni stazione dedicava solo un quarto d'ora del suo programma: questo quarto d'ora è stato portato a mezz'ora e non saranno più i soli «maghi» e le sole «fate», i soli «zii» ed i soli «nonni» a rivolgere la parola ai piccoli ascoltatori, ma verranno chiamati al microfono altri personaggi onde rendere le conversazioni più varie e più gaie e dare alle conversazioni stesse forma di trattenimento.

«Maghi» e «nonnetti» romperanno il loro isolamento e porteranno negli auditorii comici, burattinai, artisti in erba, gruppi di balilla e di piccole italiane e comporranno insieme spettacoli destinati a rallegrare le combriccole dei loro amici. E verranno pure intensificate le conversazioni istruttive e più largo respiro sarà dato alla corrispondenza.

E quando entrerà in funzione l'Ente Radiorurale, sarà, ce lo auguriamo, tutta una fioritura di iniziative. La Direzione dell'Eiar da tempo ne fiancheggia la fase preparatoria con tutto il suo fervore e tutto il suo entusiasmo.



Emma Moti: la «Fata Gocciosa» nella Storia d'una goccia d'acqua che sta trasmettendo il Radio-Giornalino di Spumettino.

SUSURRI DELL'ETERE

Un mestiere era diventato facile in quest'ultime settimane: il mestiere del meteorologista. Dopo essersi ormai creata una filosofia professionale di rassegnata accettazione degli scherzi e degli improprietà pubblici e privati ogni qual volta gli sconti venivano mandati a quel paese dall'intervento dell'anticiclone imprevisto, i profeti del tempo si trovarono, grazie al luglio onnellifero, improvvisamente riconosciuti per autentici veggenti, dotati di un senso di prescienza infallibile. Dalla sprizzaglia di pioggia all'uragano con grandine, la gamma dei disordini climatici concedeva ogni varietà di forme e di mezzi all'annaffiamento celeste. Tutto stava nel rimanere ossequiosi alla norma di promettere sempre tempo cattivo.

Il bollettino dei presagi raccoglieva intanto, sui giornali e alla radio, assai più lettori ed uditori che non avesse il bollettino delle Borse: fatto dipendente dalla credenza che un'evoluzione della crisi economica sia più difficile a realizzarsi di un diminuito d'amore nel sole, al quale, con comprensibile dispetto dei cittadini e dei villeggianti, nonché con evidente danno dell'agricoltura, persisteva nel suo capriccioso assenteismo, a dispetto di ogni regola di stagione e di clima. E il pessimismo del bollettino e dei meteorologisti continuò per settimane e settimane ad aver ragione, finché una fortunata capriola dell'anticiclone al disopra del ciclone ha ristabilito nel cielo e sulla terra l'ordine delle stagioni e delle temperature...

E dei bollettini del tempo chi se ne occupa più, chi più si ricorda del conto in cui erano le tante previsioni dei meteorologisti? Eccoli ora respinti al dimenticatoio, salvo a ritornare ad occupare la curiosità dei lettori dei giornali e degli ascoltatori della radio quando, riprendendo i diluvi, essi riprenderanno a prevedere diluvi! Chissà che, anzi, non sia la sorte comune a tutti i profeti, tanto scientifici quanto empirici, di godere credito solamente allorché, guardando innanzi nei giorni e negli avvenimenti, vedono nero? Gli è forse che la natura umana, così debole, fragile, così disposta a scivolare lungo i cattivi pendii e a cader nelle numerose imboscate che la circondano, sembra piuttosto portata a far in modo che le Cassandra del malaugurio finiscano sempre col battere in breccia le consorelle più benevole alle nostre miserie

che ci distillano il balsamo delle dolci illusioni?

Ma lasciamo codesti problemi, che rischiano di oscurare di una nebbia di pessimismi l'atmosfera di questa estate che ha appena cessato dall'esser fosca di tali involaglie che soltanto le avrebbe giustificato una paradossale precorità dell'autunno...

Senonché, in mancanza dei più classici fenomeni che caratterizzano tradizionalmente l'estate, ossia il caldo, l'arsura, la siccità... e il serpente di mare, quest'ultimo venne sostituito da qualche giornale con una solenne chiamata della radio dinanzi al trionfo dell'opinione pubblica, in qualità di colpevole dei temporali troppo frequenti, del luglio troppo freddo e del tempo troppo capriccioso. Già il tribunale della scienza ha dimostrato l'innanità dell'attribuzione di costanti misfatti alle innocenti onde hertziane. Ma davanti al pubblico profano in tesi, per bisbetica che sia, appare più facile da sostenere.

Queste onde della radio, zingare vagabonde per lo spazio, lo attraversano in tutti i sensi e portano al nostro orecchio musiche e parole emesse a parecchie migliaia di chilometri di distanza, assumono tuttora l'aspetto di una fra le più straordinarie stregherie della scienza. Quel tanto di mistero, che seguita a circondare, nonostante le precisazioni dei fisici, la trasmissione e la captazione delle onde, conduce la gente a formulare le

ipotesi più ardite e le supposizioni più singolari.

Ognuno di noi, radiofili fedeli, conosce certo almeno un esemplare di quella categoria di stupidi, ma fanatici ammiratori (probabilmente suggestionati dalle anticipazioni ardite di un appassionante e piacevole romanzo ben noto ai lettori del *Radio-corriere*), i quali si immaginano di poter quanto prima, mediante un apparecchio a galena, entrare in comunicazione diretta con gli altri pianeti? Se dunque la radio ha tanto potere d'eccezione l'immaginazione, come si può impedire che gola di un certo credito la mirabolante ipotesi che la sarabanda delle onde nello spazio provochi i perturbamenti atmosferici e l'anarchia delle stagioni, onde siamo afflitti? Meraviglia piuttosto che non si accusino le onde anche dell'anarchia dei cervelli per quanto, se si lasciasse fare ad una certa propaganda di Radio-Mosca, questo caso non sarebbe da escludere.

Dal resto a voler controbattere codeste affermazioni, che gli scienziati definiscono puerili, sulle pretese influenze della radio sulle condizioni climatiche, c'è da sentirsi replicare che la scienza delle onde è ancora troppo bambina per potersi escludere l'eventualità di una trasformazione degli apparenti pregiudizi d'oggi in verità del domani...

Anche nel campo vastissimo che si apre alle applicazioni della meravigliosa invenzione

manifattura si rinnova dunque il conflitto fra la scienza... e la fede; ma, per buona sorte, senza turbamento di coscienza, né tragedie di pensiero.

Ma, pensandoci bene, non è forse in questa fede, che supera la realtà d'oggi e la possibilità del domani, in codesta attesa di miracoli futuri, che sopravvive nella radio, come in altre invenzioni moderne, quella poesia che una certa filosofia scientifica pretende di aver cacciata dai suoi ultimi ripari?

Se si parla di poesia scritta, di poesia verificata, nessun dubbio del suo retrocedere davanti all'avanzare metodico della scienza. Ma se la poesia è un'evanescente e il sinonimo di una liberazione dalla tirannia del quotidiano, del monotono, del già visto, del già conosciuto, indubbiamente la poesia si rinnova e si ritrova come possibilità di emozione nella radiofonica, nel urlo automatico del filo d'aereo, nella meccanica che ti affascina col rischio affrettato e con la velocità raggiunta.

E' una poesia totalmente diversa dalla poesia tradizionale che svegliava le emozioni colturali di un'ispirazione superba, cogli accenti di una musica di sillabe e con lo splendore delle immagini. L'emozione che sgorga dall'argento barbaglio di un'elica rotante nel cielo, dal canto che l'altoparlante reca da altri i monti e d'oltre i mari, dai paesaggi che rapidissimi passano ai fianchi dell'automobilista in corsa, è diversa, ma non meno intensa per chi la prova di quella suscitata nel lettore da una strofa ispirata e ardente, da un verso perfetto e suggestivo — emozione, nell'un caso e nell'altro, che vi toglie al quadro ed al piano della vita abituale ed alle sensazioni consuete per sollevarvi in un'atmosfera di lirismo e di fantasia: in quell'atmosfera di lirismo e di fantasia in cui bisogna riconoscere che persino, per esempio, chi immagina che le onde radiofoniche, scontrandosi nella loro fuga per i cieli, aprano distratamente le cateratte della pioggia e accendano i fulmini, si mostra infinitamente più poeta di chi oggi si attardasse a far rimanere la troppo immutabile « notte bruna » con la troppo stucchevole « candida luna », in una quindina in cui lamentasse che l'altoparlante del vicino gli spietizza il fascino di un crepuscolo romantico...

G. SOMMI PICENARDI.

IL SISTEMA

Il topo uscì coi bimbi fra il trifoglio e disse: « l'ho insegnata la maniera

« per far le grotte dentro la gruvera,

« per torre ai fasci quel ditino d'olio,

« e son contento. Ma però taserà

« sapete cosa voglio?

« Far vostro il vecchio modo sempre nuovo

« di trasportare l'uovo ».

E lì spiegò che un topo si distende

la schiena contro terra,

poi con le piote afferra

l'uovo rubato e se lo stringe addosso,

mentre un secondo topo

lo tira per la coda a più non posso.

— E dopo? e dopo? e dopo?

saltarono su quei bimbi. — E dopo niente.

Il gioco è fatto. Quello l'uovo tiene

e l'altro tira. — « Bene, molto bene ».

disse allora un topolino adolescente:

« se applichiamo il sistema,

« potremo senza tema

« trasportar finalmente nell'armadio

« le valvole per l'apparecchio radio! ».

GINO PERUCCA



La terrazza Costanzo Ciano.

Dopo la primavera fiorentina, il giugno genovese, quello triestino, la settimana fiantina, ecc., bisognava bene aspettare anche quest'anno un qualcosa di livornese: è venuta l'«Estate», e l'averla organizzata è idea ottima oltre che dal lato meramente turistico anche da quello politico e, starei per dire, patriottico. Tutti sanno, infatti, così a un di presso, che cosa il Fascismo, per l'autorevole intercessione di Costanzo Ciano di Cortellazzo, abbia fatto per Livorno, ma pochi avranno constatato come la città labronica abbia in pochi anni mutato volto così che, pur conservando le sue particolari caratteristiche, appare in alcuni luoghi addirittura rinnovata. L'estate livornese offre dunque l'occasione più propizia per rendersi conto dei progressi della città.

La vasta e verdeggiante pianura, che dalle pendici dei colli si spinge verso il mare, è divenuta lungo la sponda del Tirreno come un immenso giardino attraversato da lunghi viali, cosparsi di palazzi e di villini, dal quale a guisa di branche d'un fantastico mostro, si stacca e sporge in mezzo alle onde un numero ragguardevole di stabilimenti balneari. Tanti che lo splendido viale, fiancheggiato da giardini fioriti e da eleganti costruzioni, che congiunge la città all'inconfondibile Ardenza, n'è, dalla parte del mare, quasi tutto ricoperto. Dinanzi a questa deliziosa passeggiata il Tirreno sfoggia tutta la sua solenne bellezza, mentre lo sguardo si riposa, qua e là, sulle eleganti linee delle torri livornesi del Marzocco e del Fanale o, più lontano, indovina le masse montuose dell'isola di Gorgona, della Capraia e dell'Elba. Spettacolo magico cui i poggi verdeggianti e popolati di Montecorno, digradanti nel mare, aggiungono una nota d'indimenticabile bellezza.

La città sonante di traffici e pulsante di vita è lontana, e la sognante serenità di tanto mare e di tanto verde è rotta solo, di tanto in tanto, da qualche sprazzo di voci gioconde portate dal vento che spirava dal mare. I nostri occhi contempiono increduli il miracolo. Dove non molti anni addietro erano libertà e solitudine sconfinata sorge ora una città nuova, ricca di alberghi, di palazzi, di villini, di padiglioni, di chioschi, di «baracchine», con un suo carattere tutto speciale, di stipo di spigliata ele-

DALLE SPONDE
DEL TIRRENO

L'estate livornese

ganza cui reca largo contributo la più alta ed eletta società italiana.

Dal vecchio porto lungo la spiaggia frastagliata di piccoli scogli, alla spaziosa terrazza sul mare, fino alla piazza dove sorge la chiesa di San Jacopo, antico romitorio degli agostiniani e, oltre, verso Ardenza e Antignano, quanta varietà di costruzioni e di luoghi di sosta e di ristoro, e che brulicchio di folla che passa da un luogo ad un altro e si diverte ne' modi più impensati riempiendo tutto del suo incessante brusio.

Se questo è il suggestivo spettacolo offerto dalla città all'ospite venuto a riposarsi, mirabile è il programma dei festeggiamenti organizzati in suo onore. Oltre all'ottava coppa motociclistica del mare, corsai domenica passata, a cui par-

teciparono i più valorosi campioni del motociclismo italiano, l'Automobile Club ha indetto il dodicesimo circuito di Montecarlo, classica corsa automobilistica internazionale di velocità, sul quale sarà disputata la Coppa Ciano, con premi del valore complessivo di lire duecentocinquanta mila. Questa competizione automobilistica, che si svolgerà domani domenica nel pomeriggio, è senza dubbio una tra le più interessanti ed attraenti d'Europa sia per la severità del percorso che faccia uomini e vetture, sia per il favore della folla che accorre ogni anno numerosa.

Abbiamo rammentato per i primi, s'intende, gli avvenimenti tra i più importanti dell'estate livornese, quelli intorno ai quali si polarizza la curiosità e l'interesse d'un nu-



Monumento ai Quattro mori.



Il Faro.

mero straordinario di appassionati; ma non possiamo non passare in rassegna gli altri, preparati, secondo richiedono i tempi, con molta accuratezza e buon gusto. Insieme alle gare di tiro a volo, i cui premi ascendono a lire duecento mila, alle regate internazionali a vela, alle gare motonautiche, con un complesso di premi del valore di lire 100.000, si disputeranno a Livorno, in quest'estate, corse di cavalli (al trotto e al galoppo), il campionato di tennis, regate di canottaggio, gare internazionali di nuoto e water-polo rese interessanti anche dal numero eccezionale dei premi il cui valore, tutto considerato, costituisce una cospicua fortuna. Non basta: per avere una pallida idea di tutto ciò che sarà dato ammirare nella bella città tirrena bisogna ancora aggiungere gli importanti concorsi bandistici e corali che vi si svolgeranno, le cinematografie all'aperto, le feste in mare, il concorso pittoresco, la mostra cinofila aperta sabato scorso, le giornate aviatorie, il raduno automobilistico, la serata scheristica, la grande stagione lirica e i concerti orchestrali, le grandi riviste internazionali, le esposizioni permanenti d'arte antica e moderna. Una così grande varietà di attrattive e di godimenti soddisfatta, ne siamo certi, ai più raffinati gusti e appagherà le più severe esigenze.

Dalle manifestazioni artistiche e culturali, alle competizioni sportive, alle grandi feste popolari, cui l'anima della folla partecipa con intensa vivissima gioia, nulla manca nel folto, divertentissimo programma di quest'Estate livornese. Ma ciò che darà al turista l'illusione di muoversi, vedere, gioire come nella propria città è l'impeccabile servizio d'informazioni dovuto alla meticolosa cura della Federazione Prov. Fascista del Commercio livornese. Arrivare alla stazione di Livorno e orientarsi secondo i propri desideri è tutt'uno: basta domandare e si saprà il nome dell'albergo, del ristorante, il modo di trascorrere il più belamente possibile la nostra giornata. C'è di più: il non aver dimenticato, nel compilare programmi informativi, la diversa condizione economica dei turisti e per ciascuna l'aver indicato i locali più adatti, è cosa che dimostra l'ammirevole senso pratico a cui tutta l'organizzazione s'è ispirata. E anche per questo il successo non può mancare.

SERGIO CODELUPPI

LA RADIO IN OLANDA

L'Olanda può contare un passato notevole in fatto di radiofonia, se pure deve considerarsi passato questi pochi decenni anni, nei quali più o meno tutti i paesi hanno innalzato le prime antenne iniziando gli esperimenti di radiodiffusione.

Fu dal 1921 l'Olanda riscuotere una certa popolarità in Inghilterra e nei paesi limitrofi per le emissioni della stazione dell'Aja, appunto in quell'anno creata, e che trasmetteva concerti giornalieri e rubriche di notiziari sollevando vivo entusiasmo.

Alla stazione primogenita dell'Aja, da tempo soppressa, seguirono le stazioni di Scheveningue, Hilversum e Huizen ad onde lunghe, di Bloemendaal ad onda media, e le stazioni ad onda corta di Eindhoven e Katwijk, che allacciavano l'Olanda ai vasti possedimenti d'oltremare. Però fatta eccezione delle stazioni di Hilversum e di Huizen, tutte queste stazioni vennero soppresse e tutto il sistema radiolico olandese si imperniò sulle stazioni di Huizen e di Hilversum, ora amministrate dallo Stato, il quale per porre argine al marasma determinato dalle vivaci rivalità, nei vari e forti gruppi a tendenze opposte, rivalità che culminarono in vere e proprie manifestazioni, con presentazioni di memoriali e petizioni firmate da centinaia di migliaia di cittadini simpatizzanti ed associati in vari gruppi, con un decreto emanato il 26 gennaio 1929 affidava le redini della radio olandese ad un ente denomi-

nato «Consiglio della Radiodiffusione» appositamente istituito.

I gruppi creatisi coll'espandersi e l'affermarsi vigoroso della radiofonia in Olanda, vere e proprie associazioni di cittadini appartenenti a varie tendenze politiche e religiose, sono cinque, per ricordare solo i più importanti e cioè:

1) l'A.V.R.O., che è l'associazione più diffusa dei Paesi Bassi ed i suoi aderenti vengono classificati quali radiodiffusori puri, con un programma che si preoccupa di dare alla radiofonia un indirizzo puramente artistico e culturale; 2) la K.R.O., che rappresenta il fascio delle forze cattoliche in Olanda, con programma con tendenze spiccatamente religiose e di appoggio ai partiti cattolici; 3) la M.C.R.V., che è il sodalizio dei protestanti intransigenti; 4) la V.C.R.O., gruppo dei protestanti dissidenti; 5) la V.A.R.A., infine, che è l'associazione dei radioascoltatori appartenenti alle opinioni operale ed ai partiti del lavoro.

E' interessante notare il fatto che a queste associazioni, le quali non fanno una pura questione di adesioni e cifere, ma partecipano direttamente al movimento radiofonico gli aderenti versano una quota annua, e ciò oltre alla regolare tassa sulle radiodiffusioni. Tutto ciò costituisce un chiaro e quanto mal eloquentemente indice circa l'alta considerazione con la quale è circondata la radiofonia in Olanda.

Oggi i radioascoltatori muniti di licenza di abbonamento nei Paesi Bassi superano il mezzo milione,

... **RADIOCRONACHE INGLESI** ...

Il "leone ruggente delle Isole", e "Bernardo dalla barba bianca"

LONDRA, agosto.

Se gli esperimenti che si stanno facendo in una grande miniera di carbone nel Yorkshire saranno coronati da successo, come tutta lascia prevedere, la radio avrà aggiunto alle sue tante benemerite verso l'umanità un'altra di inestimabile valore. Dopo i miracolosi S.O.S. (salvate le nostre anime) che tante vite pericolanti salvano sul mare (quante ne hanno lanciato quei drammatici appelli di soccorso dal giorno che il genio di Marconi ha reso possibile le radio-comunicazioni sul mare?) ecco ai miracolosi S.O.S. lanciati dalle viscere della terra. Dopo i naufraghi è la volta dei minatori sepolti vivi.

Il presente metodo di comunicazione fra il fondo della miniera e la sua imboccatura alla superficie è l'ordinario telefono. Quando il pericolo in agguato assale i poveri minatori, sotto forma di una esplosione, da una frana o di un'inondazione i temi fidi del telefono vengono generalmente spezzati e gli uomini restano isolati. Essi allora, se sopravvivevano al disastro, non hanno altra meta che per comunicare all'esterno che di perire. Le volte ed i muri coi loro attrezzi di lavoro.

In questa miniera del Yorkshire e in altre della regione si stanno facendo esperimenti con un radio apparato portatile, specialmente costruito per questa bisogna. Gli uomini sepolti in disastri minatori lanciano alla superficie not solo degli S.O.S. ma riescono a fare delle brevi conversazioni. Rimane da vedere se in caso di disastri reali e non fittizi la radio funzionerà normalmente.

La B.B.C. ha padamente reso il ramossello d'attesa a Winston Churchill. L'ex Cancelliere della San-chiere, il leone ruggente delle Isole Britanniche, l'acerrimo nemico di Gandhi del boicottismo e della democrazia, uno dei più grandi oratori del tempo nostro, i cui discorsi lanciano fiamme e le cui battute economiche sono vivamente in contrasto con quelle di tutti, si è finalmente riconciliato con la B.B.C.

La lotta fra Churchill e l'Ente Radiopompa Britannico è di antica data: un desiderio che aveva quasi diviso il paese in due campi. Churchill, che l'anno scorso durante la conferenza indiana aveva coperto di iugare il fakhiri Gandhi, avrebbe voluto parlare al microfono per mettere alla gogna il salitone dell'India; il governo che controlla la B.B.C. si oppose adducendo che in quel momento un discorso di Churchill avrebbe potuto pregiudicare i lavori della conferenza della Tavola Rotonda. Gandhi fu salvo, i radioscrittori non seppero il loro ruggente e Churchill, verde dalla bile, se la legò al dito. La giusta opposizione della B.B.C. non sarebbe stata dimenticata.

Churchill tenne radiodiscorsi agli americani e critici... i sistemi della B.B.C. concesse interviste alle stampa anglo-americana e... le contate di allusioni spaziosive, appena appena retale, all'indignità della B.B.C.

Qualche settimana fa l'ex Cancelliere pronunciò un discorso ai Comuni sui rimedi per vincere la crisi monetaria nel mondo che fece trasalire i suoi ascoltatori. Tutto ciò che dice Churchill è profondo ma



non è sempre esadesso. Egli avrebbe voluto parlare alla radio sulle sue teorie economiche, ma proprio così era successo l'altra volta anche adesso c'era in ballo una conferenza internazionale, quella finanziaria di Losanna, e secondo la B.B.C. il discorso di Churchill non sarebbe stato opportuno.

Churchill protestò con veemenza nella stampa e in pubblica, andò su tutte le furie, minacciò di porgere gli autografi della Broadcasting House. Ma non ci fu verso, il disastro non poteva essere pronunciato al microfono inglese. Gli americani offesero allora a Churchill bruciò dollari per radiospedire le sue leve per salvare il mondo ai radiomontatori d'oltre atlantico. Il leone ruggente accettò, non tanto per il vil denaro quanto per far dispetto alla B.B.C. Poi accettò anche l'offerta di un ente radiopompa straniero per parlare agli inglesi da un microfono situato al di là della Manica. Per farla breve la cosa cominciava a farsi ingarbugliata e a diventare un affare di Stato.

Ora la B.B.C. ha reso a Churchill il ramossello d'attesa e nel suo programma ufficiale l'Ente Radiopompa ha annunciato che l'ex Cancelliere... uno dei pochi nomi dei nostri tempi che nella successione dei grandi oratori inglesi più Mar a petto di Chatham, Burke, Fox e Gladstone avrebbe commentato al

microfono, la sera del 12 luglio, il bicentenario di Washington. E il discorso di Churchill è stato degno del grande Presidente. La pace fra la B.B.C. e il leone ruggente è fatta.

B. Shaw ha radiodiffuso il suo primo discorso dal nuovo palazzo. Che ha detto? Credevo proprio che valga la pena di riferirlo? Il decidente di una irlandese, i cui strali non giungono più al bersaglio e non riesce più, non da uomo a farsi prendere sul serio, che nessuno gli ha mai creduto, ma neppure a farsi applaudire da pochi istruiti, (almeno in Inghilterra) ha detto che i grandi uomini non sono mai esistiti, anche lui non è un grand'uomo ma soltanto un uomo vecchio con la barba bianca.

La B.B.C. per quanto animata dalle migliori e più lodevoli intenzioni, non riesce sempre a soddisfare il gusto del pubblico.

E' così difficile accumulare tutti in questo mondo, specie quando milioni e milioni di radio abbonati stanno lì con le orecchie aperte per cercare il pelo nel... microfono.

L'ultima esperimento che ha sollevato discussioni ha origine italiana. La B.B.C. ha voluto invitare a Londra e far diffondere dal Cap. Bradthorn le sue impressioni sul lancio di... bombe che egli fece cadere nel cuore di Londra da una Zeppelin il 13 ottobre 1915 uccidendo 38 persone e ferendone altre 87. Un po' realista la cosa, non è vero? Il bravo comandante tedesco ha parlato della sua agonia mentale mentre la cosa cadeva quei raffetti infernali sulla metropoli del Tamigi, i parenti e gli amici delle vittime stavano ad ascoltare la grande gesta con un'agguia mentale che certamente non era da meno di quella del bombardiere.

Manco a dirlo le proteste furono numerose, persino in Parlamento. Ma l'esperimento non bastò. La B.B.C. progettò di invitare il Cap. Haslagra, comandante di un sommergibile tedesco che durante la guerra sbriciò molte navi mercantili inglesi e alleate, anche lui per deservere le sue impressioni.

Ma, questa, poi no, adesso basta! sembra dire ad alta voce la totale popolazione del Regno Unito. Anticri dei tedeschi, jühré si vuole, dal momento che la guerra è finita da quattordici anni, ma lasciamo stare certe rievocazioni penose. Il governo è stato bombardato di interrogazioni e il ministro Sir Kingsley Wood ha calmato l'eccezione degli onorevoli rispondendo che la B.B.C. era ritornata sulla sua decisione e l'adduttore di navi alleate non sarebbe più venuto a Londra.

Io sono un grande amico dei canarini e me ne rallegro in questo momento di crisi per questi dolci, gialli uccelletti delle Canarie. Sembrano strano ma la radiodiffusione è causa della graduale scomparsa



dei canarini da molti paesi europei. Non sono loro, poverelli, ad andarsene, ma sono i radioscrittori che si liberano della loro presenza. (Voglio sperare che in Italia non sia così). Graciosa angeli che fino a ieri eravate i benvenuti in tutte le case, che il vostro canto senza lui, i vostri trilli melodiosi affievolivano da notte a sera, ora siete esiliati senza a con poca pietà. La radio, miei cari amici, ha fatto concorrenza alla vostra eterna canzone, vi ha detronizzato dalla casa dove fino a ieri eravate gentili ospiti canori e la vostra galbia dorata ha sostituito con uno strano apparecchio da dove si dipartono per fare voci e canzoni, pacifiche e armonie, sinfonie e concerti in una successione senza tregua.

Purtroppo è così, necessiti miei canori. I negozianti di canarini in Londra non riescono più a vendere... canarini. Perché? Vi si accusa di ingerire indebitamente negli affari della... radio; non appena essa comincia voi vi mettete a cantare come in segno di apprezzamento della musica che riempie la stanza. E a poco a poco vi fate sempre più pettinati — così dicono — ed emettele altissimi acuti e stralati come se volesse fare concorrenza all'altoparlante. Così disubbidite i radioscrittori perché essi non possono d'un piccolo movimento delle dita farvi lucere come fanno con la radio. Per conseguenza nessuno più vi vuole, il mercato è saturo di canarini invenduti, anche di quelli che hanno quasi un'angola d'ora come i grandi tenori e che si pagavano un tempo anche due, tre, cinque sterline l'uno.

Il mercato dei canarini è nulla di presso in questo momento perché i radiografi inglesi han fatto loro la guerra, ma un canarino io lo tengo ancora. Angioletti canoro ci sarà sempre un posticino per te arilla mia casa e la tua canzone sarà sempre ad ascoltare quando tacerà quella della radio.

G. C. GOVONI.



LA VOCE DELL'ACQUA IN MONTAGNA.

(Aut. della stampa F. G. u. Fortina).



.... la musica della balalaika dalle note di un'arpa.

La differenza è sottile, ma sarà perfettamente percepibile se equipaggerete il vostro ricevitore di valvole Philips "MINIWATT",

Non c'è sfumatura di tono che esse non riproducano.

Qualunque sia la marca del Vo-
stro ricevitore potrete aumentarne
il rendimento equipaggiandolo
con le "MINIWATT",

Chiedete consiglio ad un "Expert
Miniwatt",....

MINIWATT
P H I L I P S R A D I O

LE NUOVE TRASMISSIONI

LIVIETTA e TRACOLLO DI G. B. PERGOLESÌ

Se dalla *Serra padrona* che noi posteri gustiamo, oltre che nella sua intrinseca vivacità, anche in quella sua classicità che trascende la contingenza della moda e delle formule, se, dicevo, da quella compiuta miniatura d'opera comica volgiamo lo sguardo all'altra opuscolina dello stesso Jesino, che cronologicamente la segue, *Livietta e Tracollo*, ecco, l'incanto della perfezione, che ci aveva rapiti, svanisce: l'abbandonata ammirazione si tramuta in stupito scontento. Alla sobria densità ammirativa dell'elogio, che, dilungandosi, avrebbe vanamente tentato l'indiscutibile, succedono, parlando di questi intermezzi del 1734, quelle tante argomentazioni, che le imperfezioni facilmente suggeriscono. Della *Serra padrona* prendevamo tutto, senza riserve. Ora veniamo a patti con Pergolesi. Qualche cosa accettiamo tuttavia, perché ci vien da lui ed è sua. Preghiamo altre pagine e non le amiamo. E ci rammarichiamo che l'adorabile musico abbia scelto un compagno tanto balordo e vile, il librettista Tommaso Mariani. Per scusarlo dovremmo rifarci all'ambiente, alle consuetudini, allo stato del teatro comico, alle preclusioni, alle voglie degli spettatori. E accogliamo, come necessaria, la classificazione dei generi scenici, avvertiremmo *Livietta e Tracollo* fra le così dette opere buffe napoletane. Magrado il carattere volgarmente burlesco, irrisu privilegio, questi intermezzi avrebbero asscurato il loro posto nella storia del teatro, accanto a quelli, tanto diversi, di cui è protagonista Serina.

Il nodo della questione è sempre l'unità drammatica della commedia musicale. Nata in favore di intormentire, la *Serra padrona* appare di fatto una coerente e autonoma commedia musicale. *Livietta e Tracollo*? Perché tanta disgregazione? E pure a quei tempi un compositore non avrebbe dichiarato ciò che oggiorgino si sente dire, e ahimè si constata coi fatti ciò che esso se ne infischia degli episodi, del libretto, dei personaggi, dei sentimenti per far soltanto musica «pura», obbiettiva, distaccata. Allora il drammatico, «la verità», sostanzialmente radicalmente il comico. E neppure era quello il tempo del grottesco, nel senso contemporaneo, dell'intenzionale, dell'intravisto, dell'allusivo. La cosa era quel che era. Dunque? Che Pergolesi non abbia neppure letto le qualifiche dei personaggi e i loro discorsi destinati al recitativo? Impossibile. Un'aria di Tracollo, interrotta dal recitativo, ripresa e nuovamente abbandonata, prova l'attenzione del compositore a quella scena. Perché mai recu sentimenti, gentilezze, grazie dove non se ne faceva richiesta? Basta. Basta. Lo dicevo. Se si incomincia ad argomentare su ciò che non è perfetto, non si finisce più. Meglio badare alle arie di Pergolesi: uno per soprano (*Livietta*), quattro per basso (*Tracollo*), due duetti, due

recitativi accompagnati. Non poi una, ma due parti mute, e una folia pur essa muta. Una contadina, amica di Livietta; un ladro, collega di Tracollo; un gruppo di contadini agli ordini di Livietta.

La prima arietta del soprano non è seria né comica; è affannosa, questo sì. Poche e brevi erano le frasi da musicare e interrogative; ne è venuta un'ansimante serie di note o gruppetti incalzanti. Pergolesi distingue due momenti dell'aria, l'uno interrogativo, l'altro espressivo, con la leggiadra trascuratezza: «Sembro un amorino»; ma non riuscì a coordinare musica, parole, scena.

Chi sia Livietta non sappiamo, ne sapremo. Essa dice di voler sorprendere un «ladro, che in abito di donna alla polacca si fa chiamare Baldacca, quel che, rubando al mio german, tentò togli la vita». Perciò s'è vestita da contadina, s'è ornata di catene di falso oro, fingendosi di dormire, accanto a sua sorella. Attratto dai gioielli, il ladro cadrà nella rete e sarà acciuffato dai contadini nascosti là vicino.

«Rappresentare insudiciamente un mendicante papolante». Questo deve essersi proposto Pergolesi, presentando Tracollo sulle parole: «A una povera polacca fate la carità, fate, fate». Scelta una cantilena triste, l'ha insistentemente ripetuta. Un mendicante fastidioso? Ma qui si tratta d'un personaggio falso: è un ladro. Pergolesi lo fa cantare con un autentico povero, e noi, se non siamo attenti, ci lasciamo quasi interire dalla nenia di Tracollo. Sulla scena vediamo un uomo vestito da donna, un trucco da donna incinta, lurida, enciosa. Nella musica non c'è il senso della parodia. Quest'aria di Tracollo è interrotta dal recitativo secco, allorché il ladro ordina al compagno di tentare il furto. E qui, nelle interruzioni e nelle riprese, è evidente l'interesse di Pergolesi alla scena. Ad un punto, la contadina finge di svegliarsi. Credete che essa gridi al soccorso per far accorrere i contadini? Neanche per sogno. Comincia a conversare con Tracollo; un dialogo degno della più sgaiata farsa da rivista. Livietta parla, Dio sa come, in francese. Soprraggiungono i villani, Tracollo s'arrende, chiede la mano di Livietta. Costei rifiuta.

Del tutto oblioso della situazione, il musicista passa ad un'aria veziosa di Livietta. Il motivo è «Sarebbe bella questa» è agile, ma il pezzo è fuori di ogni più elementare logica. Finita l'aria, Livietta minaccia di denunciare Tracollo al Podestà. Il ladro canta dapprima un recitativo, poi un'aria, che è un curioso miscuglio di effetti comici e tragici. Felicissimo è lo spunto iniziale «Ecco il povero Tracollo, già vicino a collacollare». Qui il tono serio volge subito al comico; la parte mediana dell'aria, che reca un doloroso accompagnamento, si tiene ancora in un giusto mezzo;

la fine è tutta in tono serio. Vien fatto di pensare allo *Stabat*. V'è poi una ripresa comica, affidata alla rapida sillabazione: «Povero, povero, povero, povero gargarazzo», cui segue la patetica immagine dell'anima che si stacca dal corpo. La coda reca un accento comico: «la morte... com'è brutta, com'è brutta!». Questo pezzo è il migliore dell'opera. Il seguente duetto lascia indifferenti. Livietta dovrebbe scacciare il ladro, questi chiedere pietà. Pare invece che siano d'accordo. Un accento comico pure comune ad entrambi, è il salto d'ottava discendente sulla parola «sbatterà», quando Tracollo si assomiglia ad un pollastrello cui si torce il collo. Con questo duetto termina il primo intermezzo.

Il secondo comincia con un'aria di incerto carattere, Tracollo è travestito da astrologo. Le sue previsioni: «Vorrà piovare e tonare» sono seguite da rapide scale di violini. Giunge Livietta, riconosce Tracollo, il quale si finge astrologo, poi dice che Tracollo è morto, che è l'ombra di lui, che non può passare al regno di Acheronte senza di lui. E, presa per un braccio, la fa correre sì e giù per la scena, grida e minaccia. Livietta è impaurita, le manca il fiato. A questa farsa, a scena in recitativo segue una melancolica, patetica e perciò incoerente cantilena di Livietta, «Tracollo mio, di Livietta non ti scordarà». E' questa una bella espressione lirica sul tema «dolore di una donna abbandonata», e qui non ci ha nulla da vedere. Una filza di motivi costituisce la seguente aria di Tracollo. Livietta lunge di essere svenuta. Tracollo dubita se simuli, sia svenuta o sia morta. Ora è preoccupato: «Non si muove, non riflatta»; ora, rassicurato, canta una trentina di volte la frase briosa: «Sull'erbetta alla francese, ah, ah». E poi nuovamente s'ammorosa. Perché mai lo spunto drammatico, concitato e doloroso, «Mia bella morticella», una frase tanto squisita, elegante, è andata a finire in questo intrigo? Alla chiusa, il tono della farsa precipita ancor più. Livietta si sveglia e sposa il ladro. Duetto finale, ricco di vezzi e di moine, spiritoso e gentile.

Così termina la breve partitura per archi e cembalo, che, secondo l'uso del tempo, non ha sinfonia. Lo stile di Pergolesi, l'affettuosità che si contiene per non rompere in tragici accenti, la vita ritmica che giovanilmente pulsa, la semplicità delle cantilene e delle modulazioni che tocca e commuove, la suprema eleganza di qualsiasi espressione è tutto qui.



inframmezzata agli atti del melodramma *Adriano in Siria*, *Livietta e Tracollo* fu ascoltata per la prima volta dai napoletani nel teatro S. Bartolomea la sera del 25 ottobre 1734, alla presenza di Carlo III, della Corte dell'aristocrazia, ricordando il genitore della madre del sovrano, la regina delle Spagne. L'*Adriano* non piacque, e fu accettato. Non una notizia romantica e pervenuta dall'accoglienza fatta nell'intimità. Probabilmente essa fu tale da considerare alquanto il trionfo del nostro compositore. Sollecitate riproduzioni a Roma e in qualche altra città italiana, i due atti di *Livietta e Tracollo* giunsero a Parigi insieme con le altre brevi commedie musicali italiane che la compagnia di nove cantanti italiani, cinque donne e quattro uomini, organizzata da Bambini, e in cui primeggiava Pietro Manelli e Anna Tonelli, fece conoscere ai francesi fin il 1752 e il 54. La sera del 1° maggio 1753, riaprendo, l'opera, il *Dervin du village* di Roussau s'aggiunge a *Livietta e Tracollo*.

Come usava, questi intermezzi furono pasticcieri nel libretto e nella musica. Quattro o cinque pezzi di uno sconosciuto compositore furono aggiunti a quelli del Pergolesi. Esasperate le parole nelle arie originali, tutta la commedia e con essa il testo dei recitativi, fu cambiato. In meglio, direi. Non saprei proprio rammentarmene. Tracollo diventò un medico da strapazzo, il quale avrebbe prescritto al padre di Livietta, la sua innamorata, una medicina tale da mandarlo all'altro mondo, si travestì da polacco e fu, fingendosi astrologo, vien riconosciuto dal farmacista Sulpizio. (Ecco un personaggio estraneo alla commedia originale, al quale furono date arie non pergolesiane). Alla fine Tracollo confessa la sua ripropensione e Livietta gli perdona.

Questo pasticcio fu giudicato dai parigini «mal chicco» e ammirato soltanto nella parte musicale. E che avrebbero detto del libretto originale?

A. DELLA CORTE.

LIDUINA DA SCHIEDAM E LA RADIO

A prima vista questo binomio sembra non accordarsi troppo.

Che cosa vi è infatti di comune tra la grande mistica olandese dell'inizio del xv secolo e la radio? La mistica e la radiofonica hanno forse qualche delizioso punto di contatto alle frontiere spirituali dove le onde eteree degli spazi e le sintonie delle anime s'incontrano?

E perché poi la rivista olandese che si stampa all'Aja e che mi pare si intitoli: *Nederlandsche Courier*, chiede nella sua pagina radiofonica se la bellissima Santa nazionale avrebbe acconsentito ad usare la radio?...

Ripeto che a tutta prima la cosa mi è parsa bizzarra, ma poi a pensarci meglio ho trovato che la radio associata al nome della Santa olandese, nata nel 1390 a Schiedam vicino all'Aja e che visse trentotto anni in letto sofferendo mali innumerevoli e tremendi, poteva generare qualche idea forse non inutile. Del resto in Belgio, e non da oggi soltanto, vi è uno speciale programma radiofonico per coloro che soffrono, e che degenti negli ospedali o nelle case, colpiti dalle innumerevoli malattie, hanno appreso a benedire la radio consolatrice di anime solitarie. Resta ora il fatto, dirò così specifico, di rispondere se la grande « inferma di Dio » avrebbe acconsentito a trovare un conforto, anche di una sola mezz'ora, ascoltando la radio.

Ebbene, ci troviamo di fronte ad un problema complesso che tocca la sofferenza e la pazienza dei diversi malati, il benessere spirituale che la radio indubbiamente ha portato a tanti infermi, il valore mistico della sopportazione che verrebbe dunque alleggerita di peso con il conforto appunto della radio, e l'esempio di Liduina che non solo sapeva, ma voleva soffrire. E allora?... direte voi.

Il Brughman che con l'autore dell'*Imitazione di Cristo* e il Gerlac sono i tre biografi dai quali Y. K. Huysmans ha attinto le notizie essenziali per la vita di Liduina, ci raccontano molti particolari di questa meravigliosa figura di Serva di Dio che ha saputo elevare la sofferenza umana a un cantico di amore. Del resto, Liduina aveva un nome predestinato. Ci sono infatti dei nomi, dei luoghi e delle ore che sembrano avere il valore di rivelazioni per l'anima che attende il compimento del suo destino. Liduina portava già nel nome il segno del suo corto avvenire, poiché *lyden* in neerlandese significa soffrire e aver grande pazienza. Infatti Giovanni Gerlac, suo parente, sagrestano del monastero agostiniano di Windesem, ci racconta come dal giorno in cui sedicenne si pose in letto per una caduta procuratasi patinando, sino alla sua morte avvenuta nel 1433, tutta la dolorosa esistenza di Liduina è stata un tessuto di malattie orrende e di piaghe inveroosimili. Per questo forse Liduina, che ha saputo far suo il motto *Durch leiden Freude*, attraverso la sofferenza alla gioia, potrebbe esser invocata da tutti coloro che soffrono

da anni, crocifissi nei letti degli ospedali, inchiodati ai posti del dolore.

Durch leiden Freude, attraverso la sofferenza alla gioia, è un passo in avanti sul *Durch mite mitleid wissen* di Parsifal, attraverso la conoscenza alla compassione. E' un passo ancora avanti al *Durch sturm empor* di Beethoven, attraverso la tempesta più in alto. La tempesta, la conoscenza vera delle cose, la sofferenza: i tre scalini della verità spirituale dunque si offrono ad ogni anima assetata di infinito. Certo, non è questo il posto per affrontare un problema così vasto e profondo come il dolore umano e l'accettazione dei destini provati dalle sofferenze, ma per rispondere al quesito posto dalla rivista olandese, bisognava ad ogni modo piazzare la questione sul suo vero terreno etico.

Liduina, che ha avuto coscienza perfetta di quello che era il suo destino, che ha accettato il peso della sua croce per amore del Cristo e per vivere in tutta la sua profondità il dogma della comunione dei santi, offrendosi olocausto martoriato per sostituire altri infermi e altri malati; Liduina, esempio fulgido di

miracolo continuo durante trentotto lunghissimi anni, facendo suo il motto di Santa Itegarda: « Dio non alberga nei corpi sani », accogliendo serenamente ogni male anche spaventoso, rifiutando ogni aiuto e ogni sollievo, non avrebbe molto probabilmente acconsentito a usare la radio, perché le avrebbe dato qualche istante di sollievo. E infine la domanda della rivista dell'Aja è interessante soprattutto perché attraverso la figura della Santa di Schiedam ci offre l'occasione di dire ancora una volta quanto in radio possa alleviare le ore di coloro che soffrono.

Liduina è stata un'eccezione. I santi sono degli esempi offerti alla nostra vita. Ma essi stanno sulle vette e noi camminiamo nelle pianure, quando ancora non siamo immersi nelle nebbie delle valli e sprofondati nelle paludi. Bisogna guardare verso le vette e camminare. Liduina, che si è identificata con il destino che portava già nel suo nome stesso, ha potuto vincere tutte le sue malattie e trovare un posto nella Chiesa trionfante, proprio a causa delle sofferenze provate e dominate che seppa trasmu-

tare in capitale di energie spirituali per gli altri. Orbene ogni ualato può rimanere nella Chiesa militare, diventando soldato dell'armata spirituale, chiuso nella trincea del suo dolore, irrigimentato in questo o quel battaglione di malattie. Così, ogni infermo senza orgogli e senza vanità può trionfare sul male e vincere la sua prova.

Durch leiden Freude, attraverso la sofferenza alla gioia. E per quelli che camminano nelle pianure, nelle valli e nelle paludi, vi può esser il conforto di qualche fonte che spegna la sete. D'altra parte, questa è la conclusione che possiamo trarre dalla domanda rivolta dalla rivista olandese e che a prima vista ci è parsa strana. Se Liduina di Schiedam, data le sue profonde e quasi insondabili ragioni mistiche di sostituzione trascendentale, che ha le sue leggi sui piani invisibili del credo cristiano, non avrebbe forse accolta la radio per non alleggerire il peso del suo martirio, le infinite legioni dei malati di tutto il mondo, pur rimanendo aderenti alla religione, pur essendo praticanti, fanno benissimo a servirsene della radio per render più lievi le lunghissime ore di solitudine. I colloqui che le anime chiuse nei corpi infermi hanno con lor stesse, diventano più eloquenti dopo le pause in cui la radio getta i fasci risonanti delle rapsodie del mondo. Poiché bisogna ben dire che con la radio ai malati non giunge il vano pettegolezzo della strada, ma la molteplice eco della vita febbrile dell'universo.

E se Liduina non avrebbe accettato il dono prezioso del nostro Marconi, Adele Kamm, la giovinetta svizzera che, sigillata sul suo letto di malata, per sette lunghi anni distrinse una fitta rete di corrispondenze con i prigionieri e organizzò le dolci e consolanti « gallerie » per i tubercolotici del suo paese, e il soffocato Giuseppe Girard, che per ventidue anni inchiodato su un letto, afflitto da tubercolosi ossea, visse in comunione di anime con i preti di tutto il mondo, e hanno in misura diversa e con altro peso vissuta e sofferta la stessa annona d'amore di Liduina, forse avrebbero accolto la consolazione della radio come oasi del disperato deserto della malattia. E penso a quel due ciechi che ho trovato poco tempo fa in un lebbrosario, colpiti dal male immondo, due volte morti per gli uomini, e che solo ascoltando la radio si illudono d'esser vivi. E nell'illusione ritrovano la felicità smarrita che forse un giorno deporranno ai piedi del Cristo. Poiché se volessimo spingere quest'articolo sino alle frontiere delle speranze, auspicheremmo anche da noi delle intere serate radiofoniche abilmente dirette da medici di anime e da condottieri spirituali per la gioia e il conforto di quelli che soffrono.

NINO SALVANECHI.



La religione e la radio



INTERMEZZO GIOCOLO di G. B. PERGOLESI

Liviella e Fulvia, l'una vestita da contadino, l'altra da contadina.

INTERMEZZO PRIMO

LIV. Vi sto ben? Vi comparisco?
che ti par? Sembra giusto un amorino
trasformato in contadino?
Non è vero? Non è vero?
Eh? Lo credo. Non giurar!

Ma lasciamo gli scherzi. Fulvia mia
oggi di qua deve passar quel ladro,
che in abito di donna alla polacca
si fa chiamar Baldracca;
quel che, rifilando al mio
gorriano, tentò fargli la via. Or io,
perché non mi ravessi,
da contadina vestita,
lungo sesso e favelle-
e tu fingerti della mia sorella,
con qualche cosa e questo
bello cagnone d'oro sarà l'oca
per prenderlo all'agguato: così gli antri
son pronti al cenno mio. Ma se non erro,
veggo il furbo venire
verso di noi. Fuggiamo di dormire.

TEU. Una povera polacca,
a Baldracca, buona gente
questa dorme, e non ti senti
fate un po' la carità.
Fuggi gente, fuggi, fuggi,
a Baldracca fate, fate
fate un po' la carità

Dormono a sonna piena,
Meglio e per noi. Mira costei di quanto
esteso d'oro attorno ha il collo e il seno.
Oh che bella fortuna!
Vedi, vedi se puoi sciorire qualcosa.
Eh! Faccenda, bel bello
accendisi pian piano, e il rapallo spacca.
A una povera polacca
fate un po' la carità
(*Fulvia si muove e Faccenda fugge lasciando
la catena*)

(*a Faccenda*) Sciocché Bastia! Poltroni! Già che
fuggisti,

l'avessi via portala,
la catena già sciolta.
Tornavi un'altra volta.
Ma? Pesce da fuggire:
la vantiro adesso. E in a rubare lupara.
Con qual destrezza giude porto via
osserva un po' la carità!
Salute a Vossignoria!

A Baldracca buona gente,
fate un po' la carità (*Faccenda ride*).
Perché non m'ascoltate da signorina? Prende
la catena già sciolta e tu parvi a Faccenda.
Adesso, se si sveglia, oh che tempesta!
Prendi conserva questa. (*Da per prenderla
un'altra, ma Liviella fugge di destarsi*).
Ma scure, volla, volla!

TEU. Ah, vobischi assassini! Truppo!
Fuggisti!

LIV. Star vera, sissignora.
TEU. Vobis avev deide una chime a mia sore.

LIV. Sbrigato, suor signina,
e vena non rubata no risenna.

LIV. Ah, diavolo!
TEU. Non intendita

LIV. Tua bancia!
TEU. Je suis parisien, Français.

TEU. Comita, la suor française? (*alla bancia*).
LIV. Ou alloz-vous?

TEU. Non arrestar. Avete gran paura.
LIV. Venez ici! Venez ici!

TEU. Nani, nani, nani!
LIV. Che nona avere?
TEU. Proscuita nona tua.
LIV. Sarei nona salata.
LIV. El le vòtre?
TEU. Nona mia? Star... soppressa.
LIV. Mi pare non tener
LIV. Ah, fourbiche, fourbiche! (*versa la scena*).
Astor! Astor!

TEU. Fuggi a me. Faccenda Presto,
col tuo mulanno!
LIV. Allons, allons,
mes chers compagnons!
TEU. (Ohmè! Fuggir non posso
m'impedisce la pancia)
LIV. Sbrigati questa corria el velli femm! la.
TEU. (Oh, diavolo). Mouh, fare spugnar
per obbedirvi, ma non permettete
che sia contaminata dalle mani
d'indiscreti villani.
la mia persona, la son zietta!

TEU. Non bion Vi spugnerà la mia sorella.
LIV. Qui bisogna farsi anima.
TEU. Non sai chi s'avvicina!
LIV. Morda per morire!
TEU. Date qua un bastone.
LIV. (*Si parte in difesa, non i rifletti gli si fanno
addosso e lo disarmano*).
La vita, in cortesia esca e m'aspetta.
LIV. Legatelo, nient'fidi

TEU. Ma in chi sei,
che tanto mi perseguiti?
LIV. Liviella
TEU. Ma cara, oh, per pietà!
LIV. Voglia vendetta.
TEU. Bell'idea mia, perché così sdegnoso
non chi l'ama fidele? Se il risolv
meo velli, tu ti fare una sposa
LIV. La sposa d'un infame,
d'un ladro un assassino!



TEU. Con sua licenza,
tra questo ed una donna
la non fa differenza,
se non di modo.
LIV. Come?
TEU. E giornalmente
chiunque vi si accosta
vol non assassinato, civilmente?
LIV. E voi perché venite
a romperli la testa?

Sarebbe bella questa,
che avessimo a servirvi,
spassarvi e divertirvi
per i begli occhi vostri,
senza cercar mercè.
E voi perché venite
a romperli la testa?
Sarebbe bella questa
che avessimo a spassarvi,
spassarvi e divertirvi
per i begli occhi vostri,
senza cercar mercè.
E' un biondo sguardo, un vizzo,
avrei che non ha prezzo
Ch'io sul mio guardiare
nel bionco della chiave,
in la ben da vegnare.
La faccia, se gli piace,
se io, se vada in pace,
salute ad esso e a me

TEU. Hai ragione, sissignora.
LIV. Piacere? Ave, pinto! Sei placata?
TEU. Non serve; vo' mandarti al Podesta
LIV. Ah, no? per carità!
TEU. Tempo io pensi e l'opera.
Non risoluta.

TEU. Oh, Dio
LIV. Ti voglio morto, e questo è il piacer mia.
TEU. Misero!

A chi mi volgerò?
Sì, a voi, nani d'Averno,
Proserpine, Plutoni,
Idre, Cerberi, Sfinxi,
tempestose tempeste,
folgori, lampi e tuoni,
e voi che un patino avete
di cada, fustellate comete,
stelle fisse ed erranti,
lume marcani e piene,
fermate il vostro corso,
a rimandar le mie trame le scene.
Ecco il povero Tracollo,
già venuto a tracollo,
già mi vede il buco al collo,
già mi sento soffocare.

Questo è l'ultimo singhiozzo,
giulio e l'alma al gargozzo,
già si parte, già sen va,
l'ha la morte mi si accosta,
come è brutta, come è brutta!
Vedi, vedi, con qual faccia
mi minaccia, mi minaccia.
E da capo suo a' piedi
raffreddar, tremar mi fa
Invano ti lusinghi,
rimoverai dal mio pensiero costante.
Al tuo pregar più s'impresce e inlura
questo mio cor.

TEU. L'ho barbata natura!
LIV. Non v'è dunque speranza?

LIV. E' tratto il daflo.
TEU. Vuoi così, cor di tigre? A morte io vado!

Vado, vado, ed avrai core
di veder chi l'ama tanto,
nella man della giustizia
qual strazio poltastrello,
shatter tutto, a palpitar?



Tracollo: basso comico Ernesto Badini.



Livietta: soprano Paola Guerra.

Liv. Vaine, vaine! Io non ho core,
non so tanto, non so quanto,
fra le mani della gelosia,
qual struzzo pollastrello
scatter nevai e palpar.
Tuo. Doh! ti placa... Parli al vento!
Liv. Mi perdonaa...
Liv. Che tormento!
Tuo. Vite mia!
Liv. Via, via
a morir, non v'è pietà!
Tuo. Che marito che crudeltà!

INTERMEZZO SECONDO

Tuo. Vedo l'aria che s'annuvola,
una stella non appar,
s'è nascosto il sol, la luna,
che sarà? che sarà?
Quanto va che l'indovino;
vorà piovare e tonar.

Par ch'io ci pui gustar
Non vorrei che, bugendo,
haver poi, sicome dir si suole,
avessi a dar di volta alle carni;
c'è vud pazienza sol con questa astuzia
stampar potea da morte.

Ma sento grute. All'erin! E' Livietta.
A tempo, a tempo, chi la fa l'aspetta.

Liv. Tre sei? Chi e cosin? Parol Tracollo, E' [desso,

Ma come in queste spoglie,
soltito dai laici suoi?

Tuo. Ah, morte, morte! Intendo i pensieri tuoi;
ma in shorl!

Liv. (che dice? è pazzo, o il [fuge,

Vine' intracciare il vero, galantissime!
Ohi Ohi! Non disturbate
le nostre conferenze

Liv. che abbiano con le stelle, che tramate?
Niente, niente signor. (Van secundario).

Tuo. Venite qua: vogliamo consolarvi.
Che vi occorre? Parlate.

Ma, pria d'ogni altra cosa,
baciata questa mano.

Liv. Ben volentier. Sapete chi son io?
Tuo. Se non miel dite... Sono...

Liv. Sono il Gran Chiaravalle di Milano.
No... non diteme il var. Voi vi chiamate...

Tuo. Vi chiamate Tracollo.
Liv. Mi chiamai, vuol tu dir, ch'è più non vivo.

Si, son l'ombra di lui, che invendicata
passar non posso l'onda
del pigro Lete, e andare all'altra sponda.

Liv. (Come ben finge! Or vine' chiamarlo). Ah, viene!
Tuo. Mia crudele ondata,
al regno d'Acheronte omai mi guida.
Liv. Lasciaui...
Tuo. Maramao!
Liv. Almen per un momento...
Tuo. Ti raramanteli invano.
Liv. Prendere un po' di fiato.
Tuo. Non posso più.
Tuo. Non ci sento.
Liv. Crepa!
Tuo. Son morta!
Liv. Schiatta!
Tuo. Quando arriviamo?
Liv. Oh, ri vine' tempo ancora!
Tuo. (fra sé) (Se non la vinco, almeno vo' farla [parta).

Liv. r'hi mi porge ristoro?
Ahine! In cortesia... ch'io tuante... io muore!
Tuo. Caro, perdonami;
piacè lo sdegno;
la destra porgevi
di pace segno.

Ti placa, addio!
Tracollo mio,
di Livietta
non ti scolar.
Caro, perdonami;
piacè lo sdegno;

Ti lascio. Addio!
Tracollo mio,
di Livietta
non ti scolar.
Pria che morte
mi tinda i lumi,

eterni Nuna,
se giusta siete,
per puto il semio
voi gi rendete,

sui che mi veda
per sua vendetta
l'anima spirar.

Tuo. Le credo, o non le credo?
Macosta, o non macosta?
Resler devò oppur vedo ai suoi vezzi?

Temo assai che m'inganni, è troppo saltra.
E' vero da una parte,
ma dall'altra mi move a compassione.

Il timor, lo strapazzo,
poten faria svenir.
Che tentazione!

Or non occorre altro: l'ho pensata.
Vo' accostarmi pian piano,
e se la vedo fare un picciolo moto,

ritorno a far il pazzo e non le credo.
Non si muove, non rilata.
Chiusi ha gli occhi, freddo il naso.

Saria pur il brutto caso.
Vo' chiamarla - Livietta!

S'è quietata. Quel tremor
forse son gli ultimi frati.
Sfortunata! E' già spirata.
L'hi mia bella morticella!
Livietta, bella bella,
Sol, fa, mi, sol, lo, do, re.
Sull'arbitria alla franse.

Ah! Livietta mia,
er questo è troppo. E quando?
ti sbragati a morir, o sorgi e vivi.
Par che patisca anch'io
di motti convulsivi

Ah! questo è stato certo
l'ultimo suo respiro, se ne è andata.
Non v'è più dubbio, ho fatto la fattata!

Beh, aspetta, amica bella; ascolta prima
le mie discolpe. Se mi fusti pazzo,
lo per salvar la pelle, e non credevo
che quel po' di strapazzo,
che ti diedi per orgoglio
colorir la finzione,
avessi da condurmi....

Liv. Ah! r'indaltonci!

Tuo. Ah! questo ancor sai fare?

Tuo. Il core me lo disse.

Colle mie mani mi dovevi strozzare!

Liv. Adesso l'agguistio.

Tuo. No, fermati! Voglio

io stesso render paghi i desir tuoi.

Già che morto mi vuoi,

non chuso morir. Co' piedi miei

vado a riporli in man della giustizia.

Oe lo vedrai. Ma prima

sapdi che asosa tu soho

gran copia di denar sotto quell'altiero.

Te lo lasio e ti laschi questo core.

Se prometti cambiar vita e lasciare

quest'infame mestier, sarò tua sposa.

Tu giuro?

Liv. Sarai uomo da bene?

Tuo. Da hemis-suo.

Tuo. Felice alla tua sposa?

Tuo. Felicione.

E tu, moglie amatissima,

sarai loda al tuo sposo?

Liv. Felicissima.

Sempre attorno qual colomba

al suo caro colombaccio

li sarò, dicendo: cruu...

crudeltario, venci a me

Tuo. Sempre come un agnellino

all'anata pecorella,

ti verrò dicendo: be...
bella, bella, vengo a te.
Oh che gusto!

Liv. Che diletto!

Tuo. Per la gioia il cuore mi petto

lo mi sento liquefar.

COMUNICAZIONI *Il Musagete* *Il Chilofono* **RADIOMARELLI**

SINCERITÀ

La *réclame* è la via mediante la quale si comunica al pubblico la messa in vendita di un prodotto, magnificandone le qualità, i pregi, i vantaggi, anche di fronte agli altri prodotti consimili.

Però, perchè la *réclame* sin efficace, occorre sia seria, occorre soprattutto sia sincera.

Noi crediamo di esserci attenuti scrupolosamente su questa via, e ci lusinghiamo che in parte i risultati ottenuti si debbano alla nostra correttezza commerciale.

Noi, infatti, abbiamo sempre descritto dettagliatamente i nostri apparecchi, illustrandone le caratteristiche e stampando ben chiaramente che il tale apparecchio Radiomarelli, o il tal altro, aveva tante valvole, il tale altoparlante, ecc. ecc. Abbiamo riprodotto le fotografie, colle dimensioni, e stampato ben chiaramente il prezzo di vendita.

Crediamo che, specialmente per gli apparecchi radio, sin indispensabile rendere noto al pubblico sia le caratteristiche precise, sia il prezzo di vendita.

E le caratteristiche sono necessarie per non ingannare il pubblico; infatti, l'apparecchio radio può essere racchiuso in un mobile più o meno grande, più o meno di lusso, perchè il mobile non ha nessuna influenza sulla bontà dell'apparecchio radio racchiuso e sul suo funzionamento; è proprio il caso di parafrasare con un detto comune che dice: il mobile non fa l'apparecchio; quindi il Cliente può essere tratto in inganno e credere che sul mobile più grande vi sia un apparecchio più grande o migliore di altro in piccolo mobile.

Il Coribante ad esempio, l'apparecchio Radiomarelli più venduto e più apprezzato fra i piccoli apparecchi radio, è migliore di tanti altri che si presentano con mobili grandiosi e costosi.

Altro diritto del pubblico è pure quello di conoscere il prezzo di vendita, e troviamo che sia un errore nascondere, ossia lasciare che il prezzo di vendita sia fissato dal Rivenditore, a seconda del Cliente che si presenta.

E Rivenditori non coscienti, potrebbero sfruttare, a danno del Cliente fiducioso e

che ignora i prezzi degli apparecchi radio, la libertà di fare prezzi arbitrari per aumentare il loro utile.

Crediamo invece che l'interesse dei Rivenditori seri sin quello di avere i prezzi di vendita ben fissati e stampati su cataloghi; interesse che dovrebbe essere ancora maggiore per le Case costruttrici, le quali hanno il diritto di pretendere che i propri prodotti siano venduti a prezzi costanti e moderati, non a prezzi dipendenti dall'arbitrio dei Rivenditori.

Queste norme sono state anche stabilite dalle Supreme Autorità, ma purtroppo ciò per una serie di difficoltà che è inutile enumerare, è rimasto lettera morta.

L'assistenza ai Clienti

E' un problema non facile quello di soddisfare ogni richiesta dei Clienti.

Noi vi dedichiamo ogni cura, dato che riconosciamo che il primo dovere nostro è quello di vedere contento il Cliente; ma la cosa non è così semplice come si crede, sia trattandosi di apparecchi radio, sia per l'ubicazione di certi Clienti, sia per le varie decine di migliaia di apparecchi Radiomarelli venduti. Il radiomatore, che ha qualche esigenza di apparecchi radio, sa che la massima parte dei disturbi proviene da cause indipendenti dal circuito degli apparecchi; quindi o provvede da sé, o si rivolge alla Rivendita più vicina, ma non si rivolge a noi che in casi speciali e gravi. Ma la maggior parte dei Clienti non conosce nulla di radio, quindi quando l'apparecchio o riproduce disturbi dell'atmosfera, o di uno scambio elettrico, o di un motore elettrico poco stabile, ne incolpa l'apparecchio e ci telefona o telegrafia: e l'apparecchio è guasto, mandate il tecnico.

E così se lo sbalzo di tensione brucia qualche valvola, altro telegramma noioso. Stralciamo dalla posta di questi giorni alcuni casi tipici:

1) Da sei mesi il Coribante ha funzionato perfettamente; da ieri è muto, mandate il tecnico.

2) Da un anno e mezzo (!) ho un Musagete II, il quale ha sempre funzionato regolarmente, da qualche tempo si è affievolito, provvedete ad inviare tecnico.

3) Ho un Chilofono acquistato nel 1930, ha sempre funzionato egregiamente, ora è divenuto improvvisamente muto, attendiamo Vs. visita.

Naturalmente ci affrettiamo, nel limite del possibile, ad accontentare tutti, una data le chiamaste inutili che abbiamo, non ci è possibile soddisfare i Clienti che noi vorremmo.

Se Essi si rivolgeranno a noi solo quando è necessario, saremmo tutti soddisfatti e con spesa molto inferiore.

Quando si pensi che oltre i nostri Rivenditori in massima parte tecnici, abbiamo tecnici nostri a Genova, Torino, Milano, Padova, Venezia, Bologna, Roma, Bari, Brindisi, Napoli, Palermo, oltre a tre Ispettori tecnici viaggianti, ne risulta una organizzazione dispendiosa, ma forte e capace di garantire ogni nostro acquirente che la Radiomarelli dà la massima assistenza tecnica possibile alla propria Clientela.

Ma ci occorre anche la collaborazione dei Clienti, occorre che essi si abituino a rivolgersi a noi solo quando è necessario, e si assoggettino a pagare le spese, che invece struttano a riconoscere specie quando la riparazione è lieve (cambio di valvole, collegamento di un filo e simili) da non richiedere l'opera di un tecnico specializzato.

PRODUZIONE 1932

IL CORIBANTE 5 valvole L. 1150

IL FILOMELE radiofonografo a 5 valvole L. 1850

KASTALIA 8 valvole, mobili di lusso L. 2400

ARGIRTA radiofonografo a 8 valvole, mobili di lusso L. 3300

Nei prezzi di vendita sono comprese tutte le tasse governative, e restano escluse solo le tasse d'abbonamento all'E.I.A.R.

RADIOMARELLI

Un errore di stampa nell'ultimo numero del Radiocorriere, aveva dato all'apparecchio Radio "Il Filomelo", otto valvole invece di cinque.

LE SINFONIE DI BEETHOVEN

COMMENTO E INTERPRETAZIONE DEL MAESTRO RENZO BIANCHI

(Continuazione dell'ultimo numero precedente)

Perché la sua musica, dal 1800 della Prima Sinfonia al 1805 della Terza, è passata dalla classica espressione lirica, alla profonda ed umana espressione drammatica? Ecco il punto. Se si nota poi che l'evoluzione è stata prima spirituale che formale (indubbi segni ve ne sono nella Seconda Sinfonia in re maggiore), non si può fare a meno di concludere che nel grande tormento umano di un musicista di genio la musica abbia trovato, per la prima volta, delle risultanze più palpitanti, più fisicamente vive. Per la prima volta l'anima di un musicista era riuscita a sommergere la forma e la tradizione. Non più colore, ma calore. Non più disegno musicale, ma espressione spirituale. Non più la sapienza che domina e guida l'istinto, ma l'impulso incontenibile che prorompe.

Il miracolo di Beethoven è il miracolo di un uomo che nel suo sconfinato dolore ha trovato una sconfinata sincerità artistica.

E quella sincerità artistica è stata naturalmente una rivoluzione. «Rivoluzione» è la parola esatta quando si parla della Terza Sinfonia. Essa è ormai lontana da Haydn e da Mozart. Possiede già, secondo la formula di Nietzsche, una «realità in sé stessa».

Quanto ai mezzi estrinsecativi, nulla di più semplice, nulla di più spontaneo. Fu detto e scritto, e non a sproposito, che la Terza è il trionfo dell'accordo perfetto. E siccome non vogliamo mai considerare il metodo dei grandi artisti se non come il riflesso della loro sincerità, è logico concludere che la Terza Sinfonia di Beethoven è il trionfo della perfetta sincerità.

Giunto all'Eroica, Beethoven poté ormai sfidare tutte le leggi perché si era fatta una sua legge: l'impulso. Infatti, disdegnando le tradizioni di unità della classica costruzione sinfonica di allora, s'era lasciato andare come ad una specie di spavalda improvvisazione. I segni sono evidenti: incostanze armoniche, sovrapposizioni ritmiche, incompostezze strumentali, qua e là audaci dissonanze... C'era di che fare urlare d'indignazione i contemporanei.

E ci fu di che fare urlare d'ammirazione i posteri. Ma fino d'allora Beethoven era il padrone, se non altro, nella sua formidabile coscienza. A chi gli rimproverò l'audacia della Terza Sinfonia, orgogliosamente rispose: «La tradizione, sono io». Ed in questa frase vediamo sintetizzata tutta la forza della sua fede, del suo genio e della sua volontà. Volontà protesa

verso una sublime conquista della mente, dei nervi e dei sensi: la libertà.

Così, il pubblico deve intendere la Terza Sinfonia; deve vederla come l'esplosione di un genio che si liberò violentemente da tutte le catene che lo costringevano nelle prigioni del passato e che alla musica spalancò tutti i confini dell'avvenire.

La Terza Sinfonia ha detto ai musicisti: la musica è passione, è vita, è dolore e gioia, disperazione ed estasi. E da quel momento è mutato il ritmo nel cuore della musica.

La Quarta Sinfonia non ha né lo spregio aggressivo, né la profondità commossa e commovente della Terza. Concepiuta in un momento di subdono amoroso per Teresa de Brauwijk (*Immortelle incantée*), respira ancora quasi inconsciamente il clima musicale della Seconda Sinfonia.

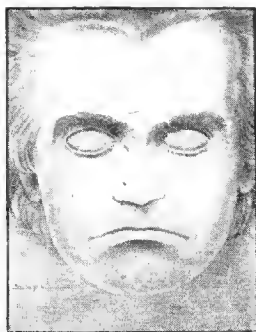
Il primo movimento della Quarta Sinfonia — fu scritto — si direbbe un preludio alla stagione degli amori. «Il tuo amore mi ha fatto il più felice ed il più infelice degli uomini», scriveva Beethoven alla donna amata; e l'Adagio ed il Finale della Quarta sembrano proprio sbocciare dal seno umano e mistico di queste parole. Buio, triste, fondo, l'Adagio; arioso, luminoso, di una capricciosa allegrezza quasi infantile, il Finale. Comune nello spasio della Terza e nell'abbandono della Quarta la musica balza sempre da un palpito di verità e di sincerità. Il suo ritmo è sempre il ritmo della vita.

La Quinta fu eseguita per la prima volta nel 1808 a Vienna insieme alla Pastorale ed alla Fantasia per piano, coro e orchestra. Fu un'aspra battaglia col pubblico, con la critica, e più ancora con i fanatici della tradizione. Battaglia prima e poi. Prima nell'animo di Beethoven; poi nel cervello e nelle sensibilità delle folle.

Gli anni della composizione della Quinta Sinfonia furono gli anni del martirio di Beethoven. La sordità avanzava paurosamente. La sua attività teatrale era ostacolata. I suoi sogni frantumati dalla realtà. Il suo orgoglio aggredito senza posa... Ed in quell'ambiente spirituale di dolore e di rivolta, di esasperazione e di disperazione, di fede e di scoraggiamento, di minaccia e di sgomento nacque come una colossale sfida la Sinfonia che con le prime quattro note tanto impressionanti bussò violentemente, come disse lo stesso Beethoven, alla porta dell'implacabile destino.

E sfondò invece le porte della nuova musica!

Perfetta nel riguardi della Quinta Sinfonia è l'impressione lasciata da Berlioz: «La Sinfonia in do minore è una emanazione diretta ed unica del genio di Beethoven; è il suo pensiero intimo che egli sviluppa; i suoi dolori se-



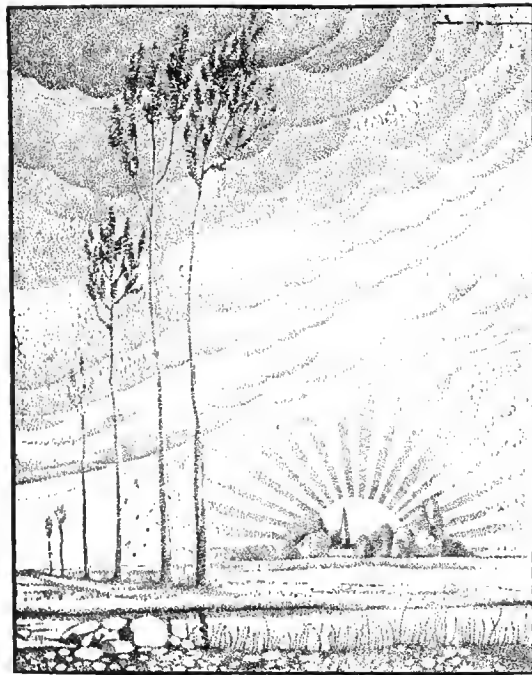
greti, le sue ire concentrate, i suoi sogni pieni di accasciamento così triste, le sue visioni notturne, i suoi slanci d'entusiasmo ne forniscono il soggetto; e le forme della melodia, dell'armonia, del ritmo e dell'istrumentazione si mostrano pure essenzialmente nuove, potenti, nobili...».

La Pastorale (Sesta) si differenzia dalle altre sinfonie perché ingabbiata in un programma. Beethoven con la Sesta Sinfonia ha tracciato dei confini alla sua composizione, in modo che l'ascoltatore può seguirne il limpido e fluido scorrere rimanendo ai bordi di una sicura logica descrittiva. Non più dunque lo sfrenato impeto musicale che dilaga e inonda il creato, ma alcuni aspetti della Natura che si addossano alla musica, per contenerla, per limitarla, per definirla. Si avverte infatti nella primaverile Sesta Sinfonia un qualcosa che ha ristretto lo spazio all'espansione musicale di Beethoven. La Natura lo ha indubbiamente ispirato, ma nel medesimo tempo lo ha anche oppresso.

L'anima di un artista di genio non è certo più bella e più immensa della natura, ma in quell'anima si cela un fascino terribilmente suggestivo: quello che nessuno può vedere. Ed è questo fascino che ci fa sembrare più attraente il Beethoven che «si descrive» al Beethoven «che descrive».

La musica della Pastorale, abbandonando le regioni dell'anima per espandersi nella luce e nell'aria del Creato, si è come liberata dal peso delle sofferenze umane. La sua è stata una passeggiata fuori dalle pareti della realtà. Una sorta fresca... Componendo la Terza e la Quinta Sinfonia, Beethoven ha come chiuso gli occhi, ed il mondo «di tutti» si è inabissato nel «suo mondo», nel mondo del suo spirito. Poi, stanco, ferito nel cuore dalla potenza della sua stessa musica, ha riaperto gli occhi, ha guardato il mondo che sorrideva nella sua più bella stagione; ha contemplato la placida e beata maternità della terra; ha inseguito in cielo il volo gioioso degli uccelli; ha respirato la frescura dei ruscelli, e per la prima volta trovò fuori di sé il seme della sua ispirazione.

(Continua).



SECCHI E SBERLECCHI -

Un atto in due quadri di ANTONIO BELTRAMELLI
Musica di VIRGILIO MORTARI

Secchi e Sberlecchi, i due vecchi mendicanti, gli eterni sposini che fra le difficoltà della loro esistenza e gli ingenui piccoli bisticci trovano sempre vivo nel loro cuore un sentimento tenero ed affettuoso di inestimabile amore che li tiene vicini e li fa felici, sono creature di tutte le epoche e di tutto il mondo.

Tali personaggi appartengono dunque alla più quotidiana realtà, ma l'ingegno vivace e fantasista di Antonio Beltramelli ha colorito la tenue vicenda con situazioni irreali, rappresentando forse ciò che cuori tanto ingenui ed infantili come quelli dei protagonisti possono ancora immaginare.

Il primo quadro rappresenta «una campagna con qualche albero e qualche... cane. Ha appena piovuto e fa freddo». Secchi e Sberlecchi passano sotto lo stesso mantello. La Sberlecchi è raffreddata.

Che fame! che freddo! E dove passeranno la notte? Dormiranno dal curato? oppure in «quella botte benedetta»? E chi darà loro da mangiare?

SBERL. Suonerà l'Ave Maria e dovremo sempre andare per le strade senza fondo noi che siamo poverelli. Ma se mangiano gli uccelli perché noi non...

SECCHI. Porco mondo!

Si interrompe di colpo. Ha visto sul ciglio della strada un enorme uovo di struzzo.

SECCHI. Ma non vedi, tu, quel coso?

SBERL. Quale coso?

SECCHI. Quello là!

SBERL. Quello?... Oh, Dio, mi sembra un uovo!

SECCHI. Forse è un uovo.

SBERL. Chi lo sa?

SECCHI. Lo vogliamo raccattare?

SBERL. Non, tesoro, non ti fidare.

La Sberlecchi è diffidente e timorata, ma Secchi pregusta già il frit-

chio castello diroccato. Da un'apertura si vede il chiarissimo cielo sereno di una bella gelida notte invernale. Secchi e Sberlecchi si aggirano fra le macerie e, visto il sotterraneo, decidono di passarvi la

SBERL. Nossignore! Nossignore! Iddio legge nel tuo cuore e non tollera finzione.

SECCHI. E va bene! Avrai ragione. Ma, non mi cavare un occhio!

SBERL. Cerca un po' di compagnia e mettiameci in ginocchio.

S'inginocchiano e pregano. Mentre la preghiera sta per finire si sente in fondo al sotterraneo cadere e ruzzolare una cosa di metallo.

SECCHI. Cos'è questo?

SBERL. E' certo il diavolo!

Secchi lascia la compagna spaventatissima e va a vedere cos'è accaduto. Poco dopo, trionfante, ritorna con una grossa scaccia arrugginita. La rovescia a terra. Dapprima ne esce un enorme pipistrello che svola per la scena e dallo spavento fa cadere nel fuoco la povera Sberlecchi, ma poi un lucicchio s'illumina gli occhi e il cuore dei due. Sono tre belle monete d'oro. «E' il tesoro di Fra Castoro». La scena s'illumina a giorno. E' festa grande. La bontà di Secchi e Sberlecchi, gli eterni sposini poverelli, è stata premiata.

SBERL. Ma che bravo maritino!

SECCHI. Ma che perla di sposina!

Un balletto. La Sberlecchi intenerisce il cuore del compagno.

Vieni qua, mio vecchietto amore!

Vieni, e dammi un grosso bacio!

Un tenero abbraccio pieno di gioia e di fiducia stringe i loro cuori e chiude la graziosa favoletta.

V. M.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR ... Domenica 7 Agosto 1932 - Ore 20,30

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE

SECCHI E SBERLECCHI

Intermezzo di VIRGILIO MORTARI

PERSONAGGI

SECCHI, basso comico : : : : E. Badini
SBERLECCHI, soprano : : : : Elsa Benedetti

latone e, vinta la resistenza della consorte, si avvicina all'uovo e lo chiama, ma questi s'illumina e... parla:

«Lasciami stare!...»

Che paura! Anche Secchi è sbalordito. Ma non si dà per vinto e fa per riafferare la preziosa preda.

«No, con me non mangerai!» dice l'uovo, e danza e ride finché... scoppia. Colpita da una scheggia di guscio la Sberlecchi cade a terra ferita. Però non si è fatta molto male. Indolenzita si rialza, Secchi la ricopre col suo mantello ed insieme, mortificati e delusi, riprendono la strada del mondo. Una sola cosa dà loro forza e serenità: il grande, tenero amore che li unisce in un episodio affettuoso, con il quale termina il primo quadro.

Un breve intermezzo orchestrale ci porta al sotterraneo di un vec-

notte. Naturalmente la Sberlecchi ha paura, ma poi segue fedelmente il marito. Depone un fascio di canne, lo slega ed accende il fuoco. Ombre minacciose s'alzano e si abbassano. Il vento soffia spaventoso in quella tana da lupi. Secchi vuol dividere con la compagna l'ultimo pezzetto di pane nero che è rimasto nella loro bisacca, ma la Sberlecchi non ha più fame. Trema come una foglia. Secchi si prende gioco di lei e le racconta che là dentro c'è il miracoloso

«Secchion di Fra Castoro».

«dov'è posto un gran tesoro».

Ma la Sberlecchi capisce di essere canzonata e piange. Secchi si intenerisce, la consola e le propone di dormire.

SBERL. Ma non dici le orazioni?

SECCHI. Le ho già dette.



I principali interpreti dell'«Abramo e Isacco» di Ildebrando Pizzetti: Alfredo Sernicoli, Guglielmo Bandini e Maria Serra Massara.

PROBLEMI DI RADIOTECNICA

LA RICEZIONE STABILE DELLA STAZIONE LOCALE

Nel numero 27 del *Radiocorriere* abbiamo scritto un articolo ove viene dimostrato, con considerazioni inconfutabili, che le noiose variazioni nell'intensità della ricezione della stazione locale non possono in alcun modo essere attribuite ai trasmettitori.

Perché esse non sono avvertite contemporaneamente dagli ascoltatori in località differenti della città; perché alcuni modelli di ricevitori permettono una ricezione assai più stabile di altri; perché il fenomeno si verifica in tutte le città del mondo ove esiste un trasmettitore ed è tanto più accentuato quanto più l'onda è corta ed il numero degli ascoltatori elevato; perché non si può seriamente pensare che nell'anno 1932 con il grado di perfezione al quale è pervenuta la tecnica di trasmissione tutti i trasmettitori (che non sono in sostanza che degli amplificatori) siano costituiti di circuiti così instabili da trasmettere un'altezza di chilowatt. Qualunque abbia una conoscenza anche solo superficiale dei trasmettitori sa che le lancette degli strumenti di misura si pongono in una data posizione al principio della trasmissione e che in quella posizione permangono sino alla fine.

Dimostravamo che le variazioni sono causate dall'influenza reciproca che i radiorecipienti esercitano l'uno sull'altro in conseguenza dell'accoppiamento parassita che tra questi ricevitori esiste (antenne comuni, accoppiamenti induttivi o capacitivi tra le antenne, rirradiazione, ecc.). Quanto sopra abbiamo anche dimostrato sperimentalmente in una conferenza tenuta al Radio-Club di Torino, ed incidentalmente diciamo che nelle prove preparatorie si riscontrò che alcuni tipi di ricevitori erano quasi insensibili alle influenze dei ricevitori vicini mentre altri subivano delle forti variazioni, ciò che abbiamo del resto potuto riscontrare in molte altre occasioni.

Concludevamo dicendo che se si vuole marciare verso una migliore ricezione è necessario che il costruttore studi il problema della ricezione stabile della stazione locale, perché è questo un problema ancora da risolvere, oggi più importante degli altri (qualità, selettività, sensibilità, potenza, praticità, costo) quasi del tutto risolti. Avremmo certamente gradito una replica « tecnica » che completasse le nostre argomentazioni, perché dalla discussione non avrebbe potuto derivare che una chiarificazione del problema « tecnico » che ci interessa ed un passo avanti verso il risultato che tutti auspichiamo: il miglioramento della ricezione. Purtroppo questa replica non c'è stata, forse perché, con poca modestia pensiamo, non era possibile. Abbiamo invece letto sull'*Antenna* una non breve discussione nella quale la ricerca e la discussione delle vere cause che rendono così sovente instabile la ricezione della stazione locale non trovano

che vaghi accenni, per trattare invece, con l'apparenza di confutazione dell'articolo, una quantità di argomenti che non c'entrano per nulla. Si leggono così una dissertazione sulla definizione di « ricevitore a due valvole », considerazioni sul « ronzio di fondo » che avrebbero alcune stazioni, una difesa dell'« etere cosmico », ecc. A quei punti che hanno un riferimento all'argomento trattato rispondiamo subito, ben lieti di farlo.

Dice l'*Antenna*: « E' strano che il tecnico dell'Eiar se la prenda non con gli apparecchi instabili in genere, ma solo con quelli instabili sulla locale, come se vi fossero dei ricevitori che, per partito preso, si divertissero in scherzetti di cattivo genere, solo quando ricevono la locale ». Se è strano, perché nella colonna seguente dell'*Antenna* si legge: « Possiamo garantire come sacrosantamente vero di avere ricevuto, in Milano, con la sola terra e con un apparecchio a due valvole, alcune potenti stazioni estere in maniera perfetta, mentre pochi minuti prima la ricezione di Milano

aveva dato segni di instabilità evidente ». L'abbiamo detto e l'abbiamo ripetuto: l'instabilità non è propria del ricevitore, ma essa si verifica in quanto che il ricevitore è influenzato da ricevitori vicini accordati sulla stessa onda. E siccome i ricevitori vicini sono quasi tutti accordati sull'onda della stazione locale la variabilità della ricezione si manifesta su tale onda e non sull'onda delle stazioni estere. E se il ricevitore lavora in condizioni critiche di sintoma di aereo o con altissima impedenza di entrata o vicino ad un grande aereo esso sarà senza dubbio assai più influenzato di un ricevitore con entrata aperiodica di bassa impedenza. Abbiamo per esempio osservato in un ricevitore a tre valvole di una notissima marca, con circuito accordato sull'aereo, collegato al filo luce, e sintonizzato su Radio-Torino, delle variazioni di sintonia brusche o graduali anche di 30 gradi su 180 gradi, mentre nessuna variazione si notava se collegato ad una ridotta antenna interna.

Lamenta l'articolista dell'*Antenna*

che le stazioni abbiano degli arresti totali, trova questo inammissibile e ne deduce che come si hanno degli arresti si possono avere anche delle variazioni. Precisiamo, prendendo ad esempio la stazione di Torino.

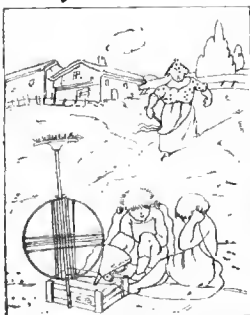
Nella stazione di Torino vi sono in funzione dodici valvole sul microfono a condensatore, quattro valvole sull'amplificatore B. F., quindi dodici valvole sul trasmettitore propriamente detto, circa un centinaio di condensatori, un centinaio di induttanze e trasformatori, qualche decina di fusibili, una cinquantina di roostati resistenze e potenziometri, una ventina di relais, circa cinquanta chiavi di commutazione, sei gruppi rotanti, una rete di cavi sotto alta tensione oltre ad una svariata quantità di accessori. Se si riflette che la vita media di ogni valvola è di mille ore e che la stazione resta accesa dieci ore al giorno, che i condensatori sottoposti a tensioni elevate non sono mai sicuri, che neppure le altre parti hanno una vita eterna, si può concludere che la stazione può arrestarsi perché è sufficiente a determinare questo arresto un guasto ad uno qualsiasi dei mille componenti della stazione. E si può anche ammettere che la determinazione del guasto possa non essere immediata. Se si guasta un « tre valvole » può anche guastarsi un... « trentun valvole » a 12.000 volt. Poiché siamo sull'argomento vogliamo anche dire che mediante una accurata manutenzione, il computo continuo delle ore di funzionamento di ogni valvola, ed altri accorgimenti, si cerca di evitare per quanto possibile la morte di un componente durante la trasmissione. Peraltro un arresto totale può verificarsi e si verifica in tutti i trasmettitori del mondo. Ma delle variazioni di irradiazione no, assolutamente no. Queste potrebbero essere causate da variazioni nella tensione di alimentazione o da cattivi contatti, da saldature fredde, da isolamenti difettosi e variabili. Variazioni di tensione sono assolutamente da escludere poiché in ogni trasmettitore un regolatore d'induzione mantiene la tensione costante al mezzo per cento. Negli altri casi le variazioni sarebbero accompagnate da scrosci tremendi, dalla bruciatura dei condensatori di filtro per effetto delle sovratensioni in conseguenza della diminuzione del carico. La trasmissione deve subito essere interrotta e non viene ripresa che a guasto riparato.

Nessun direttore di una stazione permetterebbe che il trasmettitore funzionasse con variazioni della potenza irradiata, e quindi del carico, con il sicuro risultato di guastare strumenti, condensatori, valvole, ed altro materiale delicato e costoso.

Un trasmettitore non può funzionare che con un carico e con una potenza irradiata costanti e sempre uguali.

Questo deve essere detto e risaputo dal pubblico.

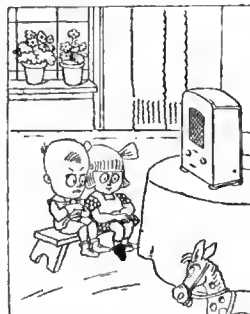
Ing. F. M.



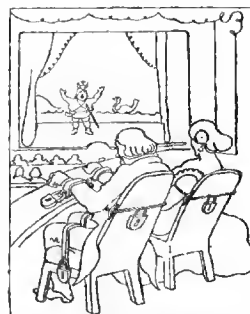
— Mentre cercano di captare stanno per essere... captati.



— Senti qualche cosa? — Sì... ti sento sbuffare.



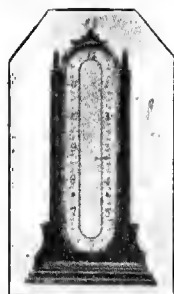
— In ascolto delle avventure del Capitano Pompeo « Sparagrosse » personaggio creato da Spumettino ed interpretato da R. Masucci.



Metodi energici: Come gli spettatori di una volta erano costretti ad ascoltare la musica di Wagner...

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Parlare di nuovi orologi, oggi che ve ne sono di tutte le forme e di tutte le grossezze, sembrerebbe a prima vista un luogo comune, ma un orologio che segna le ore con una sola lancetta che compie un giro ogni dodici ore ed un altro che è fornito di lancetta



drande, nel quale risaltano grossi numeri da uno a dodici, divisi da linee per i quarti d'ora, che disegnano la lancetta. Poiché il movimento della lancetta non è co-

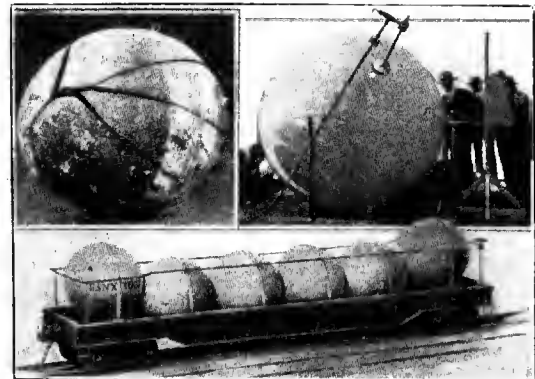


muove, il meccanismo dell'orologio è di un sistema completamente nuovo. Questo misuratore del tempo è indicato come orologio da camera. Un

altro nuovo orologio, ma da tasca, è stato fatto da un orologiaio di San Antonio del Texas, che ha avuto l'idea di rinunciare di disporre il movimento in modo che le lancette girino in senso opposto a quelle degli orologi comuni. Si vuole che questo orologio, che esposto in vetrina attira la curiosità di tutti i passanti, sia l'unico al mondo che giri al rovescio.

Le nazioni privilegiate dalla natura che dispongono di depositi naturali petroliferi possono produrre a buon mercato la benzina per i motori a scoppio sfruttando il solisimo, ma invece quella che dovremmo importare dall'estero tale indispensabile carburante sono costrette a studiare i mezzi migliori per sottrarsi al monopolio estero. D'altro canto il petrolio che un bel giorno le riserve naturali di petrolio si esauriranno, come prevedono molti scienziati, rende più interessante il problema della sostituzione della benzina con un altro carburante a della sua produzione senza ricorrere al petrolio. E' noto che negli esperimenti del laboratorio è stato possibile ottenere una benzina di buona qualità utilizzando sostanze minerali, che si possono trovare quasi dovunque, ma oggi si ha una notizia più sensazionale, consistente nella possibilità di estrarre la benzina dai semi, specialmente da quelli del cotone. Con un nuovo procedimento speciale l'olio dei semi di cotone, quello stesso che si adopera per la cucina misto all'olio di oliva, può essere trasformato in carburante per i motori delle automobili con un rendimento in proporzione dell'impiego. L'importanza di questa notizia si rivela di sé, senza bisogno di commenti.

Integrità di capacità rispetto ad un recipiente cilindrico è più leggera di circa il ventiquattro per cento. Ciò si ottiene con la spessore essiccato per resistere alle altissime pressioni alle quali viene sottoposto il gas da trasportare. Le grosse sfere adoperate in America sono d'ingente peso e recentemente è stato costruito un vagone ferroviario speciale, che ne può contenere sei.



I recipienti per il gas etilico sottoposti alla prova di resistenza e, sotto, il vagone speciale per trasportarli.

Gli uomini che si alzano molto presto la mattina, e che hanno l'abitudine di radersi la barba da sé, troveranno molto comodo un nuovo rasoio di sicurezza che è fornito di lampadina elettrica ed illumina con precisione quella parte della faccia sulla quale passa la lama. Il manico del rasoio, che è



in ferro e acciaio, contiene un piccolo accumulatore elettrico, sufficientemente per generare il fascio di luce che batte sulla guancia. La corrente può essere interrotta volentieri, spostando un bottone, e rinflettuto a una conveniente distanza dall'estremità del pollice che poggia sul manico. Il nuovo rasoio è molto indicato per i villaggi, e che si trovano in compagnia in località nelle quali manca la luce elettrica e che sarebbero obbligati, per radersi di sera o la mattina di mattina, a ricorrere al lume a petto oppure ad una candela stercoria.

Un maestro di ballo tedesco ha costruito un fantoccio articolato per servirsene a scopo istruttivo e precisamente per mostrare agli allievi come si devono muovere i piedi quando si balla.



Un uomo meccanico, che è azionato elettricamente, fa i passi esattamente a tempo con le battute della musica, almeno per quanto assicura il suo inventore, e riesce utilissimo per i musicisti, che possono osservare a loro ogni quando e in movimento e nella stessa tempo possono imitare senza timore di essere richiamati in caso di sbaglio. Il fantoccio animato ha un dispositivo che mostra su un lato del petto come devono essere collocati i piedi per trovarsi in posizione perfetta ad ogni figura del ballo e, per attirare maggiormente l'attenzione degli allievi, indica con una mano questa quando d'osservazione. Non è necessaria la presenza del musicista quando funziona il fantoccio e quindi egli può, occorre, abbandonare temporaneamente dalla sala da ballo, senza che siano interrotti le lezioni. Questa circostanza ha una grande valore dal punto di vista economico.

Nella città di Londra è apparsa una nuova comodità per i motorists, consistente in un piccolo formato di un piccolo faro elettrico, che lancia un fascio luminoso dalla parte superiore della testata. I motociclisti, come anche i ciclisti che viaggiano durante le ore notturne, se ne possono servire come lampadina ausiliaria per osservare meglio la strada che attraversano.



L'elmo fornito di un piccolo faro per la illuminazione durante le ore notturne.

Ma la maggiore utilità di questo dispositivo è rappresentata dal fatto che si può illuminare il motore, il serbatoio della benzina, o qualsiasi altra parte del mezzo di locomozione, per evitare sfortunati incidenti e ciò rimanendo con tutte e due le mani libere. L'elmo è costruito in modo che nessun filo metallico per il passaggio della corrente rimane visibile e tanto meno intralciare l'azione di chi ne fa uso. I conduttori che forniscono la corrente per l'illuminazione della lampadina elettrica sono collocati nello stesso elmo, il quale è facilmente comodo da poter essere indossato tanto dagli uomini che dalle donne.

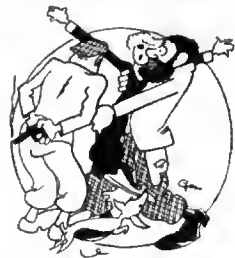
E' stato sviluppato in Germania un nuovo sistema per registrare permanentemente e riprodurre i battiti del cuore umano, al fine di facilitare l'accuratezza delle diagnosi delle persone ammalate al cuore. L'apparecchio che rende possibile la registrazione sui dischi di cristallo, viene usato negli ospedali per gli ammalati di forme tipiche di disturbi cardiaci ed i dischi preparati in tal modo servono ai medici come mezzo di confronto con i battiti del cuore delle nuove persone che vengono visitate. Per la riproduzione del suono, corrispondente al battito, è stata perfezionata una macchina che rassomiglia ad un fonografo, la quale è fornita di un pick-up fotografico, di un altoparlante



e di una cellula fotoelettrica, sensibile alla luce. I medici tedeschi ritengono che con l'uso di simili strumenti scientifici si possa evitare la possibilità di fare qualche sbaglio a danno dei pazienti affetti da male cardiaco.

L'IDEA

Coi gomiti sul tavolo e la testa tra le mani, Anacleto pensava. Pensava a quel suo caro Giorgio, figura simpatica e piacente, buttato là a capofitto in una avventura che poteva essergli fatale per i begli occhi della biondissima Nela, la giovinetta che amava e dalla quale era



riamato, rapita all'istinto di lui dalla banda capitanata dal brutale e feroce Max Cowentry, tipica figura di proflittatore senza scrupoli, animato anche lui dalle grazie di Nela, e desideroso di vendicarsi per il rifiuto reciso della fanciulla la quale non viveva che per il suo Giorgio.

Eppure la soluzione non poteva venire che da lui, Anacleto, che per quanti sforzi facesse non riusciva più a trarre d'impiccio le creature sue ed a dare una soluzione logica, e nello stesso tempo degna della trama che aveva ideato, per la maggior contentezza dei suoi numerosi lettori.

Anacleto Balduzzi, in arte Renato di Sant'Elia, era giunto al punto culminante del suo romanzo d'avventura sul giornale «La voce del secolo» che aveva acconsentito, dietro un compenso che era parso enorme al giovane scrittore, a farne dono ai suoi lettori.

Tutto il suo avvenire dipendeva dalla chiusura del racconto. «Mi raccomando a lei», aveva detto il direttore del giornale ad Anacleto quando gli aveva portato il penultimo capitolo del romanzo. «Ho acconsentito a pubblicare il suo lavoro perché mi è parso che lei avesse veramente delle qualità letterarie. Fino ad ora non ho da lamentarmi. Vedremo la chiusa. Dalla conclusione si vedrà il suo talento...».

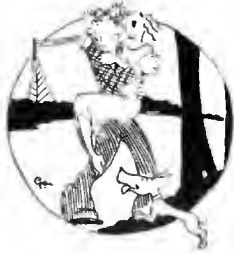
E si era giunti alle ultime pagine del romanzo. Giorgio, lanciato all'inseguimento della banda di Max, spinto dall'amore di Nela, incurante dei pericoli, aveva lasciata, notte tempo, la scorta ideale che il Capo della Polizia aveva messa a sua disposizione e si era avventurato su per la monagna dove era il covo dei bravi di Cowentry che tenevano in ostaggio la sua Nela, pronti al minimo accenno di pericolo a torrarla pur di aver salva la vita. Liberata Nela, sarebbe ritornato coi compagni per dare il castigo meritato ai turpi individui che non si erano periti di macchiarsi dei più loschi delitti. Tutto era andato bene fino ad un certo punto. Poi Anacleto, spinto dal desiderio di stra-

fare, aveva deviato dalla giusta strada, tutto preso da un finale travolgente. Liberata Nela, si era avviato con essa nella oscurità della notte per ritornare sui suoi passi, ma si era smarrito su per la montagna, mentre Max e compagni, accortisi di quanto era accaduto, si erano lanciati al suo inseguimento.

Questi, in succinto, gli avvenimenti del travolgente finale che cercava invano una chiusa. Ritrovare gli amici, questo sì, era naturale, ma come ritrovarli? L'unica soluzione che si era prospettata e che cioè questi, impensieriti per la sua assenza gli venissero incontro, era troppo banale, ed egli l'aveva senz'altro scartata.

Ed ora era lì, fermo ed immobile come una statua, seduto al tavolino.

Eccola lì la trase che doveva concludere: «L'alba, un'alba tenue e delicata, velava di rosa l'estremo lembo del cielo ancora cupo, sul quale spiccava la nuda linea nera dei monti. Giorgio si soffermò un istante per riprendere fiato. Non che Nela, semisvenuta tra le sue braccia gli pesasse, no, ma perché la lunga corsa nella notte fonda, aveva un pucco sibrato la sua robusta tempra d'atleta».



«Chinò gli occhi su Nela, e gli parve che essa sorridesse a lui ed alla vita. Capi che non bisognava fermarsi; che bisognava sperare; che Max Cowentry ed i suoi si erano lanciati all'inseguimento, pronti a tutti i delitti. Un ultimo perdulo poteva dire la morte certa tra lo spassimo atroce della visione delle torture inflitte alla creatura che amava. «Andare, andare ancora...» ma dove?»

«Gli occhi di Giorgio si fissarono attorno per cercare una speranza. Dov'era la via per ricondurlo agli amici? Nulla, null'altro che la solitudine dei monti che incominciavano a prendere figura nella tenue luce dell'alba, di quell'alba che forse avrebbe potuto essere la loro ultima alba».

«E ad un tratto il suo volto si rischiariò. Cosa avevano visto i suoi occhi?...».

Cosa mai avevano potuto vedere gli occhi di Giorgio? Ecco lo scoglio contro il quale aveva urtato Anacleto, e sul quale si dibatteva inutilmente in cerca di salvezza. Giorgio per lo meno aveva veduto qualche cosa, ma lui no. Incongruenze del mondo: lui che pure aveva dato a Giorgio la vita, non riusciva a ve-

dere altro che il foglio bianco, un foglio che gli pareva enorme.

Tutta la notte era trascorsa in quella lotta affannosa alla ricerca dell'idea che non voleva venire, nel continuo crescere dei mozziconi di sigarette sulla cenieriera del tavolo. Le figure di Giorgio e di Nela ingigantivano nella sua mente e gli pareva che le creature, nate nel suo cervello, prendessero forma umana. Eccoli lì, davanti a lui, Giorgio e Nela; Nela tra le braccia di Giorgio, sempre semisvenuta, e Giorgio a dirgli un po' acre ed un po' sarcastico: «Beh! Cosa vuoi fare di noi? Non vorrai mica che rimanga qui per tutta la vita, con Nela appesa al collo e gli occhi sperduti nella fissità del vuoto, a vedere una cosa che non c'è nemmeno nella tua fantasia? Deciditi e falla finita una buona volta, che sono stuto di aspettare. Tu mi hai messo in questi impicci, sta a te il toglierli».

Ecco quanto gli diceva Giorgio, ed egli capiva che aveva ragione. Ah! poter essere al posto di Nela, tranquilla, semisvenuta d'accordo, ma almeno tra le braccia del suo amato bene.

Si mosse dal tavolo. Era come paralizzato dalla lunga immobilità. Andò alla finestra per cambiar aria e rinfrescarsi la mente intorpidita dal lungo, inutile sforzo.

Apri le imposte e gli venne fatto di sorridere. L'alba, quell'alba che aveva descritta nelle ultime righe del capitolo rimasto a metà, distendeva nel cielo ancora cupo le sue venature rosee. Anche per lui quell'alba avrebbe significata la fine di un sogno?

Come Giorgio puntò gli occhi verso l'infinito, verso la massa scura delle colline che si staccavano sul fondo più chiaro del cielo, ed il suo volto si rischiariò, e gli occhi si illuminarono. Come Giorgio, anche lui, Anacleto Balduzzi, in arte Renato di Sant'Elia, aveva visto!

Aveva visto laggiù, sulla sommità della collina, le antenne della radio, esili braccia inalzatisi verso il cielo, pronte a lanciare la loro voce a tutto il mondo. Ecco cosa aveva visto Giorgio. Ed era la salvezza.

Si precipitò al tavolino e la fiumana di parole a lungo contenute



traboccò dalla penna spandendosi in un attimo sul foglio bianco.

Un istante dopo, attraverso l'immensità dello spazio, la voce di Giorgio indicava agli amici la strada via, per il trionfo della fede e della virtù sul vizio e sulla colpa...

Jim.

NOTAZIONI

Dovresti leadere l'antenna della tua radio, con lo stesso raccolto sentimento col quale nelli la cattedra d'oro intorno al braccino del tuo primo bimbo.

Molte volte ascoltare la radio vuol dire capire il proprio cuore.

Una volta, di notte, sull'alta vetta, udimmo d'improvviso cantare un radio. E, in quella notte stellata, parve che la terra facesse la sua più bella serenata alla luna.

L'apparecchio è come il bimbo. Se... piange, vuol dire che qualcosa lo disturba.

Perché, quando manovri le manette del tuo apparecchio, provi sempre un po' di smarrimento?

Non magnificare mai le doti del tuo apparecchio per denigrare un altro. Esse sono doti gelose, intime, tutte per te: come la bontà di tua moglie.

Mi diceva una giovane donna: possediamo un apparecchio dei primi, che quasi non funziona più. Ma ogni tanto io e mio marito facciamo tacere la nuova macchina per farlo suonare ancora come può. Allora ci piace accarezzarlo e quasi bendarlo, perché la sua voce stenta ci singhiozza dentro come quella di un bimbo ammalato che non guarirà più.

Quella notte che la corrente mancò, non fu l'oscurità a farci scuire soli, ma il silenzio del nostro apparecchio.

Sappiate compatire il vicino che vi assorda con un fesso oltroparlante. E' quello stesso che, se possedesse l'automobile, continuerebbe a suonare il claxon anche da fermo.

E sappiate compatire anche chi disprezza la radio. E' quello stesso che scrolla le spalle quando parla delle donne e della possibilità di un sentimento profondo.

Il mio bimbo sarà privato di una grande gioia nella sua vita. Quella che ho provata io quando sono riuscito a comperarmi un piccolo apparecchio.

la fondo al giorno lavorativo, vedo il viso della mia compagna, il mio bimbo, e quel povero apparecchio modestissimo che sta così bene nel mio cuore.

Se d'improvviso tutti gli apparecchi lacessero, l'umanità capirebbe profondamente che cosa era la Radio.

G. P.

Le vacanze dei nipoti di Nonno Radio

UN CONCORSO AVIAZIONE SOTTO GLI AUSPICI DEL MINISTERO DELL'AERONAUTICA — IL DIARIO DELLE VACANZE ESTIVE — LA GARA DELLA PROMOZIONE

Nonno Radio chiama quest'anno al lavoro, oltre ai suoi fedeli nipoti che iscritti nella famiglia della *Nipotria* regolarmente provvisti della tesserina col messaggio e l'autografo del Duce « ai fanciulli d'Italia »), anche gli amici di Spumellino, di Mago Bini, di Mastro Remo, della Nonnina di Napoli, della Fannia di Palermo, ecc.

Al lavoro dunque! Nonno Radio è a disposizione di chiunque desidera richiederlo, che può fornire « via radio » (durante la trasmissione del *Giornale del fanciullo*) come per corrispondenza diretta a chi invierà il francobollo per la risposta.

Quest'anno, in celebrazione dell'anno X dell'Era Fascista, Nonno Radio ha ideato un concorso veramente eccezionale, per il quale S. E. Balbo ha espresso il suo vivo compiacimento, accendendo la collaborazione dell'Ufficio Stampa e Propaganda del Ministero dell'Aeronautica, ambustissimi per meco il regolamento.

Art. 1. Il radio-*Giornale del fanciullo* della stazione trasmittente di Roma dell'E.I.A.R. in occasione del Decimo Annale della « Marcia su Roma » bannisce un concorso *aviazione* che si svolgerà sotto gli auspici del Ministero dell'Aeronautica ed in collaborazione con l'Ufficio Stampa del Ministero stesso.

Art. 2. Il tema del concorso è il seguente:

« *Innamoratevi di me, a rosta di disposizione ad aeroplano (apparecchio da turismo) ed in funzione con la vostra fantasia un viaggio da Roma all'Estremo Oriente, oppure da Roma a Cuba del tipo: descrivete il viaggio (thoughts e costumi), sfilando i punti di scalo e di rifornimento tenendo conto delle possibilità di resistenza del vostro apparecchio che avete scelto fra i tipi fabbricati dall'Industria italiana.* »

Art. 3. Possono partecipare al concorso fanciulli e giovinetti, d'anno i sessi, di ogni ordine di scuole pubbliche e private.

Art. 4. I lavori saranno classificati da una Commissione tecnica di tre membri, ciascuno dei quali disporrà di *tre* punti. In base ai voti di classifica assegnati dai Commissari tecnici sarà compilata una distinta graduatoria per ogni classe di ogni ordine di scuola.

Art. 5. I lavori, manoscritti, debbono essere stesi su fogli di comuni quaderni scolastici ed anche lo schizzo geografico (obbligatorio) o il tracciato del viaggio ideato deve essere dello stesso formato. Ai lavori si possono unire disegni, schizzi e fotografie a piacere.

Art. 6. Ad ogni lavoro debbono essere unite le seguenti indicazioni: Cognome e nome, naturale, scuola, classe, data di nascita, indirizzo (rivale esatto, numero della licenza di abilitamento alle radio-amazioni con l'indicazione della persona di famiglia cui è intestata la licenza stessa, numero della licenza di Avanzatissima o Giovane Italiana di Ballo o Piccola Italiana. Gli iscritti all'Opera Nazionale Balilla che non posseggono in famiglia un apparecchio radio-ricevente e, di conseguenza, non possono esibire la licenza di abilitamento alle radio-amazioni, possono egualmente partecipare alla gara facendo però pervenire il rispettivo lavoro per il tramite della Direzione della scuola che frequenteranno alla propria Sezione dell'O.N.B.

Art. 7. Alcuni dei migliori lavori premiati saranno pubblicati.

Art. 8. Il concorso si chiuderà alle ore 12 del giorno 15 novembre 1933 e la premiazione avrà luogo in giorno da determinarsi entro due mesi dalla data di chiusura del concorso stesso. La data di chiusura del concorso è irrimediabile.

Art. 9. I lavori debbono pervenire non oltre l'ora e la data sopra indicate a **NONNO RADIO - Via Montello - Palazzo E.I.A.R. - Roma** con allegata una cartolina postale doppia per le eventuali comunicazioni personali relative al concorso.

Per poter svolgere dettagliatamente il tema assegnato occorre abilitare una precisa cognizione di quelle che sono le caratteristiche e le possibilità di un normale apparecchio da turismo.

Nel vostro viaggio dovete stabilirvi ore di partenza e di arrivo, dovete forse spiegare difficoltà di correnti aeree contrarie, di lanchi di nuvola di nebbia, di forzati atterraggi in brevi aeree, ecc. ecc. Il vostro apparecchio da turismo, come tale, è appunto un apparecchio da poter essere usato come mezzo normale da trasporto: pensierosa poco carburante, avrà dimensioni limitate, peserà relativamente poco, sarà facilmente manovrabile.

In Italia si fabbricano numerosi tipi di aeroplani da turismo e molti, su per giù, hanno le caratteristiche del vostro e che: Monoplano (un solo piano di ali) biposto (per voi ed il vostro meccanico), doppio comando, disinnescabile in volo, lunghezza metri 6,75, altezza cm. 2,6, larghezza (apertura alare) m. 11,21 ai ripiegamenti, manovra scorrevole (peso a vuoto kg. 429, sale a mille metri in 8 minuti primi, sviluppa una velocità massima di km. 180 ogni ora).

A carico completo il vostro apparecchio può decollare (sollevarsi) ed atterrare nello spazio di 50 metri. Ha un'autonomia di volo di circa chilometri 700-800 (può cioè percorrere una tale distanza senza necessità di rifornimento sia di benzina, sia di olio).

Con successive comunicazioni saranno elencati i premi del grande concorso aeronautico fra i quali annunzieremo sin da ora quelli di S. E. il Ministro dell'Aeronautica: un *Violo Balbo* consistente in biglietti gratuiti per viaggi aerei di andata e ritorno in Italia e nelle Colonie ed in fotografie con autografi. Anche S. E. il Ministro delle Comunicazioni conte di Corbelli, on. Costante, hanno dato al concorso di una piena allegria e d'uno con asserito, a significare la sua adesione all'importante gara.

Per chi non desidera cimentarsi in un'avventura viaggia aerea all'verso il continente nero, ecco un concorso più... ripianato e facile. Basta, in questa nostra Italia così ricca di storia e di tradizioni gloriose e geniali, guardarsi un poco attorno, interrogare i nostri nonni e, forse, le stese mura della casa in cui abitiamo, per conoscere leggende che hanno origine da capitoli vissuti di fele o di soria, per rievocare costumanze che hanno le loro radici nei secoli e ci parlano della semplicità sana e forte della nostra razza.

Premesso quindi che per « *Fantasia* » s'intende un « insieme di usi, costumi, abitudini e tradizioni di un paese » si richiede: descrizione di luoghi storici o pittoreschi - Leggende popolari - Tradizioni e feste locali - Molti o poveri popolari, ecc. Ili scritti, possibilmente corredati da disegni e da

fotografie, debbono essere inviati e stesi, con scrittura chiara, leggibile, su fogli di comuni quaderni scolastici.

Per le norme del concorso valgono gli articoli 3-4-5-6-7-8 del regolamento del concorso aeronautico che si prega di leggere ripetutamente ed attentamente.

Anche a questo concorso hanno aderito personalità ed enti del regime di cui elencheremo, in successive comunicazioni, i relativi premi assegnati.

Daremo anche, pressoché, notizia dei componenti la Commissione giudicatrice.

Per la sesta volta Nonno Radio sta per prendere tutti quei suoi nipotini di cui si sono fatti amici, nonno scolaro, nel trascorso anno scolastico.

La gara è riservata ai radio-nipoti, cioè agli iscritti alla *Nipotria* ed a quelli che si iscriveranno. I tempi utili per poter partecipare alla gara.

Per essere iscritti alla *Nipotria* basta chiederlo con lettera diretta a Nonno Radio, al quale si possono recapitare tutte quelle cose che si riguardano al nipote. E vi assicuro che in sei anni Nonno Radio ne ha lette di... tutti i colori. Naturalmente è inutile scrivere a Nonno Radio se non si ha la possibilità di ascrivere le risposte che egli dà *esclusivamente* per via radio, dopo di avere pazientemente atteso il proprio turno.

Dopo la risposta, al neo-capitolino, la scuola la tesserina con il Messaggio che il Duce ha dato ai fanciulli d'Italia a mezzo del « *Giornale del fanciullo* ».

Tra volta degli radio-nipoti si possono giro partecipare alla gara della promozione di cui ecco il regolamento.

Art. 1. E' aperta la « *Gara permanente della promozione* » dell'anno scolastico 1933-34. Possono partecipare tutti gli scolari iscritti alla *Nipotria* di Nonno Radio del *Giornale del fanciullo* che la stazione di Roma dell'E.I.A.R. trasmette ogni giorno (tranne il sabato e la domenica) alle ore 17 precise.

Art. 2. Possono partecipare alla gara in ogni scuola iscritti alla *Nipotria* di tutti le classi di ogni ordine di scuole pubbliche e private.

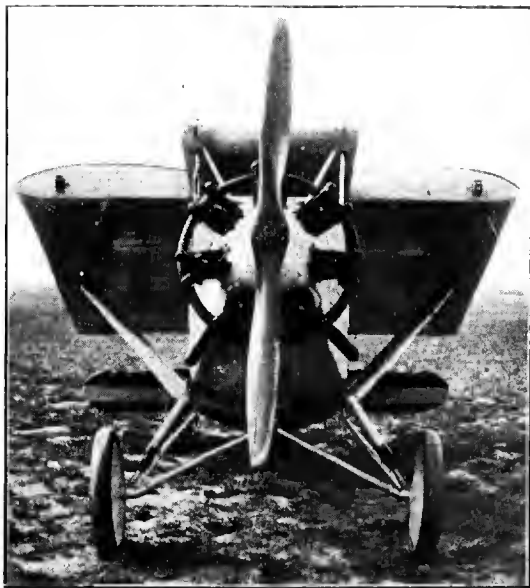
Art. 3. Sono stabiliti premi in libri e quaderni e cioè: *Un piccolo premio* (obbligatorio) a tutti i promossi, un *primo premio* per un alunno o alunna di ogni ordine di scuola che avrà ottenuto nella promozione i migliori voti.

Art. 4. Tutti i promossi saranno iscritti in un grande *Libro d'onore* in ordine di merito, divisi per classe e grado di scuola. L'Albo d'onore sarà pubblicato sul *Radio-corriere*.

Art. 5. Per partecipare alla *Gara della promozione* è necessario presentare una copia di tutti i voti riportati agli esami ed agli scrutini finali (per i promossi senza esame) dell'anno scolastico 1933-34, questa copia, o deve portare il timbro della scuola e la firma dell'Insegnante o Preside, o deve essere presentata personalmente con la pagella o certificato di studio originale. Verificati i voti l'originale viene restituito.

Art. 6. La promozione della *Gara della promozione* verrà effettuata all'inizio del nuovo anno scolastico.

Art. 7. Le iscrizioni alla *Gara della promozione* si chiuderanno il 10 ottobre 1933. Le domande d'iscrizione con i documenti di studio relativi debbono pervenire a **Nonno Radio - Palazzo E.I.A.R. - Via Montello - Roma**, entro la data sopra indicata.



Apparecchio da turismo con le ali ripiegate, pronto per essere ricoverato.

VETRINA

Sullo sfondo della rivoluzione russa, Flavia Steno e Ferdinando Tenze hanno costruito un romanzo italo-russo di carattere avventuroso che sotto il titolo di *Fiamme nella steppa*, Treves-Treccani-Tumminelli hanno raccolto in volume.

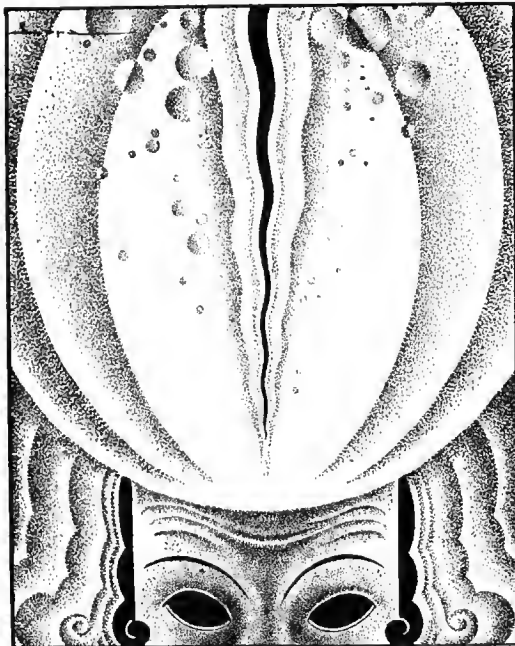
Il Tenze, triestino, si è trovato a essere, insieme agli altri irredenti prigionieri di guerra in Russia, testimone delle prime giornate della rivoluzione. Era quindi in grado di dare al suo racconto quel carattere di verità e di evidenza che è uno dei grandi pregi di questo romanzo. Alcune pagine — come l'arrivo a Insa della notizia dello scoppio della rivoluzione; la fisionomia di Mosca in quelle prime giornate; la peripetia del popolo — hanno un vero e proprio valore documentario.

Ma tutto lo sfondo del romanzo ha carattere rigorosamente storico. Gli eventi vi sono ritratti come si sono cronologicamente susseguiti: i personaggi, che la storia ricorderà, sono collocati col loro nome nel loro ambiente e in circostanze precise; solamente una concessione è stata fatta, in questo senso, al fantastico: gli Autori immaginano che Rasputin sia scampato alla morte e che l'individuo ucciso e sepolto in sua vece sia un suo sosia la cui esistenza, in realtà, è stata affermata e di cui si disse anche il nome: Mitia Kollaba.

Abbandono nel romanzo le figure femminili: Flavia Steno le ha create con quella magia di verità e di sentimento che distingue la sua arte e la fa personalissima.

Storie di noi morti di Tommaso Gallarati Scotti, edito da Treves-Treccani-Tumminelli, è un libro di poesia, come furono in altri tempi: *Storie dell'Amor Sacro* e *dell'Amor Profano*. Ma queste cinque novelle, di cui ciascuna è quasi un succinto romanzo per delineazione e svolgimento di caratteri, non ci portano nel mondo dei miti o della storia antica, bensì in quello della palpitante realtà contemporanea: nel cuore stesso dell'umanità tormentata dalle più opposte passioni. Con originalità e vigore di intreccio, con sobrietà di descrizioni esteriori per non esser distratti dal mondo delle anime, l'autore pone in modi impensati i suoi personaggi di fronte ai grandi misteri che sono sopra e dentro di noi, piccoli e grandi mortali. E obbliga il lettore a affacciarsi all'improvviso dalla sua vita quotidiana e grigia, al dramma che si svolge tra terra e cielo intorno a ogni creatura vivente.

Con questo volume il Gallarati Scotti prosegue altamente l'opera sua di scrittore immaginoso e pensoso, che nella varietà dei caratteri umani acutamente osservati e descritti intuisce le profonde diversità degli intimi moti spirituali, e che da ciò può trarre senza sforzo insospettabili motivi per ricondurre talvolta anche le minori vicende del vivere quotidiano alla considerazione dei più ardui problemi della vita morale e religiosa.



Per i tipi di Treves-Treccani-Tumminelli è uscita la nota tragicommedia di Alberto Colaninno che s'intitola *I Fratelli Castiglioni*. Questo fortunatissimo lavoro, satirico e commovente, dopo la prima recita in italiano, è andato subito tradotto e rappresentato in molti teatri d'Europa ed è stato anche adattato a numerose riduzioni dialettali, non senza soffrire di arbitrarie interpretazioni e deformazioni; contro le quali l'autore protesta, in quest'edizione del testo originale, con una prefazione gustosamente polemica.

Le tempestose discussioni suscitate da alcune parti del romanzo *Ultime notti di Tormina*, mentre accendevano la curiosità del pubblico intorno ad Antonio Amante mettevano in evidenza le magnifiche qualità artistiche di questo nuovo scrittore; le quali si ritrovano intatte anche nel nuovo libro di novelle: *Terremoto*, tutto aspro, vigoroso, sanguigno e sprezzante dei modi soliti e convenzionali, che Treves-Treccani-Tumminelli ha pubblicato recentemente.

I lettori apprenderanno con piacere l'iniziativa di Treves, Treccani, Tumminelli di ristampare *i nostri Figlioli* e *Le quattro stagioni* le due pregiate opere di carattere educativo di Emilio De Marchi. Il volume fa parte della raccolta completa delle *Opere dell'indimenticabile romanziere e poeta*, in cui rifulsero tutte le migliori qualità manzoniane della gente lombarda.

LIBRERIA

tutta balenante di sofferenze e di tormenti, che insegue il lettore per le pagine tumultuose di questo libro e non gli dà tregua.

Verranno pubblicati in seguito romanzi di notissimi autori di tutte le nazioni: fra gli imminenti: *Elena Wulfen* della Vicki Baum, *Trotola* di E. Sudermann; romanzi di Mauriac, Maurois e l'ultimo « successo » di Marcel Prévost, *Marie des Angoisses*.

A proposito del suo libro *Hitler e il terzo Reich*, edito da Agnelli di Milano, Pietro Solmi ha fatto le seguenti interessanti dichiarazioni:

« Questo libro non ha nessuna pretesa di esaurire e nemmeno di impostare in tutta la loro ampiezza i problemi che travagliano la Germania d'oggi, nel trapasso cui stiamo assistendo, per virtù di Adolfo Hitler, dal secondo al Terzo Reich. Mi sono semplicemente proposto di indirizzare il lettore, in forma del tutto giornalistica, esponendo pianamente e per lo più con parole tradotte i fondamenti della dottrina nazionalsocialista, notando i contrasti più salienti con gli altri partiti tedeschi e accennando soltanto di rado e con ovvio ritengo a quelle somiglianze o derivazioni che un osservatore anche disattento rileva numerose fra il Fascismo e il movimento hitleriano. Del non averle approfondite, anzi d'aver in qualche modo evitato l'argomento, e di non aver nemmeno tentato una indagine storica sul fenomeno nazionalsocialista chi scrive ha due scuse: primo, la mole e la natura di questo volume, secondo il trovarci ancora in *medias res*, assai più nella cronaca che nella storia. Ma le idee e i fatti proposti sono tali che un lettore avvertito potrà supplire agevolmente a queste mancanze; e, giungerà alla conclusione che il nazionalsocialismo tedesco, per le sue deviazioni dal gran tronco fascista e per i suoi orientamenti, interessa assai davvicino gli Italiani e merita dunque di essere conosciuto, studiato e seguito. Questi non sono che inizi. Hitler è un costruttore d'avvenire ».

Lourdes, centro di attrazione delle anime devote alla Madonna, ha suggerito a Mario Carmelindo Giusti un libro di novelle che sotto il titolo *La Madonna bianca*, la Casa Editrice « Pro Famiglia » di Milano ha pubblicato in questi giorni. Si tratta di un libro riuscito, di schietto sapore toscano, che è destinato ad essere di vero conforto spirituale a coloro che si recano in pellegrinaggio al celebre Santuario di Freggia.

« Cinquecento pasquinate scelte, commentate ed annotate da Renato e Ferdinando Silenzi, in una ricostruzione storica dei fatti, delle figure, degli ambienti » sarà pubblicata da Bompiani. La raccolta, prima del genere per la sua vastità, per il corredo narrativo, per la completezza delle note, è copiosamente illustrata con stampe e fotografie rare e non comuni.

Assai caratteristica è la nuova collezione mondadoriana *I romanzi della palma*; caratteristica e per la speciale presentazione che sta fra il libro economico, il libro di lusso e la rivista, e per la modestia del prezzo (tre lire), per il tipo delle illustrazioni, a due colori, e per il criterio di segnalazione dei romanzi.

I romanzi della palma presenteranno le migliori opere della letteratura contemporanea straniera in ottime traduzioni. Un'apostata Commissione di critici e di lettori, di cui fanno parte: Lavinia Mazzucchetti, Leopoldo Barducci, Fernando Palazzi, Cesare Giardini, Giacomo Prampolini e Enrico Piceni è stata istituita per la scelta delle opere.

Tra i primi romanzi, diversissimi di ispirazione notiamo *Voio di notte - Corriere del Sud* di A. De Saint-Exupéry, vincitore del Premio Femmina 1932 e *Nell'artigianato* di Yvonne Schultz.

Voio di notte - Corriere del Sud è un originale volume aviatore. Luci violente, tenebre fitte, apparecchi avvolti dalla bufera, uomini che lottano e volontà che resistono. A migliaia e migliaia di chilometri di distanza pochi uomini assistono per mezzo del tenue filo della radio, alla drammatica lotta di due aviatori assaliti col loro apparecchio dall'uragano. Si può parlare di questo libro come di una vera epopea dell'epoca attuale, velocissima, arditissima, miracolosa.

Nell'artigianato dei Negrieri della Schultz può considerarsi un romanzo unico nel suo genere. Esso narra infatti con la più violenta e spregiudicata crudeltà la vita dei coltivatori di caucci nell'Indocina francese. Vita penosa e spaventosa;

ONDE CORTE

Portus Naonis. - Ti ringrazio un po' tardi, veramente, del rilievo che hai ci-tandoti vari commentatori i quali nota-rono quella contraddizione dei Manoni sul labirinto del sarto, rilevata dal nostro «Qualifoglio». La pronla «crispata» che sei ben accettato l'hai oral. — **Capinera.** - La commoione per quell'ap-ello inteso sarà passata e l'anzilia rima-nera, non è vero? — **Fiorina.** - La tua lettera li brisa ti rende gradita. — **Uccellino azzurro.** - Auguro degne delle



Mario Zanier - Lido di Venezia.

tue penne le ore che ti attendono. Sei affettuosamente accolto. — **Gisella.** Sei un tesoretto. Ed ora, le cartoline ed il ritrattino! — **Nigritella.** - Le regole da seguirti le hai belle e seguite. Quindi non hai che darla... seguirla! — **Mariolino.** Bravo bambino caro. Ti sei deciso a scri-vern timer e questo mi fa molto piacere. A ritrattino pesciuno!

Aviera. - Didassette anni, quattorlici gati di statura più che media, un cane che son più tre; quattro conigli, rabbiosetto al-quanto e il pavone che perde la coda e la pavona e le galline e i capelli nerli... Chi se la cava? Ma hai sentimenti gen-tili che saltano fuori dal minestrone che mi hai. Chiederò a «Zampa di cane», però la risposta non potrai averla che fra un paio di mesi. — **Amico ignoto.** - D'ac-cordo in tutto, salvo che per le loro scri-zioni. Salutò. — **N. M.** - Come va il babbo tuo? Auguro cessata ogni ansia. — **Puro sangue.** - Rassicurali! Cuneo è ora presente nel radiocorriere; e ci sei an-che tu. Grazie. — **Grillo del focolare.** - C'è già un pseudonimo simile ed è una grilla come te. Veramente (acc di qua-nto, ma io conservo fedeltà anche agli pseudonimi). Quindi cercatene un altro. — **Zietta.** - Accettata; ma per lascia-passare ci vuole il ritrattino del piccolino e na-gari anche il tuo. Scampolo sarà com-nesso nel leggere il saluto di questa do-diciana che prova pena di saperla senza Mamma e Lux ti penserà con affetto. Scrivimi pure. — **Nostalgica.** - Dunque sei una mammolina! Perché non mi fai scrivere due righe dalla tua bimba? Co-me ho detto (anzi non troppo genti-mente) non posso occuparmi di transi-sioni. Quello che posso fare è con pia-cere, è salutare Mastro Remo. — **Paola.** - Sei tanto simpatica e la prima volta che vincerai un premio avrai qualcosa di mio. Va bene così? — **Idina.** - Manda, man-da quel bimbotto; lo vedrai qui; tanto più che, per fortuna non è «imbalsama-

to» davanti la radio! A proposito. C'è spesso chi chiede quali sono le vie da seguire per la pubblicazione di ritrattini. La via postale, indirizzando a Bafo di gatto. **Rosa del Deserto.** - Una foto-gra-fie stampate su carta tinta difficilmente riescono riproducibili.

Colombaccio. - Ti avrò magari già ri-sposato, ma nel dubbio, ti dico che sei bene accetto. Grazie al cielo apparisci al sesso maschile e mi sei un prebano amico. — **Rosa del Deserto.** - Una bella cosa non mettere la data! Ormai avrai sostituita la vecchietta con il «vecchietto arzillo e vegelo». A Milano piove tanto? Che strano! A Torino no: tutt'al più quest'anno può piovere ogni giorno. Per te il buon Dio è l'artista proficuo. Altri trovano che si può far meglio e prefe-riscono la Natura. Fortunatamente sol-tanto nei loro capolavori.

Vittorio Redivo. - Per avere la marchi-netta Braille manda quattorlici lire a: Berlino Alberto, via Bozzaniga, 5 Torino (104). Quando l'avrai ricevuto, scrivimi. E se la risposta venuta ora perché la cartolina era finita dentro una lettera. L'indirizzo valga anche per altri che mi chiedono. Per avere le spiegazioni dell'as-sa si scriva a: «Ochetta bigia». «Questo pascino rosa era del povero grande Van-ba, morto dodici anni fa, ma sempre vive, ricorda il mio. Cara Mammolina dalle trece lunghe due metri; attendo il ri-trattino dei tuoi due bimbi. Vivi in cam-pagna. L'ho capito subito: le lettere che mi giungono dai campi hanno una gra-zia particolare, un riflesso d'azzurro. E tu hai venticinque anni; quindi rosa ed azzurro; proprio i colori di Titta e di Gan-carlo». — **La Corsara.** - Che il mio pen-dolino sia nobile perché ha la partitella e io lo lascio correre. Vieni pure anche se sei squisetta. Altri i bimbi e vorrei averne qualche decina... Acconsenti? — **Serenita.** - Saluta la vecchia e nuova amica. Tutto quanto mi vien suggerito era già stato fatto ed anche qualcosa in più. So che il bel libro di Lina Torretta; «La vita comincia» si sta trasformando in Braille? Piaciuto tanto a varie amiche e si è pensato di farli gustare alle nostre carissime ciele.

Spighetta. - Mia grande Spighetta, senti questa: martedì 24 luglio alle ore 17 «accendo» la Radio e piglio Roma. E sai che cosa sento? La conversazione del carissimo Nonno Radio e da questa su del grande impulso dato da voi all'iniziativa in favore dei ciechi. Pensa come ne fui lieto! Ne lanciai subito la bella no-tizia per radio alle amiche del Piemonte. L'indomani ricevo la tua carissima. — **Bio-va Spighetta.** bravo Nonno Radio, brava tutte.

Maschietta. - Quanto è vecchia la tua lettera! Nell'assalto alla montagna è stu-cata fuori. Almeno un saluttino. Le ri-sponde, concordi, si uniscono separate.

Amaretta. - Vada per Ambretta. Infatti sei proprio di buon'ambra tu. E grazie della lettera illustrata. — **Donna Clara.** - Il passaporto, veramente, dovrebbe essere accompagnato dalla fotografia. Vieni dalla patria del riso e devi essere sul pas-saporto fra i segni caratteristici: «Una «vo-glia» di riso tra il naso ed il mento». E' così, vero? — **Marioluigia.** - To! Ambretta mi chiedeva se c'è qui qualcuno di Bari. E tu, bambina mia, ci stai ap-punto. Mi hai scritto un letterello bello bello. Col mi scrive scoglie l'altra. Un pseudonimo perché così conserva. Fico-gina. Non odio i gatti; ho soltanto detto che non mi sono troppo simpatici. Certo se fossero come te sarebbero... adorabili! Grazie della promessa ed abbi un bel bacio.

Banica. - Le leggi del Radiocorriere

obbligano il tuo. Iris poteva ben spie-gartelo. Speri che ti abbia un po' più di gentilezza, per perderlo con me. Intanto fra te e la «leggi» c'è quella di dare un pie-zetto ai tuoi. Se non lo vuoi, te lo re-stituisci.

Pacchianella. - Assolutamente completa. Manda pure il ritrattino. Anche se tu fossi «l'orrendo mostro» non ti cace-rei. Qui non si bada alla copertina, ma a quanto il libro dice. — Oh, povero mel-lio incominciato a salutare (salvo dio a-tre eccellenze) i nuovi arrivati. E le let-ture dei vecchi amici non rimaste escluse Ora sta fresco!...



Franco Arico - Capodimonte.

I LIBRI ITALIANI

Tra un primo elenco. Non pubblicherò mai i nomi di chi li suggerisce perché come dice Spighetta siamo tutti arca-tici.

Le audaci imprese dei Mas - del com-pianto ammiraglio Ettore Bravatta.

In questo volume, edito da Agnelli di Milano, l'autore narra con grande efficacia drammatica le inonate eroiche imprese compiute in Adriatico dalle fragili inavide navicelle (i motoscafi armati) che riusci-rono a forzare gli sbarramenti di Pola, di Trieste e di Cattaro silurando, nei ripari muniti, le gigantesche corazzate nemiche. Quel famiglia italiana deve leggere questo bellissimo libro, pieno di generosi comu-venti episodi e particolarmente raccon-tato da S. E. Augusto Turati quando egli era Segretario Generale del P.N.F.

Mussolini: «Il mio diario di guerra» — **Guido Milanese:** «Aucore d'oro» - «Le Aquile» - «Fiamme dell'Arca» - «Voti del fondo» - «Mar santonico» - **Paolo Monelli:** «Le scarpe al sole» - **Carlo Delcroix:** «Guerra di popolo» - **Carlo Salas:** «Trincee» - **Piero Operti:** «Sa-cchetti a terra» - «Il Convito della Spe-raanza» - **Antonio Locatelli:** «Le ali del pioniere» - **Elsa Wajer Rizzoli:** «Fra-telli e sorelle» - «Diano d'un infer-niere» - **Luigi Gasparotto:** «Rapodia» - **Giosuè Borsi:** «Lettere» - **Calderara:** «Nell'azzurro» - **Arturo Ferrarini:** «Voli nel mondo» - **Margherita Sarfatti:** «Dux» - **Alessandro Varaldo:** «Un fa-cinello alla guerra» - **Maria di Boro:** «Il Bonafè» - **Iolanda Monaci Calde-venni:** «Le dolenti» - **Guido Milanese:** «L'ombala» - «L'ancora divelta» - «Thi-botta».

Ahi, non mi reggo!
Aitami!.

Ho fatto un esame di coscienza. Essa è di tutti i colori: nera, viola, azzurra, verde, rossa... manca il bianco, ve l'assicuro! Perché la mia coscienza è fumata dalle vostre «cifre» che sarebbero le parole da voi venute su fogli di tutte le fogge e di tutte le tinte.

Per spiegarmi meglio, dirò che ho dato una passatina a tutte le lettere che at-tendono risposta. Sono in numero tale, vi accerto che non esagero, che almeno per un paio d'anni avrei da accupare questa paginetta delle risposte! Allora ho fatto una cornata altrettanto per favor lu-ri almeno quelle che mi sculivo in ob-vere di non lasciare in oblio: mia ruglio contante, mia un trentino ci sono stru-mente. E allora? Allora siccome mentre a queste risposte, altre giungerebbero e saremmo sempre al punto di prima, mi sono deciso di ripetere ancora una volta il sacrificio e ricominciare una novella vita, rispondendo via via alle lettere ricevute, senza lasciare qui in infusione per mesi e mesi.

Lo so che la colpa di questo cumulo di lettere arretrate, è soprattutto mia. A volte, anzi spesso, in questa pagina mi perdo in divagazioni; mi lascio attrarre da una lettera che più mi dà nell'occhio... o nel cuore e abbandonando altri pur niente-voli di buona accoglienza. Per esempio la settimana scorsa fra Lux ed Ilare ed il Giubbino, ho accettato tutta la pagina e un gran numero di «onde corte» è ri-masta sui tavoli della tipografia in at-tesa di trovare posto. Devo però asser-vere che tutti pagini hanno un esito mi-nore non indifferente e me lo prova la lettera di commento che ricevo: allora tro-vo nella corrispondenza la pagina d'una mamma che mi ringrazia per il bene che da tale lettera ne deriva (tenne se il me-rito fosse solo) e dico che qualche buon frutto ne ricavo.

Io vorrei che questa pagina fosse sem-pre gaia; ma è un po' lo specchio della vita la quale lieta non è sempre, anche per la cosiddetta spensierata giovinezza che, a dir il vero, troppo proprio per nulla spensierata, ma consapevole invece dei doveri di oggi e del domani.

BAFFO DI GATTO.



Carlo Balerna, di mesi 3.

DIZIONARIO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 31)

Cosìché, dal punto di vista della resistenza contraria delle singole resistenze, insorte, o dei singoli apparecchi di utilizzazione inseriti in un circuito, si hanno effetti analoghi sia inserendo in un circuito delle resistenze pure e semplici (che non hanno altro scopo che la variazione delle caratteristiche della corrente), sia inserendo degli apparecchi di utilizzazione. I tre casi possibili sono rappresentati nella fig. 480.

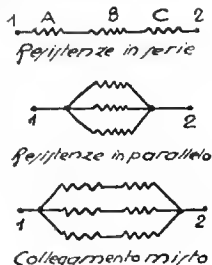


Fig. 480.

Due o più resistenze montate in serie in un circuito daranno una resistenza totale uguale alla somma delle singole resistenze. Infatti, se la corrente, per passare dal punto «1» a quello in «2» deve vincere la resistenza in A, quella in B e quella in C, lo stesso caso considereremo queste ultime come una sola resistenza, di valore uguale alla somma di quelle singole. Quindi, se abbiamo un valore in ohm rispettivamente in prima, la seconda e la terza (vedi fig. 480) di 4, 5 e 7, la resistenza totale fra i punti «1» e «2» sarà uguale a 4+5+7 ohm, cioè di 16 ohm.

Invece, montando in parallelo due o più resistenze, la resistenza totale risultante sarà inferiore al valore di una sola delle singole resistenze. Infatti, nel secondo caso della stessa figura 480, consideriamo che, se la corrente, per passare dal punto «1» a quello «2» segue solo il percorso della prima resistenza, quella superiore, troverà una conduttività corrispondente al valore inverso della resistenza. Facendo passare la stessa corrente anche attraverso la seconda resistenza, bisognerà tener conto anche della conduttività della seconda resistenza. E così per la terza. Cosìché, facendo passare la corrente, contemporaneamente attraverso tutte e tre le resistenze, entreranno in funzione i valori di conduttività di tutte e tre le resistenze. Fin qui, riteniamo, il ragionamento non presenta alcuna difficoltà.

Ricordiamo ora che la conduttività è un valore inverso della resistenza per cui, se le tre resistenze della seconda parte della fig. 480 hanno un valore, rispettivamente, di 4, 5 e 10 ohm, le conduttività relative saranno rappresentate dalle frazioni $\frac{1}{4}$, $\frac{1}{5}$, $\frac{1}{10}$. E' evidente quindi che, nel caso di cui la figura, queste tre conduttività debbono essere sommate fra di loro e si avrà un valore corrispondente alle conduttività delle tre resistenze in parallelo. Quindi

$$\frac{1}{4} + \frac{1}{5} + \frac{1}{10} = \frac{5+4+2}{20} = \frac{11}{20}$$

valore della conduttività totale.

Ma riteremo che quest'ultima non è altro che il valore inverso della resistenza e, quindi, basterà capovolgere questa frazione per avere il nuovo un valore corrispondente alla resistenza. Cosìché la frazione $\frac{11}{20}$ rappresenta la resistenza totale di tutte e tre le resistenze montate in parallelo. Eseguendo la divisione avremo: $20 : 11 = 1,82$ circa, cioè 1,82 circa.

Sarà facile intendersi, quindi, che il calcolo di due o più resistenze in parallelo si esegua sviluppando la formula

$$\frac{1}{r} + \frac{1}{r'} + \frac{1}{r''} + \text{ecc.}$$

intendendo che $r, r', r'', \text{ecc.}$ sono i valori in ohm delle singole resistenze montate in parallelo.

La disposizione della terza parte della fig. 480 è detta disposizione mista poiché si hanno tre gruppi di resistenze montate in parallelo e ciascuno di questi gruppi è costituito da due resistenze in serie. Il calcolo della resistenza totale fra i punti «1» e «2» è facilissimo. Si sommano prima i valori delle resistenze in serie, in gruppi. Si avranno, quindi, tre sole resistenze montate in parallelo, cioè lo stesso caso su cui ci siamo intrattenuti precedentemente.

La riduzione del valore della resistenza in un circuito, dato il rapporto fra Volta, Ampere ed Ohm, dà luogo ad un aumento della intensità mantenendo fissa la tensione. E' questo un punto essenziale da tener presente se si si vuol spiegare i fatti ed i fenomeni basilari che regolano il passaggio di una corrente elettrica in un circuito.

Abbiamo già detto che un qualsiasi apparecchio di utilizzazione può essere considerato come una resistenza elettrica, per lo meno per le variazioni che appaia alle caratteristiche della corrente elettrica di un circuito ed al consumo di energia. Un conduttore qualsiasi, che sia un filo di un qualsiasi generatore di corrente, è da considerarsi, dal punto di vista della realtà, non altro che un certo circuito se il conduttore stesso non ha una sufficiente resistenza per regolare il passaggio della corrente elettrica ed evitare che tutta l'energia disponibile, passando in un altro attraverso il conduttore, e non potendo essere utilizzata altrimenti, si trasformi in calore provocando la fusione del conduttore stesso. Naturalmente non dobbiamo dimenticare che, quando nel circuito di cui stiamo discorrendo, inseriamo delle valvole di protezione, saranno queste a fondere per prime e, quindi, sarà evitato l'eccessivo riscaldamento e la conseguente fusione del conduttore. Ora se in questo circuito inseriamo una lampadina, una suseria, un qualsiasi apparecchio di utilizzazione, regoleremo l'intensità di corrente potendoci, come abbiamo già detto precedentemente, l'apparecchio di utilizzazione rappresentare sempre una resistenza al passaggio della corrente.

Se contemporaneamente montiamo un altro apparecchio in derivazione (od in parallelo, vedi) e poi un altro, aumentiamo il numero di questi si aumenterà anche la intensità di corrente che noi faremo passare ai punti estremi del circuito e che possono anche essere i punti «1» e «2» della parte centrale della nostra fig. 480. Abbiamo potuto renderci conto, crediamo, che l'aumento di intensità di corrente non è

dato da altro, infatti, che dalla riduzione della resistenza totale del circuito.

Quando l'aumento della intensità è tale che il conduttore non può più sopportare il conseguente aumento di temperatura, riteremo che la sezione di un conduttore deve essere proporzionale alla intensità della corrente che lo attraversa, si avrà un eccessivo riscaldamento del conduttore e, se si sono le valvole di protezione, queste fonderanno. Se esse mancano, il conduttore arriverà sino alla temperatura di fusione e si interromperà il circuito. Quindi effetti identici sia per un eccessivo carico che per un certo circuito e ciò perché, sia l'uno che l'altro, sono due fatti analoghi se non identici.

RESISTENZA ACUSTICA.

La resistenza acustica di un mezzo sonoro è la componente reale della impedenza acustica, cioè la componente dell'impedenza acustica associata con la dissipazione di energia.

RESISTENZA ANODICA INTERNA.

E' la retroppa della conduttanza anodica interna di una valvola, l'inverso, cioè, del rapporto della variazione di corrente anodica alla variazione della tensione anodica che la produce quando la tensione di griglia resti invariata.

RESISTENZA APPARENTE.

Sinonimo di impedenza (vedi), poco usata, attualmente, poiché viene preferito quello di «impedenza caratteristica». Per le onde elettromagnetiche la resistenza apparente in un mezzo è uguale a $\sqrt{\frac{L}{C}}$, ove C è la capacità ed L l'induttanza per una unità di lunghezza.

RESISTENZA DEI CRISTALLI.

Nel riguardi della resistenza che offrono, che oppongono, ad una corrente alternata, i cristalli rivelatori si dividono in due gruppi, cioè quelli a bassa e quelli ad alta resistenza. La gabbia e quasi tutti gli altri cristalli aventi la desinenza in «ite» sono a bassa resistenza mentre che il perikon ed il carbonium (vedi) sono ad alta resistenza, hanno, cioè, una resistenza sino a 7 volte quella dei suddetti. Il minimo di resistenza di un cristallo, dipendente anche dalla pressione che su di esso esercita la punta di contatto, è sui 1000 ohm e va ad un massimo di 10.000. Un circuito a cristallo deve essere scelto in maniera intelligente se si desiderano degli ottimi risultati alla ricezione poiché è noto che il circuito rivelatore deve presentare delle caratteristiche in armonia con il circuito accordato.

RESISTENZA DI ANTENNA.

E' una resistenza effettiva che, numericamente, è equivalente al quoziente fra la potenza media esistente sull'intero circuito di antenna ed il quadrato della corrente efficace al punto di massima corrente. Essa comprende la resistenza di radiazione, la resistenza di terra, la resistenza di alta frequenza dei conduttori costituenti il circuito d'antenna, la resistenza equivalente dovuta ad effetti ad effetto corona, correnti parassite, perdite negli isolatori, dielettrici, ecc.

RESISTENZA DI RADIAZIONE.

E' il rapporto fra la potenza totale irradiata di una antenna trasmettente ed il quadrato della corrente efficace in un punto di massima corrente. Essa, in sostanza, corrisponde a quella resistenza ohmica che, se fosse inserita sull'antenna, darebbe luogo ad una trasformazione di energia in calore uguale alla dissipazione di energia per irradiazione.

Il rendimento di un aereo è direttamente proporzionale alla resistenza di radiazione dell'aereo stesso nel senso che, aumentando questa, aumenta anche quella.

RESISTENZA EFFETTIVA.

E' il quoziente della potenza elettrica trasformata in calore divisa per il quadrato di una corrente variabile che attraversa un condensatore.

RESISTENZA FISSA.

Le resistenze fisse sono degli elementi usati assai comunemente in radio ed in commercio ve ne sono di differentissimi valori, tipi, qualità, da 50 mila ad 1 milione di ohm, cioè sino ad 1 MΩ. Sono costituite da bastoncini di grafite o sostanze metalliche fuse nel vetro o chiuse in apposita custodia e con due terminali esterni allo scopo di poterle montare nei circuiti ove vanno utilizzate.

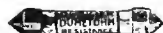


Fig. 481.

Le migliori resistenze fisse sono quelle costruite in maniera da non subire l'influenza di agenti atmosferici, i quali ne varierebbero il valore. Essendo comunissimi e ben noti i diversi tipi di resistenze fisse attualmente in commercio, non occorre intrattenersi su di esse molto diffusamente e riteniamo, quindi, sia sufficiente presentarle qualcuno con la fig. 481. E' anche noto che, per alcuni tipi di resi-



Fig. 482.

stenze fisse, un complemento di esse è uno zoccolo isolante munito di due incastelli a gancio, nelle quali vanno montate le resistenze stesse (fig. 482), mentre che sotto le apposite viti ognuna in corrispondenza di una delle delle due mollette si fissano gli estremi dei conduttori.

Altro tipo di resistenza fissa è quello che viene montato su



Fig. 483.

apposito supporto o tubo refrattario (fig. 483) che possiede una leggera scanalatura elicoidale entro cui si adagia il filo di resistenza. Per eseguire delle eventuali prese intermedie si fa uso di speciali laminette metalliche. Vedere anche alla voce «Presa di corrente».

RESISTENZA INDUTTIVA.

In contrapposito alla cosiddetta resistenza ohmica (vedi), cioè di una resistenza elettrica pura e semplice, per resistenza induttiva si intende una resistenza che presenta anche della induttanza e della capacità.

RESISTENZA INTERNA.

Resistenza elettrica che si stabilisce nell'interno di una valvola, fra i suoi elettrodi. Sintonismo di resistenza filamento-placca che viene indicato col simbolo R_i . È molto importante da tenere nel dovuto conto per il funzionamento di una valvola nelle migliori condizioni poiché è noto che il massimo rendimento si ottiene quando la resistenza esterna del circuito filamento-placca è uguale alla resistenza interna della valvola stessa. Vedere alla voce «Valvola».

RESISTENZA MAGNETICA.

Speciale resistenza che le sostanze poste in un campo magnetico oppongono al passaggio della luce di flusso. Sintonismo di induttanza (vedi), essa è in rapporto diretto con la lunghezza ed è in rapporto inverso con la sezione e la permeabilità specifica. Ammesso la seguente a lunghezza, s la sezione

e μ un coefficiente inverso alla permeabilità (vedi), avremo che la resistenza magnetica sarà data dalla formula:

$$\text{Resist. magn.} = \frac{1}{\mu} \times \frac{s}{l}$$

RESISTENZA MECCANICA.

La resistenza meccanica di un sistema meccanico è la componente reale dell'impedenza meccanica. Si può anche esprimere come il quoziente fra la potenza assorbita dal sistema ed il quadrato della velocità alterna nel punto di applicazione della forza.

RESISTENZA OHMICA.

Resistenza elettrica nella sua funzione pura e semplice e senza, quindi, che entrino in gioco altri fenomeni come induttanza o capacità. Vedete alle voci «Induzione», «Resistenza elettrica», «Resistenza induttiva».

RESISTENZA RISULTANTE DI UN'ANTENNA.

La resistenza risultante o di alimentazione di un'antenna a diverse multiple è il quoziente fra la potenza immessa nell'antenna ed il quadrato della corrente nella linea di alimentazione dell'antenna.

RESISTENZA SPECIFICA.

Non tutti i corpi o sostanze pongono la medesima resistenza al passaggio della corrente elettrica. Si ha, cioè, un differente grado di conducibilità da un corpo all'altro. Misurando, quindi, diversi campioni ognuno, per esempio, di 1 m. di lunghezza ed 1 mm² di sezione, alla temperatura di 0° C. si sono ottenuti diversi valori di resistenza elettrica, cioè un differente valore in ohm per ciascuno dei campioni misurati. È questa la cosiddetta resistenza specifica, detta anche resistività, e che viene indicata con la lettera greca ρ (rho).

I valori corrispondenti alla resistenza specifica dei singoli corpi o sostanze usate per la funzione di resistenza elettrica sono misurate in micro-ohm (ρ_2) per ogni centimetro di lunghezza e si riferiscono, cioè, ad un conduttore lungo 1 cm. ed avente una sezione di 1 cm². Naturalmente, poiché 1 cm. è la centesima parte del me-

tro, avremo che, moltiplicando il valore corrispondente alla resistenza di un centimetro cubo per 100, si ottiene il valore della resistenza specifica relativa ad un conduttore avente 1 metro di lunghezza ed 1 cm² di sezione.

In pratica è anche adottato la resistenza specifica relativa alle diverse sostanze per 1 m. di lunghezza ed 1 grammo di peso. Si ha, quindi, il valore della resistenza per metro-grammo. Tale valore può ottenersi moltiplicando la resistenza specifica data per 1 m. di lunghezza ed 1 mm² di sezione per il peso specifico della sostanza o corpo in funzione di resistenza.

L'inverso della resistenza è la conduttività indicata, quindi, con la formula $\frac{1}{\rho}$ ed essa serve anche per determinare quanti metri di un filo di una data sostanza occorrono per avere 1 ohm di resistenza se il filo stesso ha una sezione di 1 mm².

I valori a cui sopra abbiamo accennato sono dati dalla seguente tabella, che, insieme alle altre che riportiamo dopo di essa, possono servire per calcoli.

CONDUTTORI	Resistività a 0° C.		Conduttività
	per ogni mm. e per metro-grammo	per metro-grammo	
	ρ	$\frac{1}{\rho}$	$\frac{1}{\rho}$
Acciaio . . .	0,12	0,84	0,3
Alluminio . . .	0,03	0,058	33,3
Argentina . . .	0,30	2,83	3,3
Argento . . .	0,015	0,158	68,6
Bromo fosforo . . .	0,03	0,28	33,3
Carbone di stufa . . .	1 a 10	1,5 a 15	0,1 a 1
Culantana . . .	0,50	4,41	2
Ferro . . .	0,13	1,01	7,7
Griglia . . .	11,5	23	0,09
Maestranza . . .	0,4	3,4	2,5
Mercurio . . .	0,01	12,73	1,063
Nichel . . .	0,12	1,02	8,3
Nichel-cromo . . .	0,1	1,26	1
Nichelina . . .	0,40	3,39	2,5
Piombo . . .	0,20	2,25	5
Platino . . .	0,12	2,13	10
Rame elettrolitico . . .	0,016	0,142	62,5
Stagno . . .	0,13	0,96	7,7
Tungsteno . . .	0,07	1,36	14,3
Zinco . . .	0,06	0,42	16,7

tranno essere assai utili in pratica.

Per gli usi pratici diamo, con la seguente tabellina, le diverse lunghezze

1 ohm di resistenza ottenuto da un filo di ferro		
del diametro di mm.	e di lunghezza metri	
0,05	0,019	
0,10	0,075	
0,15	0,150	
1	0,390	
0,25	0,450	
0,50	0,700	
1	1,200	
0,50	1,500	
0,70	1,900	
1	3,800	
0,5	7,5	
0,90	6,30	
1	7,90	
1,20	9,50	
1,50	29	
2	31,29	
2,50	49	
3	59	
3,50	95	

ghezze da assegnare ad un filo di ferro di vario diametro per avere una resistenza di 1 ohm.

Come abbiamo già detto, variando la temperatura del conduttore varia anche la sua resistenza. Guardiamo opportuno, quindi, con la precedente tabella, dare la resistività in ohm di un filo lungo un metro, della sezione di 1 mm² ed alla temperatura di 15° C.

Qualche breve richiamo sulle diverse calcolazioni e sull'uso delle tabelle qui inserite crediamo sia utile per il lettore. Per esempio, servendosi della tabella 24, e pos-

Filo lungo 1 metro e della sezione di 1 mm.		Resistenza in ohm a 15° C.
	r	r
Acciaio dolce	0,12	
Acciaio duro	0,25	
Alluminio	0,029	
Argento	0,018	
Carboni per elettrodi	39 a 40	
Ferro dolce	0,12 a 0,14	
Griglia	—	
Mercurio	0,05	
Mercurio	0,11 a 0,13	
Piombo	0,20	
Rame elettrolitico	0,017	
Stagno	0,11 a 0,11	
Zinco	0,06	
Bromo d'alluminio (5 % di alluminio)	0,13	
Bromo d'alluminio (10 % di alluminio)	0,29	
Culantana (rame e nichel)	0,473	
Cuprino (rame e nichel)	0,35	
Ferro-cromo (80 % ferro, 20 % cromo)	0,60	
Ferro-nichel-cromo (25 % ferro, 55 % nichel, 20 % cromo)	0,32	
Ferro-nichel-cromo (25 % ferro, 55 % nichel, 20 % cromo)	0,93	
Ferro-nichel-cromo (20 % ferro, 55 % nichel, 25 % cromo)	1,13	
Nichelina tipo 1	0,42	
Nichelina tipo 2	0,20	
Platina (30 % zinco)	0,08	

sibile calcolare la resistenza di un conduttore qualsiasi lungo metri l e della sezione di mm² S con la soluzione della formula:

$$R \text{ (in ohm)} = r \text{ (della tabella)} \times \frac{l}{S}$$

Invece, applicando la formula:

$$S \text{ (sez. in mm}^2\text{)} = r \times \frac{l}{R}$$

è possibile calcolare la sezione, S , di un conduttore che deve avere una data resistenza in ohm.

Possiamo, altresì, calcolare la lunghezza l da assegnare ad un conduttore di sezione S affinché abbia una data resistenza in ohm applicando la formula:

$$l \text{ (lungh. in m.)} = \frac{R \times S}{r}$$

Abbiamo già detto precedentemente che l'aumento di temperatura fa aumentare la resistenza elettrica dei metalli. Così, per esempio, per il rame si ha che, fra i 0 e 100°, l'aumento di resistenza per ogni grado di aumento di temperatura è di circa 0,004. È facile, quindi, servendosi delle tabelle precedenti e dell'elenco seguente, calcolare la resistenza di un conduttore ad una data temperatura. L'aumento di resistenza per ogni grado centigrado è, per

L'alluminio, di	0,00388
L'argentina	0,00036
L'argento	0,00077
La cuprina	0,0007
Il ferro	0,0045
Il piombo	0,00387
Il platino	0,0024
Il rame elettrolitico	0,0010

Cosicché, desiderando, per esempio, conoscere la resistenza elettrica di un filo di rame alla tempera-

ta dei conduttori metallici. Si deve solamente tener presente che la resistenza di essa, sempre riferita ad un cubetto di 1 cm. di spigolo, viene indicata in ohm per la maggior resistenza dei liquidi rispetto ai metalli. Inoltre, all'opposto di quanto avviene per i metalli, la resistenza dei liquidi diminuisce, e rapidamente, con l'aumentare della temperatura. Infatti, la tabellina che segue ci dà la differenza di resistività in ohm-cm. per soluzione di 1 mlo soffocato alle diverse temperature in gradi centigradi.

Per il cubetto delle resistenze liquide, servendosi, per esempio, della precedente tabella, si fa uso della formula:

$$R = \frac{l \times a}{S}$$

Si misura in centimetri il percorso più breve che la corrente farà per passare da un elettrodo all'altro della soluzione e lo stesso si farà per la sezione media in cm². Dando ad l la lunghezza in centimetri, ad a il valore della resistività in ohm-cm. e ad S la sezione in cm² avremo che il valore di R sarà espresso in ohm.

Per chiudere con questo argomento diamo qui di seguito i valori relativi alla resistività in ohm-cm. per le seguenti altre soluzioni anche esse adoperate per resistenza a liquido:

Acido azotico, 1,39 di resistività specifica in ohm-cm.; acido cromo (56 parti d'acqua), 4,8; acqua distillata, 72; cloruro d'ammonio, 7,8; cloruro di sodio, 5; solfato di rame al 25 per cento di acido solforico, 12,5.

RESISTENZE VARIABILI.

Nel radiocircuito, in generale, sono usate resistenze di valore massimo sino ad 1 M Ω . Poiché in casi numerosi occorre poter variare il valore di queste resistenze, inserite per diverse funzioni, in un qualsiasi circuito, esse possono essere munite di un cursore che, scorrendo sul filo formante la resistenza vera e propria, fa variare la lunghezza o parte di filo che viene utilizzato.

Per gli particolari, come per la regolazione della tensione di accensione di valvole elettroniche, sono usate resistenze variabili che prendono il nome speciale di *resistori*, ma teniamo a precisare che, in elettrotecnica, questo nome va dato, in generale, ad una qualsiasi resistenza variabile. Rimandando il lettore alla voce «Resistori», aggiungiamo che una resistenza variabile, in generale, può anche essere montata come indica la fig. 473 inserita nella stessa voce.

Anche le resistenze a liquido possono essere «variabili» e, per quanto possa occorrere di conoscere in proposito, rimandiamo il lettore alle voci «Resistenza elettrica» e «Resistenza specifica».

Percentuale di acido addosso	Resistività in ohm-cm. alla temperatura di									
	0°	4°	8°	12°	16°	20°	24°	28°		
10 %	1,37	1,17	1,04	0,925	0,845	0,780	0,737	0,709		
20 %	1,31	1,09	0,980	0,743	0,624	0,530	0,451	0,378		
40 %	1,16	1,13	0,9	0,702	0,622	0,531	0,452	0,380		
50 %	1,09	1,07	1,00	1,160	1,050	0,964	0,898	0,870		
60 %	2,11	2,41	2,13	1,890	1,729	1,610	1,520	1,430		

tura di 40° C., quando già sappiamo che, a zero gradi, la sua resistenza di 30 ohm, mentre che l'aumento è 0,004, per il rame, di 0,004, eseguito il seguente conteggio: 40° = 20° + 0,04 = ohm 4,8 e, quindi, di 30 ohm + ohm 4,8 = ohm 34,8.

Il calcolo della resistenza dei liquidi si calcola nella stessa manie-

RESISTENZE ELETTRICHE (Calcolo delle).

Tutti i calcoli relativi alle resistenze elettriche si fondano su la legge di Ohm e le relative tre formule da noi riportate ed illustrate nelle voci precedenti.

(Continua) U. TUCCI.

Choon Y. Perdöfer IL CORSAIO dell'INFINITO romanzo

Puntata N. 34.

- Così è scritto
- Io stessa inviterò il popolo a difenderlo e il popolo mi seguirà.
- Il popolo resterà indifferente davanti a colui che muove al supplizio.
- Io sarò con lui.
- Questo tuo amore è già cantato nei Vangeli con lo stesso accento di purezza, con la stessa ansia di martirio.
- Io non sono che una donna peccatrice: io è l'Agnello. Ch'io tocchi almeno una goccia del suo sangue. Con essa si può incendiare l'universo.

CAPITOLO XIX. IO SONO IL SIGNORE IDDIO TUO

Sulle strade e per il cielo della Stella Muati gli scienziati arrivano armati di formule e di sillogismi. L'arena è gremita di popolo che tumultua. Il Cristo ha accettato la disputa con i savi ed ha promesso di confonderli. Qualcuno ha portato con sé libri immani. Cristo ha tutto nel cuore. Egli giunge sulla cavalcatura più umile. Il popolo lo segue. La terribile città del maligno sente passare tra le sue mura questa ondata di innocenza e quasi ne trema.

— E' un guerriero senza spada e senza bandiera! — grida la folla.

— Sarà il capo della nostra rivolta! — dice uno.

Cristo si volge:

— Abbiate paura del sangue. Combatteranno col gigli.

— Ora gli uomini si scoprono il petto per far vedere il cuore.

La città è vuota, ma l'arena è colma di popolo. Gli uomini di scienza sono là insieme, stretti come una nuvola nera. Sono invasi dall'angoscia. Vorrebbero fuggire, ma l'orgoglio li tiene legati alla cattedra di pietra.

— Intendi l'urlo del popolo che saluta l'araldo della verità? Egli conquista tutto e tutti.

— Il suo cammino non può essere così facile. Preparati al dolore.

— Tu vuoi avvelenare la mia gioia con lo spavento d'un dramma incalzante. Ciò che tu dici non si compirà.

Il Cristo avanza sereno verso il centro dell'arena. Il popolo tace. Il cielo su noi è tranquillo. Tutto l'universo è in ascolto.

— Ora si alza un filosofo dalla voce potente e dalla parola ornata.

— E' capitato tra noi — egli dice — questo uomo che tu, popolo, hai preso ad amare. La sua parola, i suoi occhi, la sua figura sono così pieni di fascino che nessuno gli resiste. L'uomo davanti a lui è tentato d'inginocchiarsi. Chi ignora l'esistenza di certe leggi fisiche che la scienza disceppe ad una ad una, attribuisce questo potere a potenze divine. Noi, uomini di scienza, cercatori della verità, abbiamo convenuto qui il banditore della nuova idea per confonderlo dinanzi a chi finora gli ha creduto.

Pare che tutto il sole del giorno sia impegnato a illuminare la figura di Cristo, così bianca e soave.

— Rispondi dunque a quanto ti si domanda. Sei tu figlio di donna?

— Il cielo s'è posato su una creatura senza macchia: da quella vergine io sono uscito.

— E' mai dunque possibile che da vergine egli sia nato?

— Il fiore sboccia senza ferire la terra. I più sublimi attributi sono divini. Il Padre mio è in cielo.

— Il padre tuo è biforcuto. Cento testimoni l'hanno visto lavorare.

— Io sono il Figlio d'una verità trina e perfetta.

— Dacel un segno della tua potenza.

— Chi non crede non ha occhi per vedere.

Uno del popolo grida:

— Egli ha ridata la vita a mio figlio!

Dice un dottore della carne:

— Racconta il fatto.

— Io avevo un figlio malato, così malato da non poter reggere il badile.

Era una bocca inutile. Tutte le uova del pollaio bastavano appena a tenerlo in vita. Un diavolo era in lui che distruggeva tutto, che divorava tutto. Io già pensavo al peggio da abbattere per far legno mortuario. Sua madre, poverina — eccola, guardatela, è qui con me —, piangeva giorno e notte. Quando si portano certe pene si vorrebbe avere qualcuno a cui confidare per essere consolati. Noi, poveretti, non s'aveva nessuno. Un giorno passa davanti al mio orto

quest'uomo pacifico che il popolo chiama Orga. Ciò che le sue mani toccano risanano. Per lui i ciechi hanno visto, gli sciancati sono guariti, la gente perduta s'è rifatto il cuore. Vedo il mio ragazzo che piange e segue con lo sguardo il taumaturgo. Tutta la notte non ho fatto che gemere. « Conducetemi da lui — ripeteva —, egli può tutto. M'ha guardato e m'ha chiamato ». Io lascio aratro e bovi, mi prendo in spalla quei vent'anni traditi e vado in cerca di quell'uomo che ora vi sta davanti. Mi fermo in un'ombra e adagio sull'erba mio figlio: è bianco e muto. Cerco di rianimarlo, lo chiamo, lo scuoto. Io avevo portato un morto. Il mio pianto non vale più nulla. Viene gente e mi compatisce. Vengono i dottori e mi dicono: « è morto. L'occhio di mio figlio è vitreo. Lo specchio davanti alle labbra non s'appanna più. Mi vogliono staccare da lui con parole buone. Io resisto e dico: Ero in cammino in cerca di Orga. Egli può tutto. Mi rimetto il cadavere sulle spalle e prendo una strada che porta fuori di città. Infine trovo Orga intento ad ammansare i suoi dodici seguaci. Gli dico: « Mi è morto sulle spalle. Ma ha creduto in te nella tua potenza, ha cercato te solo. In te ha visto la vita ». Quell'uomo che si chiama Orga ha toccato mio figlio sulla fronte, lo ha guardato a lungo, gli ha detto: « E' tempo di seminare e tuo padre è vecchio. Va dunque! ». Vidi mio figlio che si levava come trasognato. Il sangue gli affiorava alle guance. Le labbra sigillate dalla morte gli si dischiudevano vermiglie e fresche. Chiamò sua madre. Poi si inginocchiò davanti al taumaturgo e disse: « Ti credo e ti adoro. Questa è la verità ».

Il popolo grida pazzo di gioia. I sapienti sono confusi. Uno di essi si alza: — Non è che un'illusione possibile in gente credula. Uno scienziato non si lascia ingannare dalle apparenze. Vi sono stati di catalessi in cui non è presente alcun segno di vita.

— E come può averlo conosciuto un uomo che non sa di scienza e confusi scienziati di grido?

— Egli può essere dotato di un intuito superiore. Vi sono i rabdomanti del sangue. Coloro che interrogano il corpo umano, coloro che leggono fino in fondo alla vita fisica. Un fiotto di sangue caldo ancora presente nel cuore di tuo figlio deve avergli rivelato la possibilità di ridargli la vita. Egli non è che un istriore.

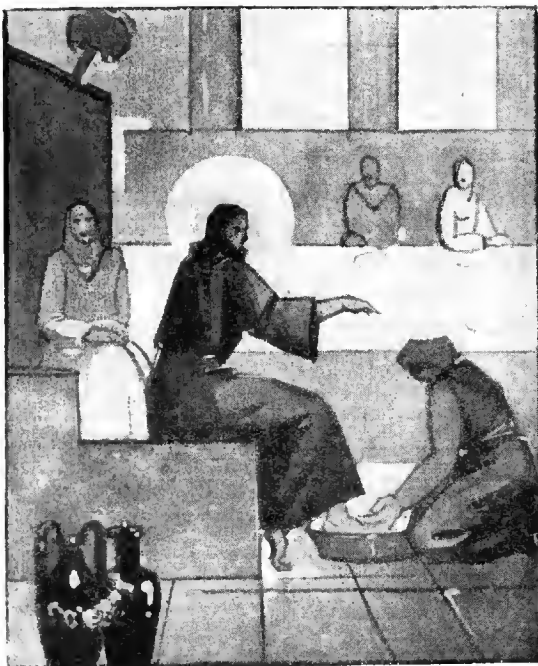
Il popolo grida:

— Venga Ambati! lo sciancato! Ambati! Ambati! Ecco lo sciancato uscire dalla folla. Si sente addosso gli occhi di tutti e vorrebbe fare il disinvoltato.

— L'Orga guarisca quest'uomo

— Zitti, zitti, l'Orga parla, zitti!

(Continua).



« Sia benedetto chi festeggia l'ospite ».

RADIOBARCO

Perché la stazione di Altona fosse portata per il Congresso era rischia di Dindino si è dovuta fare uno sforzo eccezionale. Anche in sei mesi, la costruzione è stata terminata in tre e il risultato fu eccellente. Un anno assai, dopo il Congresso, sono state ancora sospese le trasmissioni per completare le installazioni.



L'America ha la recordman! Un anno politico francese era andato, tempo fa, in rappresentanza a New York ed era stato invitato a dire poche parole al microfono di una stazione locale... Quando si trattò di annunciare il conferenziere, lo speaker non riuscì a contentarsi dei titoli suggestivi: Onorevole? Professore? Senatore? Presidente?... Opinione di questi titoli non otteneva che una smorfia di sufficienza. Infine il parlamentare scattò: «Eppure ho già fatto 1500 conferenze e non mi è mai capitato...». Lo speaker ebbe un lampo: fece un rapido calcolo mentale e concluse: «E annuncierò come l'uomo dei 10 mila bicchieri di acqua! Passerete per un recordman e il pubblico si interesserà alle vostre parole. In francese secco, non è una cosa che si rida tutti i giorni!».



Un giornale inglese inizia una violenta campagna contro i « cattivi propagandisti » della radio che sarebbero i folli di tutti i cattivi apparecchi, i quali, naturalmente, disgustano il pubblico e lo uniscono alla radio. Il giornale chiede addirittura che il Governo intervenga costringendo almeno coloro che usano apparecchi in pubblico a sottoporre le loro radio riceventi all'esame di una speciale Commissione tecnica. Qualità musicali eccellenti o perfetto silenzio, gli apparecchi che strillano sono cattivi propagandisti per la radiofonìa.



Storiella parigina. A Parigi esiste ancora la crisi delle case. Un Tizio finalmente riuscì a trovare un appartamento che avrebbe fatto per lui e si sottopose volentieri ad ascoltare le richieste del proprietario... «Niente bimbi? Niente animali? Niente pianoforte? Niente o fonografo... niente radio...». A questo punto il neo-inquilino scattò: «Seusi, ho un paio di scarpe che scricheranno. Le potrei portare in casa sua?».

RADIOINDISCREZIONI

A Tel-Aviv, in Palestina, è stata inaugurata la prima stazione trasmittente ebraica che farà trasmissioni in ebraico, inglese e polacco anche in arabo.

Le ville di Koenigsberg e Heilsberg hanno offerto una somma di 750.000 marci per la costruzione di una nuova casa della radio.

La radio ungherese comunica un'interessante statistica della quale si può seguire mese per mese il continuo progresso dei radioamatori. Da 16.925, nel gennaio 1926 i fedeli della radio ungherese sono saliti a ben 34.572 nell'aprile 1932.



Alla stazione di Radio L. L. vi è un tale signore di fisarmonica che sembra affliggere oltre misura i radioconsulenti. Giurati siamo, il povero musicista è stato derubato del portafoglio ed in un tuffo di Mursaglia si è pulita sentiva questa doloquio: «Hai visto? Hanno rubato il portafoglio a Leon B...». E un radiomane preleva un sospiro: «Non c'è pericolo che gli rubino la fisarmonica?».



Cosa mai non si imputerà a questa povera radio? Il sociologo e letterato Pierre Hamp afferma che la radio e il telefono sono le cause della crisi perché, secondo lui, paralizzerebbero le attività umane rendendo gli uomini... pigri e sedentari! Il signor Hamp, invece, dimentica, non ancora giungere ai piedi ed andar di persona quando deve comunicare con qualcuno!



La Spagna fa grandi sforzi per diffondere la radio nelle campagne ed ha giustamente inutile costruire grandi cabine trasmettenti prima di possedere un buon numero di ascoltatori per i suoi programmi. Così è stata costituita una squadra di propagandisti che percorre le campagne con una vettura provvista di apparecchi riceventi, proiettori cinematografici e amplificatori gramofonici. Si spera che tra poche settimane, non vi sarà più persona villaggio spagnolo sprovvista di apparecchi radio.

Grazie alla radio, la polizia di New York si è potuta impadronire, tre minuti dopo che era stato lanciato l'allarme radiofonico, di due falsificatori che si erano nascosti in Wall Street.



Gli Stati Uniti si preoccupano del loro patriarcato boschereccio tutti gli anni minacciano a causa degli incendi editti i quali producono migliaia e migliaia di dollari di danni. Da quest'anno funzionano nelle foreste speciali apparecchi radio-riceventi e trasmettenti ad uso dei guardaboschi, che possono così stare in continuo contatto con i servizi di vigilanza, i quali potranno intervenire al momento opportuno. Si tratta di apparecchi portatili del peso massimo di cinque chili. Gli apparecchi più grandi, per comunicazioni a maggiore distanza, pesano sei dodici chili e vengono

trasportati a dorso di cavallo. Con tali sistemi si spera di ridurre, questa estate, di almeno il 50%, i danni degli incendi di foreste.

Il Governo repubblicano spagnolo ha dichiarato di curare il microfono a tutte le opinioni. Il primo risultato è stato una ferrea requisitoria contro i leaders della repubblica, fatta da un membro del passato governo.

Durante l'ultimo anno radiofonico 83 stazioni americane hanno dato 16 mila trasmissioni di carattere religioso di una durata dai 30 ai 60 minuti ciascuna.



Alcuni ingegneri inglesi hanno potuto ricevere chiaramente le trasmissioni di una stazione del nord dell'Inghilterra con un ricevitore installato in fondo alla miniera di Wokefield, a 500 metri di profondità. Tali prove fanno parte di una serie di esperienze mirate allo scopo di verificare se sia possibile sostituire, nelle miniere, la radio ai sottili telefoni di soccorso.



L'Olanda è il paese delle trasmissioni clandestine che danno abbastanza filo da torcere alle autorità. Molti dilettanti trasmettono per loro conto dischi e conversazioni beffando della polizia che da loro la caccia. Ma adesso la passione di tali trasmissioni ha preso anche la polizia; infatti, ad Almelo, i poliziotti avevano scoperto una stazione che disturbava gravemente Langenberg. Ciò non ostante, i disturbi non cessarono perché i poliziotti, così per divertimento, continuarono a far funzionare quotidianamente la stazione stessa. Il Consiglio comunale ha dovuto prendere in proposito gravi provvedimenti.



Tre monelli sono seduti su una seggiolina e ascoltano gravemente la radio. «Papa! — dice il primo — ha una radio magnifica! Ieri sera ha potuto ricevere Daventry e Madrid!». «Perù! — fa il secondo. — Con l'apparecchio di mio fratello ho preso Battersby e Mosca!». «Beh! — conclude il terzo con una smorfia di sufficienza — con il nostro apparecchio io ho preso Hilversum, Madrid, Mosca e Daventry... e tutte quattro contemporaneamente!».

EIAR - RADIO BARI

m 269,4 - Kw 20 - Kc 1112

Orario delle prove tecniche di trasmissione
dal 7 al 13 agosto

Dalle ore 18.30 alle ore 19.30 Musica riprodotta - Ore 21. Comunicazioni del Dapalavoro - Ore 21.15: Segnale orario - Ore 21.20 Musica riprodotta - Ore 22.25: Ultime notizie.

APPARECCHI RADIO RCA

i 4 assi DEL MERCATO RADIOFONICO

MCM

Radiolette RCA

Valvole schermate. Altoparlante elettrodinamico.

In contanti . . . L. **1350**
A rate L. **270** in contanti e 12
effetti mensili da L. **95** cadauno.
Con elegante tavolino di appoggio.



Superette RCA

Supereterodina. Valvole schermate.
Altoparlante elettrodinamico.

In contanti . . . L. **2075**
A rate L. **415** in contanti e 12
effetti mensili da L. **147** cadauno



Conolette RCA

Supereterodina. Valvole
schermate. Altoparlante
elettrodinamico.

In contanti L. **2400**
A rate L. **480** in contanti
e 12 effetti mensili da
L. **170** cadauno.



Phonolette RCA

Radiofonografo. Circuit-
to Supereterodina. Alto-
parlante elettrodinami-
co. Pick-up ad inerzia.

In contanti L. **3525**
A rate L. **705** in contanti
e 12 effetti mensili da
L. **250** cadauno.



Nei prezzi segnalati non è compreso
l'importo d'abbonamento alle radiocollazioni.

(Valvole e tasse governative comprese)

PRODOTTO NAZIONALE



**COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ**

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 20,30: *Opera giocosa italiana*.
Palermo - Ore 20,45: *Musica da camera e varietà*.

DOMENICA

7

SUPERTRASMISSIONI

Vienna - Ore 20,30: *Il ratto dal serraglio*, opera di W. A. Mozart (da Salisburgo).
Muehlacker - Ore 22,35: *Concerto orchestrale* trasmesso da Karlsruhe, in occasione della *Festa del fauco*.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1046 - m. 213,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 213,7 - kw. 10/100 %
Trieste: ke. 1211 - m. 213,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 539 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

9,40: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Campanie e Messa cantata dalla Cattedrale di S. Giusto.

10,15 Milano - Torino - Genova - Firenze: Consigli agli agricoltori: Milano: dott. G. Bassi; Torino-Genova: dott. G. Bava; Firenze: sen. prof. Tito Poggi.

11 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa solenne dalla Chiesa della SS. Annunziata.

11 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Giulio).

11,20 (Trieste): CANTI DELLA BALLATA DELLA COLONIA MONTANA FASCISTA DI FRIEDLE D'ISTRIA: 1. *Vita di colonia*, impressioni di Mario Granbassi; 2. *Blanc: Inno del Ballata*; 3. Autore ignoto: *Sta vecchia balana*, canzone popolare ravennate a due voci; 5. *Gandeli: C'è son lontan de la, Trieste mia*; 6. *Piccoli: Inno della colonia*.

12-12,15 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinelli; (Torino): Don (Giovanna) Pini; (Genova): P. Valentino da Finale; (Firenze): Mons. Emanuele Magli.

12,30-13,30 CONCERTO VARIATO: 1. Kater Bela: *Lustspiel*, ouverture; 2. Aubrey: *Vulzer degli ombrelli*; 3. Frouth: *Maresca*; 4. Carosio: *Mio diavolletto*; 5. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia; 6. Brogi: *Arletta all'indica*; 7. Mozart: *Il piccolo nido*, balletto; 8. Popy: *Suite orientale*; 9. Bizet: *Arlesiana*, fantasia; 10. De Micheli: *Stornellando*; 11. Frouth: *Se tu mi baci*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Musica da ballo dal «Luna Park lido» di Milano - Negli intervalli: Notizie sportive.

18,15-18,25: Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopola Voro.

19,5-20 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

19,5-20 (Trieste): QUINTEETTO: 1. De Micheli: *Preliato*; 2. Naak: *Volga, Volga*; 3. Marchetti: *Alle tue labbra*; 4. Siede: *Nadja*; 5. Marchetti: *Popa non hai cuore*; 6. Chi: *Polkime viennese*, selezione; 7. Gramanelli: *Silvana*; 8. Vistini: *L'amore va*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 20,30

OPERA GIOSCA ITALIANA

PARTE PRIMA

LIVIETTA E TRACOLLO

INTERMEZZO DI

G. B. PERGOLESI

PERSONAGGI

LIVIETTA soprano .. Paola Guerra TRACOLLO, basso comico .. E. Badini

PARTE SECONDA

SECCHI E SBERLECCCHI

INTERMEZZO DI

VIRGILIO MORTARI

PERSONAGGI

SECCHI basso comico .. E. Badini SBERLECCCHI soprano .. Elena Benedetti

PARTE TERZA

LA SERVA PADRONA

INTERMEZZO DI

G. B. PERGOLESI

PERSONAGGI

SERPINA soprano .. Maria Romanelli UBERTO, basso comico .. E. Badini



20,30:

Opera giocosa italiana

Parte prima:

«LIVIETTA E TRACOLLO»

Intermezzo di G. B. Pergolesi (Edizione Ricordi)

Esecutori:

Livietta soprano Paola Guerra Tracollo basso comico E. Badini

Parte seconda:

«SECCHI E SBERLECCCHI»

Intermezzo di VIRGILIO MORTARI

Esecutori:

Secchi .. basso comico E. Badini Sberleccchi sopr. Elena Benedetti

Parte terza:

LA SERVA PADRONA

Intermezzo di G. B. Pergolesi (Edizione Ricordi)

Esecutori:

Serpina sopr. Maria Romanelli Uberto basso comico E. Badini

Direzione del M^{re} Ugo Tansini

Negli intervalli: Riccardo Bacchelli: «Il Morgante» immagine di L. Puleis - Nollzlarer teatrale.

Dopo l'opera: giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 411,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 841 - m. 318,3 - kw. 15/100 %
ROMA (ONIE CORTE 2 RO): ke. 11.811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

9,40 (Roma): Notizie.

9,45 (Roma): Consigli utili agli agricoltori.

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (padre Dr. Domenico Franz).

10,15 (Roma): Musica religiosa - 10,15-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,30-14: MUSICA LEGGERA: 1. Tizianelli: *Farfalle*, marcia; 2. Raimondi: *Così l'ho* (soprano Elsa Lasarisi); 3. Bixio: *Maschera bianca* (soprano Primo Stella); 4. Sind: *Cuore audace* (soprano Sirella Alferi); 5. Molli: *Non c'è di che* (soprano Lasarisi e comico Bice); 6. Di Lazzaro: *Ragazze viennesi*; 7. Marchetti: *Raghetto rosa* (soprano Sire-

Elettrotecnici e Radiotecnici (impiegati) con uno studio facile, piacevole, a casa vostra e minima spesa mensile potete laurearvi ed ottenere

DIPLOMI APPREZZATISSIMI

che li faranno migliorare rapidamente la vostra posizione (ricordo programmi gratis all'ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO Direzione: Via delle Alpi, 27 - Roma (127) Unico Istituto specializzato nell'impiego per corrispondenza dell'elettrotecnica e della radiotecnica, condotto da noti Ingegneri Apocritici - Corsi di vari gradi - Preparazione agli ESAMI DI STATO.

DOMENICA

nella Allieri); 8. Mart: *La Jara di Madton* (soprano Mila Lysses); 9. Spagnolo: *Paloma* (tenore Franco Stella); 10. Magliani: *Banza del Fudocchino*; 11. Mascernini: *Oh! oh! oh!*, duetto (soprano Lascaris e cantore Ricci); 12. Elchubini: *Alcibiade* (tenore Franco Stella); 13. Garri: *Kelly* (soprano Elsa Lascaris); 14. Enesco: *Caladina* (soprano Simona Allieri); 15. Vicerani: *Stornelli dell'Arganetto*, duetto (soprano Lascaris e cantore Ricci); 16. Cavallotti: *Era*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30 (Napoli): Raminquell - Bollettino meteorologico - Radiosport.
17-18,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

Nell'intervallo: Notizie sportive.
19,25 (Napoli): Grinza dell'Irisporo - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicato del Dupolavoro - Notizie.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20,30:

Opera giocosa italiana

Parte prima:

LIVETTA E TRACOLLO

Intervento di G. B. PIRGOLESI.

Parte seconda:

SECCO E SBERLEGGIO

Intervento di VIRGILIO MORGANTI.

Parte terza:

LA SERVA PADRONA

Intervento di G. B. PIRGOLESI.

Maestro direttore

e concertatore: FIO TASSINI.

(Vedi: Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze).

Negli Intervalli: Conversazione di Riccardo Bacchelli - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: l'ultima notizia.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 3/70 %

10,30-11: Musica religiosa riprodotta.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Gallari: Notiziario sportivo - «Consigli pratici agli agricoltori» (conversazione del dott. Rodolfo Trona).

12,55-14: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Saint-Saëns: *Sauvage e Dalila*, «Cantabile», b) Bizet: *Carmina*, «Seguidilla» (mezzo-soprano Tosca Ferroni); 2. a) Pralatti: *La strada bianca*, b) Zandonai: *Ultima rosa* (tenore Bruno Fassella); 3. a) Tosti: 1. *Ideale*, 2. *Tanto ancora*, b) Dezza: *Molla*, c) Rotoli: *Il tuo pensiero* (mezzo-soprano Tosca Ferroni); 4. a) Giordano: *La cena delle beffe*, «Racconto di Glimmel», b) Verdi: *Otello*, «Nina mi tema» (tenore Bruno Fassella).

17: CONCERTO VARIATO trasmesso dal «Lido Bolzano».

18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dupolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio sport.
20,30:

Opera giocosa italiana

(Vedi: Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze).

Negli Intervalli: Conversazione e notiziario teatrale.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

10,25: «Spiegazione del Vangelo» (Padre Benedetto Caronda).

10,30: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berni: Consigli agli agricoltori.

12,15: Giornale radio.

13-14: Musica brillante e canzoni riprodotte.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: CONCERTO VARIATO (Secchia): 1. Hindig: *Tanya*; 2. Ronzato: *Il giardino dei baci*; 3. Ronzato: *La principessa della Czarina*, fantasia; 4. Canzone; 5. Margutti: *Segno d'amore*; 6. Puccini: *Baldino*, fantasia; 7. Canzone; 8. Montecchi: *Beh! danza*.

20: Comunicazioni del Dupolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive.

20,25-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Musica da camera

diretta dal M° ROSOLINO DE MARA.

Parte prima:

1. Beethoven: *Sonata in sol minore* (palestra).

2. Debussy: a) *Récit*; b) *La fille aux cheveux de lin*; c) *Danse*.

3. Honegger: *Pastorale d'été*.

4. Chausus: a) *Flutazione in a cinese garden*; b) *Trish hour in Hongkong*.

Parte seconda:

1. Scialatti: a) *Preludio*; b) *Siciliana*; c) *Pastorale*; d) *Scherzo*.

2. Scialatti: a) *Variazioni*; b) *Esterna dance*; c) *English dance*.

3. Charles Griffes: a) *Notturmo*; b) *Scherzo*.

4. Mendelssohn: *Scherzo n. 2*, op. 16.

Notiziario teatrale.

Tra la prima e la seconda parte: G. Maggior: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.

22,30 (chies):

Varietà

1. a) Testa: *U guastiduru di li fauri di Muntipiddirinu*; b) Nardella: *Cantu pa' luna* (tenore Masino La Puma); 2. a) Ferrotto: *Non sognare*; b) Barbi: *Oriente* (soprano Margia Levial); 3. a) Gilbert: *Sigmondo*; b) Cherubini: *Chi fa da sé* (comico Parle).

22,55: Ultime notizie.

SAFAR

riproduttore
fonografico
441
(PICK-UP)



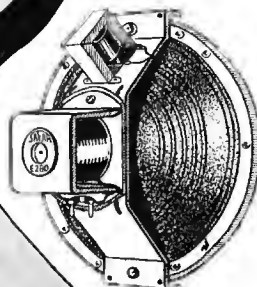
Braccio ad arco a
tangenza costante
Supporto con cuscinetto
a sfere
Riproduzione fedele su
tutte le frequenze
Grande sensibilità

costruito con diverse resine
per il miglior accoppiamento

Tipo C (calamita al
Cobalto) L. 90
Tipo T (al Tungsteno)
L. 80

Gondizioni speciali
a Costruttori e
Rivenditori

elettrodinamico
E 280



Potenza assorbita per
eccitazione 3 a 7
Watts. - Energia modulata
assorbita 1 a 3
Watts.

Dono diametro 17 cm.

Lire 125
compresa Tassa

Gondizioni speciali
a Costruttori e
Rivenditori

SAFAR

S. A. FABBRICAZIONE
APPAR. RADIOFONICI
MILANO - Viale Maino, 20

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Ore 20,45: *Musica leggera e commedia.*

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Concerto orchestrale e commedia.*



SUPERTRASMISSIONI

Breslavia - Ore 21: *Trasmissione da Salisburgo di un concerto dedicato alle opere di W. A. Mozart.*

Strasburgo - Ore 19,45: *Rip. opera comica di Planquette (dallo Studio).*

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 3314 - kw. 1/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: kc. 956 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 16/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 29/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: **MUSICA VARIA:** 1. Heiold: *Zampa*, ouverture; 2. Amadei: Suite di valzer dall'operetta *La favola della Principessa*; 3. Kokert: *Bellezza sorridente*; 4. Canzone; 5. Krome: *Valzer rustico*; 6. Eberle: *Meyerbeeriana*, selezione; 7. Canzone; 8. Cerri: *Sagra al villaggio*; 9. Canzone; 10. Davis: *Flirt americano*.

12,30: Dischi.
12,35: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Milano - Torino - Genova - Firenze): **CONCERTO VARIATO:** 1. Krulzer: *Una notte a Granada*, ouverture; 2. Pietri: *Quartetto vagabondo*, mazurka; 3. Mory: *Serenata spagnola*; 4. Krumpholtz: *Suite di balletti*; 5. Martinasso: *Dolce idillio*; 6. Stolz: *Piccola fiaba d'Innoce*; 7. Bixio: *Lillà*.

13-14 (Trieste): **QUINTETTO:** 1. Stolz: *I saluti dei Carpazi*; 2. Turchi: *A me belle*; 3. Katscher: *Maddonna bella*; 4. De Micheli: *Storrellando*; 5. German: *Non è ciò che lei pensate*; 6. Lehar: *Zueicheln*, selezione; 7. Armadori: *Marionette dei cartoni*; 8. Holnecke: *Valzer fantastico*; 9. Scarsola: *Corteggio burlesco*; 10. Grothe: *Torna ancor*; 11. Rizzola: *Occhi di fuoco*; 12. Carissimi: *Tai Tai Tai*!

14,14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,30 (Milano): Cantuccio dei bambini: Favole e leggende - Dischi; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli: Fala Morgana; (Trieste): «Bambino, a noi» di Mastro Remo - Giochi della radio e la radionovella per i piccoli; (Firenze): Il Nano Bagongh.

17,10-18: **QUINTETTO:** 1. Azonzi: *Consolato*, ouverture; 2. Mariotti: *Canta mio amore*; 3. G. Strauss:

Se le calze elastiche o le fasce che usate per vene varicose, flebiti, disturbi circolatori, Vi danno noia o non Vi vanno bene, chiedeteci gratis catalogo descrittivo con opuscolo sulle varie indicazioni per prendere le misure, e prezzi delle misure.

CALZE ELASTICHE

senza cuciture, su qualsiasi misura, morbissime, perossissime, lavabili, rinovabili, che realmente non danno noia. Fabbrica di calze elastiche «C. ROSSI» fu TITO» uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

IL DOMATORE GASTONE

ROMA - NAPOLI
Ore 20,45

COMMEDIA IN UN ATTO DI
LUIGI ERCOLE MORSELLI

MILANO - TORINO - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,20

L'IMBECILLE

COMMEDIA IN UN ATTO DI
LUIGI PIRANDELLO

GENOVA
Ore 21,20

UN CIU CON A RUZZE

COMMEDIA IN UN ATTO DI
M. PITTALUGA

BOLZANO
Ore 21,10

MARIO E MARIA

COMMEDIA IN TRE ATTI DI
SABATINO LOPEZ

PALERMO
Ore 20,45

LA COLPA È DELLA RADIO

COMMEDIA IN TRE ATTI DI
MARIO TIRANTI

Suoni primaverili; 4. Maseheroni: *Serenata al vento*; 5. Gaphal: *Eccentrico*; 6. Leonecavallo: *Pagliacci*, selezione; 7. Benatzki: *Le compagne dell'amore*; 8. Saint Saëns: *Il elgno*, melodia; 9. De Micheli: *Pierrot e Colombina*; 10. Katscher: *Allegria alla moda*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni della R. Società Geografica, del Consorzio agrari e del Popolavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): **MUSICA VARIA:** 1. Acker-mann: *Suite sahariana*; 2. Ferraris: *Ricordi ucraini*; 3. Hamid: *Horra-chitos de Granada*.

19-20 (Trieste): **QUINTETTO:** 1. Vallad: *Grifone*; 2. Ernest: *Donne siete le stelle della vita*; 3. Ellemberg: *Piccola berceuse Dora*; 4. Lasko: *Ricordi di Semmering*; 5. De Micheli: *Appassionata*; 6. Borchert: *Ballad 1930*, selezione; 7. Vidale: *Froleras*; 8. Mastrocinque: *Alcova azzurra*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.
19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollatino meteorologico - Dischi.

20,20: Libri ed autori.

20,30:

Concerto orchestrale

Parte prima:

1. Góme: *R. Guarany*, sinfonia.
2. Catalani: *Loreley*, «Bauza delle ondine».
3. Leonecavallo: *Pagliacci*, fantasia.
4. Cilea: *Adriana Lecocour*, intermezzo.
5. Lortzing: *Czar e Carpentiere*, selezione.

21,20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze):

L'imbecille

Commedia in 1 atto
di LUIGI PIRANDELLO.

21,20 (Genova):

Un ciu con a ruzze

Commedia in 1 atto
di M. PITTALUGA
Radio stabile genovese
diretta da G. B. PADOV.

22 (clera):

CONCERTO ORCHESTRALE

Parte seconda:

1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.
2. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, «La cavalcata della strega».
3. Puccini: *Bokème*, fantasia.
4. Lacome: *Pantomina*.
5. Mozart: *L'impresario*, ouverture.
- 23: Giornale radio.





ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 15/60 %
ROMA INDIRE (ORTE) (2 RO): ke. 11 511
m. 23,4 - kw. 0/50 %

8.15-8.30 (Roma): Giornale radio
- Comunicati dell'Ufficio presagi.
12.00-12.15: Previsioni del tempo
- Musica riprodotta.
14.15: Giornale radio.
15.30: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'ELIAR.

17: Giornale del fanalino -
Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio
presagi.

17.00-18.15: CONCERTO STRA-
SSINIA. 1. VIOLETTA (Violonista Nella
Ranieri); 1. a) Vivaldi: *Quarta*;
b) Beethoven-Kreisler: *Rondino*.
2. (Soprano Maria Senes): a) Spina-
mani: *Sci bella, o mia bellezza*;
b) Autor: *Fra Dardano*, «che son
sola»; - 3. (Violonista Nella
Ranieri); a) Scandali: *Serenata napolita-
nola*; b) Kreisler: *Canzone popola-
re napolita*; - 4. (Soprano Maria
Senes): a) Dandolo da Salsara: *Ma
poupe chérie*; b) De Lucca: *Spagno-
luta*.

19.10 (Napoli): Cronaca dell'Idro-
porio - Notizie sportive.

19.15: Notizie giornaliere - Comuni-
cato Duplavero - Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'ELIAR - Musica ripro-
dotta.

20.30: Notizie sportive - Notizie
varie - Libri ed autori - Giornale
dell'Enil.

Il domatore Gastone

Commedia in un atto
di LUIGI EROLE MOSKILLI.
Personaggi:

Il domatore Gastone
Ettore Piergiovanni
La Marchesina Fifi
Giovanna Scilla
La Marchesina Verna
Rita Giannini
La Baronessa Angiola
Lidia Simoneschi

Musica leggera

Parte prima:

1. Heymann: *Fu molto parlato
l'amore*.
2. Staffelli: *Piccola cosa* (so-
prano Laura Silva).

VEGETALI

sono più affini all'orga-
nismo che i minerali. Il
MATHÉ della Florida
cura rapidamente ed effica-
cemente la STITICHEZZA.

Chiedete un saggio GRATIS
al Dottor M. F. IMBERT
Via Depressi, 62 - Napoli,
inviando questo tagliando
e cent. 50 in francobolli per
rimborso spese postali.

3. Waldenfel: *Le sirene*.
4. Mariotti: *Carla mia cuore*
(tenore Aldo Forti).
5. Hixia: *Von es* (Soprano Ro-
sa Morelli).
6. Hudry: *Finisla sui molini di
iperla* (vocali).
7. Muscheroni: *Allegro e can-
te*.
8. Hixia: *Se tu mi lasci* (tenore
Enzo Pacifico).
9. Solzi: *La canzone di pella*
(Soprano Laura Silva).
10. Heymann: *Von dir ich, non
dir di si* (Soprano Rosa Mo-
relli).
11. Hanzani: *Pallinola degli Is-
piti*.

Parte seconda (Roma):

MI SICA RIPRODOTTA

Parte seconda (Napoli):

1. Raymond: *Parla di fantomi*.
 2. Pionni: *Se la canzone d'a-
more* (Soprano Rosa Mo-
relli).
 3. Pedri: *To la voglio bacare*
(tenore Aldo Forti).
 4. Muscheroni: *Non è così* (te-
nere Enzo Pacifico).
 5. Chiarini: *Falce appassionata*
(Soprano Laura Silva).
 6. Filippini: *Fuochino pare lo-
nore* Aldo Forti).
 7. Hixia: *To amo te, diletta*
(Soprano Morelli).
 8. Hixia: *La casa Susanna*,
fantasia.
- Tra la prima e la seconda
parte: Conversazione.
22.50: Ultimo notizi.

BOLZANO

Ke. 817 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'ELIAR - Transmis-
sioni di dischi.

13: CONCERTO DEL QUARTETTO A
PIÙ. 1. Dandeli: *Glorie*; 2. Sal-
vetti: *Notte di Bellenza*; 3. Sar-
toni: *Ricordi di carnevale*; 4. Baci:
Tempi lontani; 5. Barilli: *L'elegante*.
15.30: Giornale radio - Comuni-
cati dei Consorzi Agari.
17-18: Musica varia ritrasmessa
dal «Lido Bolzano».

19.50: Comunicazioni del Dupla-
vero.

20: Segnale orario - Eventuali co-
municazioni dell'ELIAR.

Concerto variato

1. Kuhlman: *Le colture d'Alma*,
sinfonia.
 2. Finelli: *Narcisetta*.
 3. Anadri: *Il mio signore*.
 4. Verdi: *Don Carlos*, «aria
di Filippo»; b) Liszkow-
ski: *Pimpinella*; c) Delibes:
Lakmé, «aria di Mikha-
la»; d) Gounod: *Faust*,
«serenata di Mefistofele».
(basso Sergio Benoni).
- Notizie artistiche.
5. Meyerbeer: *L'afriana*, fan-
tasia.
6. Rixia: *Sinfonia di piuma*.
Libri ed autori.
21.10:

Mario e Maria

Commedia in tre atti
di S. LOPEZ

Negli Intervalli: Giornale del-
l'Enil - Dischi.

Alla fine della commedia: Mu-
sica riprodotta.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Ke. 573 - m. 514,5 - kw. 3/70 %

14.15: Giornale radio.
14.15: MUSICA VARIA. Sestellio; 4.
Dionigi: *Juanito*; 2. Jaccaro: *Lido
Fiori*; 3. Fortuna: *Quattro spie-
rate*, fantasia; 4. Dvorak-Kreisler:
Humoresque (violonista V. Manni);
5. Aina: *Sinfonia*; 6. Verdi: *Rigo-
letto*, fantasia; 7. Mariotti: *Mar-
tina*; 8. Muscheroni: *Tutto quel che
mi pare*.

13.30: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'ELIAR - Bollettino
meteorologico.
17.40-18.30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dupla-
vero - Italia giornale dell'Enil - No-
tiziario agricolo - Comunicato della R.
Società Geografica - Giornale radio -
20.20-20.45: Musica riprodotta.
20.50: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'ELIAR - Libri ed
autori.
20.55:

La colpa è della radio

commedia in 3 atti
di MAURO TIRANTI

Negli Intervalli: Musica brillan-
te riprodotta.
22.30: Ultimo notizi.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

ke. 580 - m. 517,2 - kw. 16/90 %

GRAZ

ke. 852 - m. 352,1 - kw. 7/80 %

16: Concerto di piano con arpa per
Soprano - 17.10: Concerto orchestrale
- 18.15: Conversazione. «Come si so-
prano le falsificazioni in politica»
18.35: Rassegna finanziaria. 18.40: Con-
versazione. 18.45: Corso del
Dollaro - 19.15: Conversazione. «La
cultura artistica degli Stati Uniti» -
19.30: Segnale orario - Meteorologia -
Notizie varie - 19.40: Concerto tonale
a 4 voci di musica popolare. 21:
Da Salisburgo. Concerto orchestrale
sinfonico. 1. Mozart in tre pezzi; 2.
Serenata in re maggiore; 3. Adagio e rondo.
4. Tre danze tedesche - 22.20: Ul-
timo notizi. 22.40-23: Concerto di
musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

ke. 589 - m. 509,3 - kw. 16/80 %

17: Concerto orchestrale. - 18: Mu-
sica riprodotta. - 18.15: Conversazione.
Un pittore belga Jan Stockaert. -
18.30: Musica riprodotta. - 19.15: Con-
ferenza. «La situazione artistica nel
Belgio» - 19.30: Giornale parlato. -
20: tra varia (monografia, sketch, con-
certino). 21: Concerto orchestrale.
1. Haydn: *Sinfonia militare*; 2. Wa-
gner: *Battaglia di Senta dal Tasseo fan-
tastico*; 3. A. Collin: *Partitura sinfonica*.
4. Fevrier: «La pace del rito-
stro» da *Gemond*; 5. Berlioz: *Inver-
ture di Beethoven* (Cittini). - 22.30:
Giornale parlato. - 22.40: Concerto tra
Autres.

BRUXELLES II (Fiamminga)

ke. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto orchestrale. - 18: Mu-
sica riprodotta. - 19.15: I cinque mi-
nisti Pirelli e Pirelli. - 19.30: Gio-
nale parlato. - 20: Concerto orchestrale.
21: Concerto dal Kursaal di
Ostenda. 1. Cuiacovic: *Finale della V
Sinfonia*; 2. Godani: *Canzone della Per-
sa del Brasile*; 3. Grieg: *Concerto in
la minore*; 4. Donizetti: *Canzone della
Enza di L'Amoroso*; 5. De Silher:
Ilan venovio. - 22.50: Segnale or-
ario.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

ke. 614 - m. 489,6 - kw. 120/80 %

17.40: Conversazione turistica. - 18:
Conversazione. - 18.25: Trasmissione
in tedesco. - 19: Concerto vocale di
arie popolari con accompagnamento
di piano. - 19.25: Accompagnamento di
violinista. Musica brillante. - 20: Ricordi
della vita teatrale. conversazione. -
20.15: Voti Brno. - 21: Segnale orario
- 21.30: Concerto di musica per piano;

1. Suk: *Impressione d'estate*, op. 24.
2. Jirak: *Notte d'estate*, op. 7. - 22:
Segnale orario - Ultimo notizi. -
21.15: Comunicati del RadioJournal.
- 22.20-23: Dischi.

BRATISLAVA

ke. 1076 - m. 378,8 - kw. 12,5/80 %

19: Voti Kosice. - 20: Voti Praga -
20.15: Voti Brno. - 21.30: Trasmissione
da Praga. 22.15: Programma di do-
manica - Notiziario. - 22.30-23: Concerto
musicale di musica brillante e da
balletto.

BRNO

ke. 878 - m. 347,7 - kw. 32/80 %

19: Voti Praga - 20.15: Vymetli:
Il cappuccino, radiocommedia. -
20.55: Concerto di un'orchestra di Lau-
bor. 21.30: Voti Praga - 22.15:
Comunicati del RadioJournal. 22.20-
23: Voti Praga.

KOSICE

ke. 1022 - m. 293,8 - kw. 2,6/80 %

19: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. 1. Leflar: *Gouverneur di Mia* (re-
citar); 2. Offenbach: *Fantasia dai
Bacanti di Hoffmann*; 3. Fichet: *Pa-
ma*; 4. Piskarek: *Le perle della giovane
Seraphine*, polpotri; 5. Waldenfel: *Al-
legretto*, valzer. - 20: Voti Praga.
20.15: Voti Brno. - 21.30: Voti Praga.
- 22.15: Programma di domani. -
22.20-23: Voti Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

ke. 1137 - m. 363,6 - kw. 11,2/80 %

19: Voti Praga. - 20.15: Voti Brno.
- 21.30: Voti Praga. - 22.15: Programma
di domani - Informazioni teatrali.
- 22.20-23: Voti Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

ke. 280 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENHAGEN

ke. 1067 - m. 291,2 - kw. 0,75/80 %

15: Concerto. Nell'intervallo alle 15.45:
Canz. 17: Concerto di dischi. -
17.40: Notizie finanziarie. - 18.20:
Conferenza. - 18.50: Meteorologia. -
19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario.
19.30: Conferenza. 20: Canzone -
Musica d'apoteosi. - 21: Una sonata di
Schubert per pianoforte. - 21.30: Chie-
rimento. - 21.45: Notiziario. - 22: Con-
certo sinfonico. 1. S. Wagner: *Sinfonia*
n. 4; 2. Brahms: *Gouverneur* (troupe),
op. 81.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

ke. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

19.30: Rassegna finanziaria. - 19.55: Esli-
zazione del prelo. - 20: Dischi. - 20.15:
Sinfonia. - 20.20: Ultimo notizi. - Me-
teorologia. - 20.30: Trasmissione di
un concerto da Vichy.

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 816 - kw. 1,8/70 %
 17: Per le signore. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Informazioni. — 18,15: Radio giornale. — 19,30: Musica riprodotta. — 20,15: Cronaca sportiva. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Liszt: *I danzi Macbeth*; 2. Liszt: *Orfeo*; 4. Saint-Saëns: *Danza Macabre*; 4. Saint-Saëns: *Il diavolo*.

PARIGI P. P. (Poste Paritien)

Kc. 914 - m. 326,2 - kw. 80/70 %
 19: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — 19,55: Dischi. — 20: Conversazione sportiva. — 20,20: Conversazione sull'antica Parigi. — 20,30: Giornale parlato e informazioni. — 20,45: Concerto di dischi, offerto da una ditta privata. — 21,45: Musica da ballo parigiana. — 22,45: Ultime notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 907 - m. 1445,8 - kw. 13/00 %
 18,45: Conversazione teatrale. — 19: Giornale parlato (informazioni). — 19,30: Giornale parlato (previsioni meteo). — 20,20: Bollettino meteorologico. — 20,30-21,30: Trasmissione di un concerto da Vidy.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %
 10,45: Retrasmissione di un concerto dal Conservatorio americano di Fontainebleau - Festival Mozart (3 pezzi). — 16,30: Corso del grail a Chicago-Winnipeg (secondo avviso). Previsioni meteorologiche regionali. — Commento agricolo. Conferenza: «Il dissolamento pulisce e fertilizza la terra». — Corso di chiusura della Borsa di commercio di Parigi. — Risultato delle corse. — 19: Musica riprodotta (7 numeri). — 19,45: Corsi commerciali. — Informazioni. — 20: Radio recita: Rietus e Richepin: *La poesia pittorica*. — Nell'intervallo, alle 20,30: Informazioni. — Risultato sportivo. Previsioni meteorologiche. — 21,15: Rassegna della stampa della sera. — Informazioni. — 21,30: Concerto di musica da camera: 1. a) Bach-Busoni: *Preludio e Toccata in do maggiore*; b) Schumann: *Sottopositi*; c) Albiniz: *Interludio*; 2. Schubert: *Quartetto per archi* (Quartetto Radio-Parigi). — Quattro pezzi di musica riprodotta.

STRASBURGO

Kc. 899 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %
 16,45: Conferenza in francese. 17: Concerto variato. — 18: Conferenza letteraria in francese. — 18,15: Notiziario. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Informazioni in francese e in tedesco. — 19,45: *Pianquette Rtp*, opera comica in 4 atti, libretto di Meilhac.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %
 17: Trasmissione di immagini. — 17,15: Quotazioni di Borsa. — 17,30: Chitarre hawaiane. — 17,45: Concerto di dischi offerto da un giornale. — 18,15: Quotazioni di Borsa. — 18,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Arie di opere. — 20: Orchestra viennese. — 20,30: Motivi di film sonori. — 20,45: Orchestra sinfonica. — 21: Brani orchestrali di opere comiche. — 21,15: Concerto di fisarmoniche. — 21,30: Melodie. — 21,45: Musica militare. — 21: Arie di opere. — 22,15: Concerto di violoncello e piano. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Arie di operette. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 24: Bollettino meteorologico. — 0,5-0,30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

Kc. 908 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %
 16: L'ora dei giovani. — 19,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Il capitano

König parla del suo ultimo viaggio in America. — 17,55: Conferenza: «Il giovane Wagner» (con illustrazioni musicali). — 18,35: Conferenza sociale. — 18,55: Borsa di Francoforte. — 19: Attualità. — 19,30: Ora musicale-letteraria (opere di Cervantes, Dante, Paganini, Liszt). — 21: Concerto mozartiano. — 22,20: Notiziario. — 22,40: Concerto vario.

BERLINO

Kc. 718 - m. 419 - kw. 1,5/50 %
 16,55: Conversazione economica. — 16,30: Concerto di oboe e piano. — 16,55: Concerto vocale (controllo) di *Hedder* popolari. — 17,55: Musica da ballo (solo di piano). — 17,30: Conversazione: «La gioventù e i giornali». — 17,50: Conversazione: «L'educazione militare della gioventù all'estero». — 18,20: Conversazione turistica. — 18,30: Conversazione politico-sociale. — 18,55: Comunicati della radio-diffusione. — 19: Attualità. — 19,10: Comunicati dell'Ufficio dei lavoratori. — 20: Calendario radiofonico del mese di agosto. — 21: Trasmissione da Salisburgo di un concerto orchestrale (per il programma vedi Francoforte). — 22,20: Ultime notizie. — 22,40: Trasmissione di un concerto da Vienna.

BRESLIAVIA

Kc. 923 - m. 316 - kw. 1,5/50 %
 16,55: Per i fanciulli. — 18,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Rassegna libraria. — 17,50: Conversazione a decedenti. — 18,10: Lezione di francese. — 18,25: Concerto di dischi. — 19,30: Conversazione: «Il sentimento nazionale nel classicismo tedesco». — 20: *Il campo*, lettura e recitazione di poesie

campestri. — 21: Trasmissione da Salisburgo (per il programma vedi Francoforte). — 22,20: Segnale orario. — 22,50: Notiziario. — 22,50: Trasmissione di un concerto da Vienna. — Fine.

FRANCOFORTE

Kc. 770 - m. 389,8 - kw. 1,5/50 %
 17: Concerto orchestrale. — 18,25: Conversazione: «L'esposizione goethiana di Francoforte». — 18,50: Lezione di inglese. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Notiziario. — 19,30: Concerto di musica da camera. — 20: Georg Lincker: *Un viaggio nel tempo passato*, radio-commedia. — 21: Trasmissione da Salisburgo di un concerto orchestrale di svenute: 1. Mozart: *Mozart in do maggiore*; 2. Mozart: *Serenata in do maggiore*, in do tempi. 3. Mozart: *Adagio e rondo*; 4. Mozart: *Tre danze tedesche*. — 22,20: Segnale orario. — 22,50: Notiziario. — 22,50: Trasmissione di un concerto da Vienna.

HEILSBURG

Kc. 1085 - m. 378,5 - kw. 60/70 %
 16: Per i fanciulli. — 18,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Concerto vocale di *Hedder* popolari. — 17,50: Conversazione: «Le questioni della ironia nella letteratura orientale». — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,25: Conversazione in danzese. — 18,50: Ricerche della settimana. — 19: Commemorazione di Jakob Hurckardt. — 19,25: Concerto di danze per piano. — 20: Vedi Breslavia. — 21: Trasmissione di un concerto orchestrale da Salisburgo (per il programma vedi Francoforte). — 22,20: Notiziario. — 22,50: Meteorologia.



KÖNIGSWUSTERHAUSEN

Kc. 163,5 - m. 1634,9 - kw. 50/70 %
 16: Conversazione: «Le professioni degli uomini». — 16,30: Vedi Berlino. — 17,30: Conversazione: «Il carattere tedesco». — 18,15: Conversazione economica. — 19: Attualità. — 19,15: Conversazione letteraria: «La lirica». — 20: Vedi Breslavia. — 21: Trasmissione da Vienna.

LANOENDERO

Kc. 835 - m. 475,4 - kw. 80/70 %
 16,20: Per i giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18,30: Consigli ai genitori. — 18,45: Meteorologia. — Segnale orario. — Notiziario. — 19: Chiacchierata. — Film teatrale. — Teatro cinematografico. — 19,30: Questioni economiche del giorno. — 19,55: Notizie varie. — 20: Concerto orchestrale: 1. Hupfer: *Festa danubiana*; 2. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 12*; 3. Mendelssohn: *Buena delle alpi delle rose*; *Variazioni per piano*; 4. Jos. Strauss: *Waltz e Mare*; 5. Hoser: *Primavera al Reno*; 6. Meissner: *Festa al Reno*; 7. Benatzky: *Pot-pourri del cavallino bianco*. — 21: Vedi Vienna. — 22,15: Ultime notizie. — 22,30: Concerto orchestrale.



CARMEN

OPERA COMPLETA SU DISCHI COLUMBIA

La "Carmen" di Bizet è edita dalla Columbia in una edizione veramente meravigliosa. Vi hanno azione più di 200 esecutori con l'intero corpo corale del Teatro Alla Scala. Aureliano Pertile, Benvenuto Franci, Aurora Buades, Ebe Ticozzi e altri ottimi artisti vi hanno parte principale. Recatevi subito da Alati.

OPERA COMPLETA in due eleganti albums: 19 dischi doppi da cm. 30 L. 608. - In vendita pure a rate mensili: opera completa L. 672. — pagabili: L. 56. all'atto dell'ordinazione, il rimanente in 11 rate di L. 56 cadauna

RADIO-FONO-DISCHI
ALATI ROMA
VIA TRE CANNELLE 16



LIPSIÀ
 kc. 1157 - m. 259,5 - kw. 2/50 %

10: Concerto orchestrale. - 17:30: Notiziario. - 18: Rassegna letteraria. - 18:30: Conferenza letteraria. - 18:50: Informazioni. - 19:30: Ora varia musicale. - 20:30: Günther Birkenfeld legge dalle sue prosa. - 21: Concerto orchestrale - Opere di Mozart: 1. *Marcia in re maggiore*; 2. *Serenata in re maggiore*; 3. *Adagio e fando*; 4. *Trois danze tedesche*. - 22:30: Notiziario. - Indici Concerto orchestrale: 1. *Sopra: Sogno d'una notte d'estate*; 2. *Egmont*; 3. *Le due sordelle ballano valzer*; 4. *Le due sordelle ballano*; 5. *Nesvadba*; 6. *Parafraasi sulla canzone La Lorelei*; 7. *O. Zheher*; 8. *Potpourri Strauss-Milchberg-Suppl.*; 9. *Offenbach: Ouverture della Principessa di Trebisonda*; 10. *Kalmann: Valse della principessa della Cardia*; 11. *Moscow: Potpourri di canzoni viennesi*; 12. *Komzak: l'innu di notte*.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 583 - m. 632,0 - kw. 1/50 %

16:30: Concerto vocale e strumentale. - 16:40: Conferenza. - 17: Concerto vario. - 19:15: Conferenza: «Cina ed Europa». - 19:30: Un quarto d'ora di cinema. - 19:35: Conferenza: «Scienza tedesca in Cina». - 19:50: Concerto oratorio. - 20: *Jellatru*, radio-redita. - 21: *Vedi Vienna*. - 22:30: Notiziario. - 22:45: Concerto orchestrale.

MUEHLACKER
 kc. 632 - m. 380,8 - kw. 0/70 %

10:30: Conversazione turistica. - 17: Concerto orchestrale. - 18:25: «L'alto ai disoccupati», conversazione. - 18:30: *Vedi Francoforte*. - 21: Trasmissione da Salisburgo di un concerto orchestrale di Serenata. - 22:30: Segnale orario. - Meteorologia. - Notiziario. - 22:45: Per i gloriosi di scacchi. - 23:10: Trasmissione da Vienna.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
 kc. 103 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %

LONDON NATIONAL
 kc. 1147 - m. 251,5 - kw. 50/60 %

NORTH NATIONAL
 kc. 905 - m. 301,0 - kw. 50/80 %

10: Concerto orchestrale dal Piccadilly Hotel. - 17:15: L'ora del fanciulli. - 18: Notizie varie. - 18:50: Rassegna letteraria. - 19:10: Intervento al pianoforte. - 19:20: Canzoni varie. - 19:50: Dischi. - 20:30: Leslie W. A. Italy. «Come avrebbe potuto essere» (Vanderlita, recitazioni, corinzi). - 21:40: Notiziario. - 22: Conferenza: «Il paese del sole nascente». - 23:15: Dischi. - 23:30: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
 kc. 943 - m. 355,8 - kw. 50/60 %

18: Concerto dal Piccadilly Hotel. - 17:15: Per i fanciulli. - 18: Notiziario. - 19:30: Concerto orchestrale (musica di Schubert, Gluck, Haendel, Schumann, Bizet, Brahms, Mendelssohn, Sullivan). - 20: Concerto wagneriano: 1. *Marcia dell'imperatore*; 2. *Un'aria del Macbeth cantori*; 3. *Marcia azzurra del Lohengrin*; 4. *Canzoni di Tristan e Isolde*; 5. «Ingresso degli dei nel Walhalla» dall'«Oro del Reno»; 6. *Brani del Crepuscolo degli dei*. - 21:40: Notiziario. - 22: Dischi. - 22:30: Danze.

MILANO REGIONAL
 kc. 752 - m. 298,9 - kw. 25/80 %

17:15: L'ora del fanciulli. - 18: Notiziario. - 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da F. Cantelli. Musica e canzoni tratte da commedie francesi. - 19:40: Racconti di leggenda

sul nord. - 20: *Vedi London Regional*. - 21:40: Ultime notizie. - 22:30: *Vedi London Regional*.

NORTH REGIONAL
 kc. 925 - m. 480 - kw. 60/80 %

15: *Vedi Daventry National*. - 17:15: Per i fanciulli. - 18: Notizie varie. - 19:30: Concerto brillante. - 19:35: Conversazione. - 20: *Vedi London Regional*. - 21:40: Notiziario. - 22: *Vedi London Regional*. - 22:30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc. 657 - m. 430,4 - kw. 2/60 %

17: Dischi. - 18: Concerto vocale di arie nazionali. - 19:15: Segnale orario. - Programma di donatori. - Conversazione. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Rossini: Il barbiere di Sigiarta*; 2. *Vedi La Traviata*; 3. *Uroak: Emmeera*; 4. *Kalmann: Valzer dell'opera Il capo degli stardi*. - 20:30: Radio-commedia. - 21:20: Concerto vocale. - 21:50: Segnale orario. - Ultime notizie. - 22:10: Dischi. - 22:45: Musica da ballo ritrasmessa.

LUBIANA
 kc. 621 - m. 575,8 - kw. 5/40 %

18: Musica per trio. - 19: Conversazione su Sandro Botticelli. - 19:30: Trasmissione dalla Polonia. - 20: Soli di canto. - 20:30: Musica da ballo ritrasmessa. - 22: Meteorologia. - Notiziario. - Concerto di musica per quartetto.

ZAGABRIA
 kc. 977 - m. 307 - kw. 0/70 %

10: Rassegna libraria. - 20:15: Notizie varie. - 20:30: Concerto orchestrale con soli di celli. - 22:30: Notiziario. - 22:10-23:30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
 kc. 277 - m. 1983 - kw. 60/70 %

15:30: Concerto di violino. - 19:30: Conferenza. - 20: Concerto orchestrale: 1. *Wagner: Ouy, dei Maestri cantori*; 2. *Id. Due arie del Tannhäuser*; 3. *Giondis Suite celtica*; 4. *Vedi: Aria di Silva dell'Ermani*; 5. *Id. Aria di Banco della Macbeth*; 6. *Mozart: Ouy, dei Nozze di Figaro*; 7. *Chicowski: Andantino della Sinfonia N. 4*. - 21:20: Conversazione. - 21:30: Notiziario. - 22: Conversazione di attualità. - 22:15: Concerto di piano.

OLANDA

NILVERSUM
 kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

10:40: Conversazione. - 19:55: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20:40:

Radio-commedia. - 21:10: Seguito del concerto. - 21:40: Notiziario. - 21:55: Seguito del concerto. - 22:40-23:40: Dischi.

NUIZEN
 kc. 1012 - m. 290,1 - kw. 7/50 %

18:40: Concerto orchestrale di musica popolare e religiosa. - 19:30: Corrispondenza agli ascoltatori. - 19:30: Comunità di polizia. - 19:45: Notiziario. - 19:45: Concerto orchestrale, vocale e corale di musica varia. - 20:40: Conversazione. - 21:10: Seguito del concerto. - 21:40: Notiziario. - 22:10-23:10: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA
 kc. 212 - m. 1411,6 - kw. 120/60 %

18:40: Conferenza in francese. - 17: Concerto di solisti. - 18: Conferenza: «Il parco nazionale Zemonski». - 19:30: Musica brillante e danza. - 19:35: Radiogiornale. - 19:15: Notizie agricole. - 19:55: Il programma di donatori. - 20: *Rossini: Il barbiere di Sigiarta* (dischi). - 22:15: Lettura: «Cerciliano in conferenza». - 22:30: Meteorologia. - 22:35: Pausa. - 22:40: Notizie sportive. - 22:50: Comunicati. - 22:55: Musica da ballo.

KATOWICE
 kc. 734 - m. 406,7 - kw. 12/70 %

18:15: Consultazione radio tecnica. - 19:20: Comunicati. - Dischi. - 19:45: Dischi.

VILNA
 kc. 531 - m. 505 - kw. 10/80 %

19:15: «La legge di assimilazione nazionale», conversazione. - 19:30: Programma di donatori. - 19:35: Notizie di stampa da Varsavia. - 19:45: Notizie sportive. - 20: Concerto di dischi: Debussy: *Pèlèas et Mélisande*, opera in 5 atti. - 22:15-23:30: *Vedi Varsavia*.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 781 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Concerto dell'orchestra della Stazione. - 18: Segnale orario. - Notizie varie. - 19:10: Musica brillante. - 19:15: Conferenza. - 19:40: Dischi. - 20: Concerto strumentale. - 20:30: Conversazione. - 20:45: Musica da jazz per due piani. - 21:15: Concerto strumentale. - 21:45: Notiziario.

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 680 - m. 048,5 - kw. 7/0

10:17: Dischi. - 20: Concerto di musica per trio: 1. *Gondard: Berceuse di Joelynn*; 2. *Masseton: Selezione del Cid*; 3. *Marc: Sogno*; 4. *Alhazra: Balletto*.

- 20:30: Quotazioni di borsa. - Dischi. - 22: Campana dalla Cattedrale. - Segnale orario. - Meteorologia. - 22:30: Concerto di dischi offerto da una stazione. - 23: Radio-commedia musicale. - Selezione di zarzuela. - 1: Fine.

MAORIO
 kc. 707 - m. 424,5 - kw. 1,3

20: Campana dal Palazzo del Governo. - Quotazioni di Borsa. - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 21:15: Ultime notizie. - 21:30: Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM
 kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/50 %

GÖTEBORG
 kc. 932 - m. 371,9 - kw. 10/80 %

HOERBY
 kc. 1187 - m. 257 - kw. 10/80 %

MOTALA
 kc. 222,0 - m. 1348,3 - kw. 30/70 %

17:45: Concerto di fisarmoniche. - 17:45: Recitazione. - 18:15: Musica riprodotta. - 19:30: Conversazione. - 20: Concerto corale. - 20:30: Conversazione. - 21: Programma variato: Recitazione, conversazione e orchestra. - 22: Concerto di musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE
 kc. 853 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

10:17: Dischi. - 18:30: Per i giovani. - 19: Segnale orario. - Meteorologia. - Dischi. - 19:30: «La via della felicità», conversazione. - 20: Concerto orchestrale e vocale di brani e arie di opere. - 21: Trasmissione da Salisburgo di un concerto orchestrale. - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22:15: Concerto dell'orchestra della stazione: *Wagner: Ouverture dell'Oberto*. - 22:30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
 kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/90 %

17: Segnale orario. - 17:30: Concerto del quartetto della stazione. - 19: Musica riprodotta. - 19:40: Dizione di prosa. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - Musica a tre tempi. - 20:45: Racconti. - 21: Trasmissione da Salisburgo di un concerto orchestrale. - 22: Ultime notizie. - 22:15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
 kc. 545 - m. 550,5 - kw. 10/5/70 %

16: Conversazione. - 17: Concerto di un'orchestra zingana. - 18: Conversazione. - 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19:30: Musica riprodotta. - 20:30: Conversazione. - 21: (da Salisburgo) Trasmissione di un concerto. - 21:45: Bollettino meteorologico. - Notiziario. - Musica zingana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc. 073 - m. 304,5 - kw. 10

20: Rassegna finanziaria. - 20:10: Notizie sul movimento dei porti. - 20:15: Concerto vocale di arie di opere. - 20:50: Segnale orario. - Notiziario. - 21: Concerto orchestrale di musica sinfonica: 1. *Korsakov: Ouverture della Grande Pasqua russa*; 2. *Wood: Canto dei battellieri del Volga*; 3. *Rachmaninov: preludio in fa diesis minore*. - 21:30: Conversazione turistica. - 21:45: Concerto orchestrale di musica varia. - 22:40: Musica di jazz. - 23: Fine.

RABAT
 kc. 790 - m. 414,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. - 20:30: Musica riprodotta. - 21: Concerto orchestrale.

Per versare la quota d'abbonamento al

RADIOCORRIERE, richiedete agli uffici postali i moduli di C/C - Il sistema dei C/C postali è il più economico e semplice.

Il C.C.E.I.A.R. (Radiocorriere) ha il N. 2-13500

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Tela di ragno*, opera di G. M., musica del maestro Mario Bona.

Palermo - Ore 20,45: *Tancredi*, opera di R. Wagner (Registrazione).

MARTEDI

9

SUPERTRASMISSIONI

Daventry National - Ore 20: Concerto dedicato alle opere di Ciaikovski.

Strasburgo - Ore 20,30: *Il borghese gentiluomo*, opera-balletto di Lulli, da Molière.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 831,4 - kw. 7/100 %
Torino: ke. 1090 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: ke. 930 - m. 312,8 - kw. 10/100 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 638 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Krier: *Introduzione pastorale*; 2. Morioli: *Pavana dogale*; 3. Lluque: *Rifuto d'amore*; 4. Romberg: *Roberto il pirata*, fantasia; 5. Mann: *Annamaria*; 6. Pozzo: *Polpo di stello* (violonista prof. Balardo); 7. Slatano: *Autunno*; 8. Leopoldi: *Echi di Russia*, selezione; 9. Albergoni: *Matamoros*; 10. Donati: *Perla*.

12,30: «I cinque minuti del radio curioso», rubrica offerta dalla Soc. An. Acque e Terme di Bognanico.

12,35: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIO: 1. Holms: *Rosindia*; 2. Mascheroni: *Mascheronide*, fantasia; 3. Billi: *L'amore di Pierrot*; 4. Fredericks: *Impressioni scandinave*; 5. Herbert: *Punch e Judi*; 6. Montagnini: *Sogno arabo*; 7. Serafini: *George*.

13-14 (Trieste): QUINTETO: 1. Piovano: *Spagnolito*; 2. Toselli: *Impressioni d'agnello*; 3. Krome: *Danza rustica*; 4. P. Malvezzi: *Isoni*; 5. Balli: *Galanteria*; 6. Verdi: *Un ballo in maschera*, selezione; 7. Kopping: *Scene d'amore*; 8. Glesskann: *Sempre non si può esser fedeli*; 9. Cortopassi: *Postludio dalle Impressioni napoletane*; 10. Wilkynsky: *Il giocoliere*; 11. Golvyn: *Signora*; 12. Mascheroni: *Nor è così*.

14-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,45: *Canluccio dei bambini*: «Mago blu», rubrica del perebè.

17-18 (Milano - Torino - Genova): Musica da ballo.

17-18 (Firenze): Musica da ballo: Orchestra «Honolulu» del Châlet Parlerre.

17-18 (Trieste): QUINTETO: 1. Weber: *Peter Schmitt*, ouverture; 2. Nucci: *Mattino d'autunno*; 3. G. Strauss: *Amor di poeta*; 4. Pergolesi: *Celebre siciliana*; 5. Siede: *La bella giapponese*; 6. Puccini: *Edgar*, selezione; 7. Dreyer: *Serenata d'Arlecchino*; 8. De Micheli: *La sagra dalle suite*; 9. Journan: *Laura*; 10. Montagnini: *Io e te*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopelavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture; 2. Bil-

ROMA - NAPOLI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

TELA DI RAGNO

Opera in 3 atti di G. M.

Musica di MARIO BONA

PERSONAGGI

La Regineetta di Usberdina ..	Consuelo Alvarez
Confessina Elsa Ramtöz ..	Anita Osella
Enrico Silvanera ..	Guido Agnoletti
Gustavo Rivellini ..	R. Massucci
Il Conte Ramtöz, ministro ..	Giacomo Osella

11: *Danza russa*; 3. Cusechelli: *Marcia giapponese*.

19-20 (Trieste): QUINTETO: 1. Goodman: *Notte afosa*; 2. Andronaco: *Anima sgomenta*; 3. Gungli: *I dropati*; 4. Plessow: *Sogno nuziale di Noverina*; 5. Cortopassi: *Canto dell'edera*; 6. Kostal: *Carnevale*; 7. Hensli: *Danza popolare ebraica*; 8. Chiappina: *Testina cara*.

19,25: Comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30:

Tela di ragno

operetta in 3 atti

di G. M.

Musica del Maestro M. BONA

diretta dal M^o NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 690 - m. 411,2 - kw. 20/100 %
Napoli: ke. 841 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11,811
m. 25,4 - kw. 0/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE (Radiocastello): 1. Siede: *Chiamata alle armi*; 2. Catalani: *La gonnola*; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Moullano: *Amore in lizza*; 5. Strauss: *Sogno d'un valzer*, selezione; 6. Di Pirane: *Not-hol*.

13,15: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Giornale del fascista - Giornale radio - Comunicati Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO Vocale - (Soprano Linda Gannetti): a) Wagner: *Lohegrin*; b) Aurelia a cui si spesso; c) Lozzi: *Forandote*; «Segli fossi il mio Paolo»; e) Bizet: *I pescatori di perle*; «Siccome un di».

17,45-18,15: CONCERTO VARIO: 1. Cuscina: *Danza fantastica*; 2. Cuolita: *Serenata a Seny*; 3. Avila-

bile: *Danza dei fauni*; 4. Catalani: *Dejanice*, fantasia; 5. Donati: *Il ritorno d'Ulisse*.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

19,15: Segnali per il servizio radiodiffusione trasmessi a cura della Scuola F. Cesi - Notizie agricole - Comunicato Dopelavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica», conversazione.

20,20: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enil.

20,30:

Tela di ragno

Operetta in 3 atti di G. M.

Musica del Maestro M. BONA
diretta dal Maestro NICOLA RICCI.
(Vedi Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze)

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Bertarelli - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta. Ultime notizie.

BOLZANO

Ke. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica BRILLANTE (orchestra): 1. Blankenburg: *Il Prestigiatore*; 2. Heuschel: *Valzer dei fiori*; 3. Cortopassi: *Passa la serenata*; 4. Ansaldo: *Piangi, ma non l'amo*; 5. Ruppelch: *Ballo mascherato*; 6. Kalman: *E' meglio così*; 7. Lombardo-Ranzani: *I pizzi di Venezia*; 8. Valente: *Vallente*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: Musica ritrasmessa dal «Lido Bolzano».

19,50: Comunicazioni del Dopelavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica LEGGERA (orchestra): 1. Anadei: *Valigia Gena*; 2. Margutti: *El mi amor*; 3. Siede: *Al fresco, valzer*; 4. Wlemer: *Serenata*; 5. De Micheli: *A zonzo*; 6. Cuolita: *Nostalgia*; 7. Fali: *Madama Pompadour*, selezione; 8. D'Agostino: *Madre Patria*.

Giornale dell'Enil.

STAGIONE LIRICA DELL'ELIAR

PALERMO

Ore 20,45

TANNHÄUSER

OPERA DI
RICCARDO WAGNER

Registrazione dell'E.I.A.R.

Martedì ore 12,30, Venerdì alle ore 20,45 le stazioni di Milano - Torino - Genova Trieste-Firenze trasmettono in Rubrica

"RADIO CURIOSO"

I radioascoltatori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla Soc. An. Acque e Terme di Bognanico. In Demodolosa.

MARTEDI

21:

Musica teatrale

diretta dal M° P. LIMENTI.

Parte Prima:

1. Ponchelli: *I Litani*, sinfonia.
2. Zandonai: *Francesca da Rimini*, fantasia.
3. Mascagni: *Preliudio e cicalleggio nell'opera I Rantzau*.
4. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia.
- A. Chiaruttini: « Il fascino delle danze », conversazione.

Parte Seconda:

1. Puccini: *La Bohème*, fantasia.
2. Catalani: *Dejanire*, preludio alto primo.
3. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia.

Alla fine del concerto: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

- VIENNA**
 ko. 580 - m. 517,2 - kw. 15/80 %
 ko. 552 - m. 557,1 - kw. 7/80 %
 17: Concerto orchestrale — 18:15: Conversazione sul nuovo — 19:30: Conversazione — 19:45: Lezione di ginnastica ritmica — 19:50: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie — 19:50: Concerto della musica militare — 20:45: Conversazione « La feria Ackermann » — 21:00: Lohar Ring: « La nuova villa », tragicommedia — 21:30: Ultime notizie — 21:45: Musica da ballo.

BELGIO

- BRUXELLES I (Francese)**
 ko. 589 - m. 509,3 - kw. 15/80 %
 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:45: Per i fanciulli. — 18:20: Cronaca letteraria. — 18:30: Musica riprodotta — 19:15: Radio-bollettino cattolico. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale: 1. Stroux: *Michele in Janina*, m. 21:00: Conferenza religiosa. — 21:00: Concerto vocale e orchestrale. — 1. Berlioz: *Carnevale romano*; 2. Liszt: *Poema sinfonico sulle Meditazioni poetiche di Lamartine*; 3. Wagner: *Un'aria da Tannhäuser*; 4. Schubert: *Margherita*; 5. Rimski-Korsakov: *Scherzetto*. op. 35. — 21:30: Giornale parlato. — 22:00: Musica riprodotta.

- BRUXELLES II (Fiamminga)**
 ko. 588 - m. 537,9 - kw. 15/80 %
 17: Concerto variato. — 17:45: Per i fanciulli. — 18:30: Musica riprodotta. — 19:15: Conferenza legale: « La donna e l'uso dei suoi diritti ». — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto: Selezione di opere. — 21: Radio-recita. — 22: Giornale parlato. — 22:10: Musica riprodotta.

PALERMO

- ko. 572 - m. 521,5 - kw. 3/70 %
 12:45: Giornale radio.
 13:15: Musica brillante e canzoni riprodotte.
 13:30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17:40: Salotto della signora.
 17:40-18:30: CONCERTO VARIATO (Sestello): 1. Alfano: *Marin festiva*; 2. Luzzaschi: *Ilustione*; 3. Amadei: *Impressione d'orientale*, 2° suite; 4. Canzone; 5. Manno: *Coglierle*; 6. Calabini: *La Wally*, fantasia; 7. Canzone; 8. Mascheroni: *Se diventassi un gran signore*.
 20: Comunicazioni del Dopodavvero - Radio giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
 20:20-20:45: MUSICA RIPRODOTTA.
 20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20:45:

Tannhäuser

- opera in 3 atti di R. WAGNER
 diretta dal M° A. Pennino
 Edizione Ricordi.
 (Registrazione).
 Negli Intervalli: G. Filippini: « Il tramonto del Cavaliere », conversazione - Notiziario artistico.
 22:55: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

- PRAGA**
 ko. 614 - m. 458,9 - kw. 120/80 %
 12:55: « La moda », conversazione. — 13:55: Conversazione agricola. — 15:30: Conversazione per gli operai. — 15:30: Concerto vocale — 19: Concerto di saxofono. — 19:25: Concerto per quartetto vocale. — 20: Trasmissione di un concerto bandistico: Musica ceca. — 21: Vodi Brno. — 21:30: Concerto di musica per violino e piano: 1. Fugner: *Preludio e Allegro*; 2. Francon: *Siciliana e Rigaudon*; 3. Dvorak: *Ma zurka*; 4. Fibich: *Poema*; 5. Proszvnik: *Vater allegro*; 6. Popper: *Danza delle ninfie*. — 22: Segnale orario - Ultime notizie. — 22:15: Comunicati del Radio Journal. — 22:20: 23: Dischi.

- BRATISLAVA**
 ko. 1078 - m. 278,8 - kw. 13,5/80 %
 19: Trasmissione da Praga. — 21: Vodi Kosice. — 22: Vodi Praga. — 22:15: Programma di domani - Notiziario. —

- BRNO**
 ko. 376 - m. 347,7 - kw. 35/80 %
 19: Vodi Praga. — 21: Beran: *Dio mio, dammi un figlio*, radio commedia in un atto. — 22:15: Comunicati del Radio Journal. — 22:20: 23: Vodi Praga.

- KOSICE**
 ko. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %
 19: Vodi Praga. — 21: Concerto orchestrale di musica ceca: 1. Smetana: *Opere del Segreto*; 2. Dvorak: *Rapsodia slava in re maggiore*, opera 45; 3. Forster: *Musica da sera*, opera 79; 4. Janacek: *Fantasia in la sua minor*; 5. Weinberger: *Fantasia su Standa*, il suonatore di cornamusa. — 22: Vodi Praga. — 22:15: Programma di domani - Notiziario. — 22:20: 23: Vodi Bratislava.

- MORAVSKA-OSTRAVA**
 ko. 1137 - m. 281,8 - kw. 11,2/30 %
 19: Vodi Praga. — 21: Come Brno. — 21:30: Trasmissione da Praga. — 22:15: Programma di domani - Informazioni teatrali. — 22:20: 23: Vodi Praga.

DANIMARCA

- KALUNDSBORG**
 ko. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,8/80 %
COPENHAGEN
 ko. 1067 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %
 15:30: Concerto. Nell'intervallo, alle 15:15: Recitazione. — 17:40: Notizie finanziarie. — 18:20: Conferenza. — 18:50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19:50: Segnale orario. — 19:50: Conferenza. — 20: Campana - « La trappola », commedia in 5 atti, di Ennio Zola. — 21:15: Notiziario. — 22:30: Concerto di jazz. — 22:45: Musica da ballo. — 24: Campana.

FRANCIA

- BORDEAUX-LAFAYETTE**
 ko. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %
 19:30: Quotazioni di borsa. — 19:40: Il quarto d'ora delle corporazioni di Bordeaux. — 19:55: Estrazione del premio. — 20: Musica riprodotta. — 20:15: Ultime notizie - Meteorologia. — 20:30: Trasmissione dalla stazione di Stato.
MARSILIA
 ko. 850 - m. 315 - kw. 1,8/70 %
 17: Mezz'ora di poesia. — 17:30: Musica riprodotta. — 18: Informazioni. — 19:30: Musica riprodotta. — 20:15: Cronaca degli ex-combattenti. — 20:30: Vodi Strasburgo.

- PARIGI P. P. (Posto Parisien)**
 ko. 914 - m. 326,2 - kw. 60/80 %
 19: Notiziario - Riduzione della seduta parlamentare. — 19:55: Musica riprodotta. — 20:30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 20:30: Giornale parlato e informazioni. — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Giraudo: *Overture di Piccolino*; 2. Lully: *Valzer di Monsieur l'Amour*; 3. Delannoy-Bellouin: *Corde d'oro*; 4. Rignault: *Il villaggio e Serenata della Rapsodia ungherese*; 5. Duvernoy: *Serenata*; 6. Turina: *Nel giardino di Murcia*; 7. Vienne: *Leggenda borghese*; 8. Caryl: *Selezione della Dama in rosa*; 9. Lazzari: *Partita in mar*; 10. Ganne: *Marcia dei piccoli marinai*. — 22:45: Ultime notizie.

- PARIGI TORRE EIFFEL**
 ko. 207 - m. 1445,8 - kw. 13/80 %
 18:45: Conversazione teatrale. — 19: Giornale parlato (informazioni). — 19:30: Giornale parlato (brevi conversazioni). — 20:30: Bollettino meteorologico. — 20:30: Vodi Strasburgo.

- RADIO PARIGI**
 ko. 174 - m. 174,1 - kw. 75/80 %
 15:30: Corso del grani a Chicago-Winnipeg (secondo avviso) - Previsioni meteorologiche regionali - Comunicato e conversazione agricola: « La malattia del coniglio ». — Corso di chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Corsi vari - Risultato delle corse. — 19: Musica riprodotta (8 pezzi). — 19:45: Corsi commerciali - Informazioni. — 20: Concerto di musica riprodotta: Puccini: *La Bohème*. — 20:30: Informazioni. — 21: Previsioni meteorologiche. — 20:40: Cronaca. — 21:15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni.

- STRASBURGO**
 ko. 889 - m. 845,2 - kw. 11,5/70 %
 16:45: Conferenza in tedesco: « Attraverso l'Alsazia ». — 17: Musica di jazz. — 18: Conferenza in tedesco: « Proiettili ». — 18:45: Problemi di attualità. — 19:30: Musica riprodotta. — 19:30: Informazioni in tedesco e in francese. — 19:45: Musica riprodotta. — 20:30: Lully: *Il borghese gentiluomo*, commedia balletto in 5 atti di Molière.

- TOLOSA**
 ko. 779 - m. 385,1 - kw. 6/48 %
 17: Trasmissione di immagini. — 17:15: Quotazioni di Borsa. — 17:30: Orchestra sinfonica. — 17:45: Arte di opere. — 18: Concerto di dischi offerto da un giornale. — 18:45: Quotazioni di Borsa. — 18:55: Concerto di violoncello e piano. — 19: Orchestra sinfonica. — 19:15: Melodie. — 19:30: Comunicati

- della radio-direzione. — 19:35: Notiziario. — 19:45: Musica militare. — 20: Concerto di fiati. — 20:15: Arte di opere comiche. — 20:30: Brani orchestrali di opere. — 20:45: Orchestra viennese. — 21: Arte di opere. — 21:30: Canzonette. — 21:45: Orchestra sinfonica. — 22: Brani orchestrali di opere comiche. — 22:15: Soli diversi. — 22:30: Notiziario. — 22:45: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 23: Arte di opere. — 23:30: Orchestra sinfonica. — 43: Bollettino meteorologico. — 0,5 0,30: Musica inglese.

GERMANIA

- AMBURGO**
 ko. 808 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %
 15: Conferenza: « Che cosa si legge in campagna? ». — 16:15: Conversazione. — 18:30: Concerto variato. — 17:30: Conferenza. — 17:55: Programma variato. — 18:50: Conferenza: « I giorni dopo la guerra ». — 18:55: Borsa di Francoforte. — 19: Attualità. — 19:20: Heinz Flügel legge la sua novella *Der Zaubertier*. — 19:45: Concerto popolare. — 20: Ora musicale-letteraria e dilettante. — 21: Concerto orchestrale: Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Haydn: *Serenata a Kienzi*; 3. Vivaldi: *L'arpa*; 4. Kienzi: *Serenata*; 5. Grabner: *Piccola serenata* op. 25. — 22: Notiziario. — 22:20: Concerto orchestrale (musica di Smetana, Verdi, Smetana, Nicolai, Wagner, O. Strauss, Fauré, Suppé).

- BERLINO**
 ko. 715 - m. 419 - kw. 1,5/50 %
 16:30: Per i giovani. — 16:50: Rassegna libraria. — 17:20: Conversazione: « In piedi dimenticato, Von Cronack ». — 17:45: Conversazione: « La coscienza dello Stato in Cina e in Giappone ». — 18:10: Radio-cronaca turistica. — 18:20: Musica da ballo ritrasmessa. — 18:55: Comunicati della radio-direzione. — 19: Attualità. — 19:10: Musica da ballo ritrasmessa. — 19:35: Vodi Francoforte. — 20:30: Concerto orchestrale di antico danze berlinesi. — 22:10: Ultime notizie.

- BRESLAVIA**
 ko. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %
 16: Per i fanciulli. — 16:30: Concerto di viola e piano con aria per soprano. — 17:00: Ernst Freisler legge dalle sue opere. — 18:20: Per le signore. — 18:40: Conversazione: « Un viaggio in Africa ». — 19: Concertino di musica brillante. — 19:35: Vodi Francoforte. — 20:30: Concerto di piano: 1. Kodaly: *Una sera d'estate*; 2. Casella: *Scarlattiana*, divertimento sulla musica di D. Scarlatti per piano e piccola orchestra. — 21:30: Concerto orchestrale. 1. Lohar: *Ouv. a Lord Spleen*; 2. Job. Strauss: *Perpetuum mobile*; 3. Ransmann: *Saluto a Vienna*; 4. Millocker: *Ouv. dello studente povero*; 5. R. Strauss: *Marcia festiva*. — 22:20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22:45: Conversazione sportiva. — 23:5: Consulenza radiotelevisiva. — 23:15: Musica da ballo. — 0:30: Fine.

- FRANCOFORTE**
 ko. 770 - m. 385,8 - kw. 1,5/50 %
 17: Concerto orchestrale. — 18:25: Conversazione: « Tre considerazioni ». — 18:55: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 19: Vodi Berlino. — 19:35: Radio-cronaca: *La Saar*. — 20:30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Concerto in do minore per piano e orchestra* op. 456; 2. Dvorak: *Sinfonia in mi minore*, op. 95. — 21:30: Conversazione: « La mania del Werther ». — 22:20: Conversazione sulla Saar. — 22:40: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 23:45: Musica da ballo.

- HEILSBURG**
 ko. 1088 - m. 276,5 - kw. 50/70 %
 18: Concerto orchestrale. — 17:45: Rassegna libraria. — 18:15: Bollettino agricolo. — 18:30: Conversazione per gli operai. — 19: Conversazione: « I telefoni di ieri e di oggi ». — 19:35: Vodi Francoforte. — 20:30: 22:10: Vodi Berlino.

STAZIONI RADIO D'EUROPA

PER LUNGHEZZA D'ONDA

Kilocali	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza	Credito d'onde	Kilocali	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza	Credito d'onde
160	1875	Hilversum (Olanda)	7 /80%		923	325	Brestavia (Germania)	1,5 /50%	
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	75 /80%		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10 /80%	
183	1634,9	Zsenn (Germania)	60 /70%		941	318,8	NAPOLI	1,5 /60%	
193	1554,4	Daventry National (Inghilt.)	30 /80%		950	315	Dresda (Germania)	0,25 /50%	
202	1481,5	Mosca Komintern (U.R.S.S.)	100 /80%		959	312,8	Marsiglia (Francia)	1,6 /70%	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13 /60%				GENOVA	10 /70%	
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120 /80%		968	309,9	Cracovia (Polonia)	1,7 /60%	
222	1348,3	Motaila (Svezia)	30 /70%		977	307	Parigi Vitis (Francia)	0,7	
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5 /80%				Cardiff (Inghilterra)	1 /80%	
277	1083	Oslo (Norvegia)	60 /70%		986	304	Zagabria (Jugoslavia)	0,75 /60%	
416,6	720	Mosca Sperim. (U.R.S.S.)	20		995	301,5	Falun (Svezia)	0,5	
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	2,5 /40%		1004	298,8	Bordeaux Lafayette (Francia)	13 /75%	
527	569,3	Friburgo (Germania)	0,25 /50%		1013	296,1	North National (Inghilterra)	50 /80%	
530	566	Grenoble (Francia)	2		1022	293,5	Tallinn (Estonia)	11 /60%	
531	565	Vilna (Polonia)	16 /80%		1031	291	Huizen (Olanda)	7 /80%	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25 /50%				Limoges (Francia)	0,7 /70%	
545	550,5	Kaiserslautern (Germania)	1,5 /50%		1040	288,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6 /80%	
554	541,5	Budapest I (Ungheria)	18,5 /70%		1043	287,6	Viborg (Finlandia)	13,2	
563	532,9	Sundsvall (Norvegia)	10 /80%		1049	286	Aberdeen (Inghilterra)	1 /80%	
572	524,5	Monaco (Germania)	1,5 /50%		1058	283,6	Bournemouth (Inghilterra)	1 /80%	
580	517,2	PALERMO	3 /70%		1063	282,2	Dundee (Inghilterra)	0,12 /80%	
589	509,3	Riga (Lettonia)	15 /80%		1067	281,2	Edinburgh (Inghilterra)	0,3 /80%	
598	501,7	Vienna (Austria)	15 /80%		1078	278,8	Newcastle (Inghilterra)	1 /80%	
608	493,4	Bruxelles I (Belgio)	15 /80%		1085	276,5	Plymouth (Inghilterra)	0,12 /80%	
614	488,6	FIRENZE	20 /100%		1096	273,7	Swansea (Inghilterra)	0,12 /80%	
625	480	Trondjem (Norvegia)	1,2 /70%		1103	272	Lione (Francia)	0,7 /30%	
635	472,4	Praga (Cecoslovacchia)	120 /80%		1112	269,8	Montpellier (Francia)	0,8 /70%	
644	465,8	North Regional (Inghilterra)	50 /80%		1121	267,6	Innsbruck (Austria)	0,5 /65%	
653	459,4	Langenberg (Germania)	60 /70%		1130	265,4	Berlino II (Germania)	0,5 /50%	
662	453,2	Lyon-La-Doua (Francia)	1,5 /70%		1137	263,8	Stettino (Germania)	0,5 /50%	
671	447,1	Seromoneter (Svizzera)	60 /75%		1147	261,5	Magdeburgo (Germania)	0,5 /50%	
680	441,4	San Sebastiano (Spagna)	0,6		1157	259,3	Lisbona (Portogallo)	2	
689	435,4	Klagenfurt (Austria)	0,5 /65%		1167	257	Copenaghen (Danimarca)	0,75 /80%	
697	430,4	Parigi P.T.T. (Francia)	0,7 /70%		1176	255,1	Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5 /60%	
707	424,3	ROMA	50 /100%		1185	253	Heilsberg (Germania)	60 /70%	
716	419	Stoccolma (Svezia)	55 /80%		1204	249,2	TORINO	7 /100%	
720	418,4	Belgrado (Jugoslavia)	2,5 /60%		1211	247,7	Rennes (Francia)	1,3 /70%	
725	413,8	Mosca Stalin (U.R.S.S.)	100 /90%		1220	245,9	Brema (Germania)	0,25 /50%	
734	408,7	Madrid (Spagna)	1,5 /50%		1229	244,1	Valencia (Spagna)	1,5	
743	403,8	Berlino I (Germania)	1,5 /50%		1238	242,3	Lilla P.T.T. Nord (Francia)	1,3 /70%	
752	398,9	Rabat (Marocco)	1,2 /70%		1247	240,6	Moravsko-Strava (Cecoslov.)	11,2 /80%	
761	394,2	Katowice (Polonia)	12 /70%		1256	238,9	London National (Inghilt.)	50 /80%	
770	389,6	Sottens (Svizzera)	25 /80%		1265	237,2	Lipsia (Germania)	2 /50%	
779	385,1	Midland Regional (Inghilt.)	25 /80%		1274	235,5	Löbby (Svezia)	10 /80%	
788	380,7	Bucarest (Romania)	12 /100%		1283	233,8	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7 /70%	
797	376,4	Francfort (Germania)	1,5 /50%		1292	232,2	Gleiwitz (Germania)	5 /50%	
806	372,2	Tolosa (Francia)	8 /48%		1301	230,6	Juan-les-Pins (Francia)	0,8	
815	368,1	Leopoli (Polonia)	18 /80%		1337	224,4	TRIESTE	10 /100%	
823	364,5	Glasgow (Inghilterra)	1 /80%		1353	221,7	Cassel (Germania)	0,25 /50%	
832	355,8	Scottish Regional (Ingh.)	50 /80%		1373	218,5	Linz (Austria)	0,5 /65%	
843	355,8	Anburgo (Germania)	1,5 /50%		1428	210	Cartagena (Spagna)	0,4	
852	352,1	BOLZANO	1 /100%				Berna (Svizzera)	0,5 /75%	
860	348,8	Siviglia (Spagna)	1				Basilea (Svizzera)	0,5 /75%	
869	345,2	Helsinki (Finlandia)	15				Belfast (Irlanda)	1 /80%	
878	341,7	Parigi L. L. (Francia)	0,8				Stavanger (Norvegia)	0,5 /70%	
888	337,6	Bergen (Norvegia)	1 /50%				Norimberga (Germania)	2 /50%	
897	334,4	Algeri (Algeria)	16				Bordeaux S. W. (Francia)	3	
905	331,4	Muehlacker (Germania)	60 /70%				Kristiansand (Norvegia)	0,5 /70%	
914	328,2	London Regional (Inghilt.)	50 /80%				Lodz (Polonia)	1,65 /75%	
		Graz (Austria)	7 /80%				Kiel (Germania)	0,25 /50%	
		Barcellona (Spagna)	7,8				Malmö (Svezia)	0,125 /80%	
		Strasburgo (Francia)	11,5 /70%				Cork (Irlanda)	1 /80%	
		Brno (Cecoslovacchia)	32 /80%				Radio-Normandie	0,2	
		Bruxelles II (Belgio)	15 /80%				Salisburgo (Austria)	0,5 /65%	
		Poznan (Polonia)	1,35 /50%				Flensburg (Germania)	0,5 /50%	
		MILANO	7 /70%				Budapest II (Ungheria)	3	
		Parigi P. P. (Francia)	60 /80%						

La potenza delle stazioni viene espressa secondo la definizione raccomandata dal C. I. L. R. - Per alcune stazioni mancanti i dati relativi si è indicata la potenza secondo la definizione usata precedentemente.
(dati desunti dalla compilazione dell'Unione Internazionale di Radio-diffusione di Ginevra)

Ing. TARTUFARI

Via del Mille, 25 - TORINO - Telefono 46-249

NOVITA: **ANTENNA SCHERMATA** - Elimina l'antenna esterna, diminuendo i disturbi e lasciando inalterata la sensibilità dell'apparecchio. È NECESSARIA nei periodi temporaleschi, perché evita i gravi pericoli dell'antenna esterna. Si spedisce in elegante custodia contro assegno di L. 30.
Consulenze tecniche riparazioni radio L. 10 - Calendario Radio 1932 e Catalogo illustrato apparecchi accessori radio L. 3 (anche in francobolli).

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze -
Ore 20,30: *La bella Molinara*,
opera di G. Paisiello.

Bolzano - Ore 20,10: *Polauto*,
opera di G. Donizetti (Registrazione).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 831,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1098 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 939 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1311 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Sousa: *I cadetti*; 2. Kotelbey: *Notti nere*; 3. Chiappina: *Nostalgico*; 4. Morena: *Un pranzo da Suppé*, selezione; 5. Bayer: *Morte*, suite di valzer; 6. Barbieri: *Seguidilla*; 7. Coriupassi: *Serenata birichina*; 8. Lehar: *Cio Cio*, fantasia; 9. Rleo: *Piedigrotta*; 10. Siede: *Chiamata alle armi*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. Schreder: *Gloria*; 2. Laurys: *Sifidi*; 3. J. Strauss: *Leggenda della foresta tirolese*; 4. Delibes: *Coppelia*; 5. Scussola: *Sera d'Andalusia*; 6. Groth: *Cerco Polito*; 7. Kaper: *Attenti all'amore*; 8. Alex: *Modigli*.

13-11 (Trieste): QUINTETO: 1. Gal: *Festa arcadica*; 2. Donati: *Amanti*; 3. Piquet: *Nel giardino turco*; 4. Kalman: *Bojadera*, valzer; 5. Gogor: *Lasciami essere felice*; 6. Dostal: *Cento canzoni*, selezione; 7. Kockert: *Bellezza riduce*; 8. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta*; 9. Tropez: *La chiusata*; 10. Mann: *Amamaria*; 11. Ellenberg: *Il mortello dell'orecchio*; 12. Chiappi: *Rudith*.

14-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canicreio dei bambini: Favole e leggende.

17-18 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

17-18 (Trieste): QUINTETO: 1. Thomas: *Raimond*, ouverture; 2. A. Maude: *Berceuse*; 3. Heineke: *Valzer moderno*; 4. Nucci: *Il tuo bel canto*; 5. Love: *M'hai già scordato*; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, selezione; 7. Schubert: *Barcarola*; 8. Chiappi: *Nevica ancora*; 9. Noack: *Sotto i fiori d'oleandro*; 10. Andoltz: *L'ora del tè*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Iriopolavoro.

19 (Milano - Torino - Genova -

MERCOLEDÌ

10

STAGIONE LIRICA DELL'ELAR

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20,30

LA BELLA MOLINARA

OPERA IN DUE ATTI
DI

GIOVANNI PAISIELLO



PERSONAGGI:

RACHELINA, soprano ..	Peola Guerra
AMARANTA, soprano ..	Elena Benedetti
EUGENIA, soprano ..	Clelia Zotti
CALOANDRO, tenore ..	Emilio Livi
LUIGINO, tenore ..	Mario Signorelli
NOTARO, basso ..	Franco Zaccarini
ROSPOLONE, basso ..	Ernesto Dominici

Firenze): MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Suite campestre*; 2. Billi: *Ronda musulmana*; 3. Bayer: *Furiant*.

19-20 (Trieste): QUINTETO: 1. Brown: *Quando Budda sogna*; 2. Rinde: *Mormorio di fate*; 3. Leopold: *Ricordi d'Atene*, suite; 4. Zucchi: *Canza Pulchella*; 5. Jannone: *Mary*; 6. Bize: *Pescatori di perle*, selezione; 7. Salter: *Mio amore fiorisce ogni anno*; 8. Cortopassi: *A più E*.

19,25: Comunicazioni dell'Ente.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonello di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,30:

La bella Molinara

opera comica in 2 atti
di GIOVANNI PAISIELLO

diretta dal M^{re} LUIGI GRACCI.

Nell'intervallo: Conversazione di Cesare Zavattini.

Dopo l'opera: Musica riprodotta.

23: Giornale radio.

SUPERTRASMISSIONI

Monaco di Baviera - Ore 20:
Maria Stuarda, tragedia di Federico Schiller.

Copenaghen - Ore 20: *Concerto orchestrale dedicato alle opere di R. Wagner*.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 650 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 313,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11,311
m. 23,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE - (Radioespresso): 1. Pedrolini: *Tutti in maschera*, sinfonia; 2. De Serris: *Boulevard*; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 4. Musica sinfonica eseguita dal pianista Mario Ceccarelli; 5. Martucci: *Canzonette*; 6. Puligheddu: *Cuora di Sardegna*; 7. Lehar: *La vedova allegra*, fantasia.

13,15: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ente.

17,30: CONCERTO VOCALE - (Soprano Pina Ulisse): Calanani: *Loreley*, aria del primo atto. (Tenore Vincenzo Tattolungo e soprano Pina Ulisse): Puccini: *Tosca*, atto primo. (Tutto Tosca e Cavaradossi).

17,15-18,15: CONCERTO VARIO: 1. Cerri: *Roma di notte*; 2. Kalman: *La principessa della Ciarda*, fantasia; 3. Bloni: *Mormorio delle onde*; 4. Chapuis: *Ke-Sa-Ke*; 5. Martelli: *Ronda allegra*.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicazione Iriopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta - Notizie varie - Giornale dell'Ente.

20,15: Conversazione medica offerta dallo S.I.B. Farm. M. Antonello, produttore della Salitina M. A.

20,30:

La bella Molinara

Opera in 2 atti di G. PAISIELLO
diretta dal M^{re} LUIGI GRACCI.
Nell'intervallo: Conversazione
(Vedi Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze)

Dopo l'opera: Musica riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

23: Giornale radio.

CONSIGLIO MEDICO

Tutti i mercoledì, alle ore 20,15
dalle Stazioni di

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI-FIRENZE-TRIESTE
conversazione medica offerta da MARCO ANTONELLO,
produttore della Salitina e della
della Eucelina.

E' in preparazione un'altra sorpresa...

BAMBINI

Riconferma la raccolta della facciata
frontale della scatola di SALITINA
A NATALE RICEVERETE I PREMI...

STAGIONE LIRICA DELL'ELAR

BOLZANO

Ore 20,10

POLIUTO

OPERA IN TRE ATTI DI

GAETANO DONIZETTI

REGISTRAZIONE DELL'ELAR

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

- 17: Trasmissione di immagini. —
17.15: Quotazioni di Borsa. — 17.30: Musi-
ca da ballo. — 17.45: Brani orche-
strali di opere. — 18: Arie di operette.
18.15: Orchestra argentina. — 18.30:
Quotazioni di Borsa. — 18.45: Orchestra
varie. — 19: Melodie. — 19.15: Orche-
stra sinfonica. — 19.30: Comunicati
della radio-direzione. — 19.45: Notiziario.
19.45: Arie di opere. — 20: Brani orche-
strali di operette. — 20.15: Musica mili-
tare. — 20.30: Concerto di fisarmoniche.
20.45: Arie di opere comiche.
— 21: Concerto di dischi offerto da una
ditta privata. — 21.30: Orchestra vien-
nese. — 22: Motivi di film suoni.
22.15: Brani orchestrali di opere co-
miche. — 22.30: Notiziario. — 22.45:
Soli diversi. — 23: Arie di opere. —
23.15: Orchestra sinfonica. — 23.45: Musi-
ca da ballo. — 24: Bollettino meteo-
rologico. — 0.5-0.30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURG

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

- 16: (Chiaroscuro) - Diversi sul del
pavimento. — 16.15: Conferenza.
16.30: Concerto da Hal Pyronot. —
17.30: Conferenza sul teatro della Ger-
mania del Nord. — 17.55: Lettera dal-
le opere di H. Ploetz. — 18: Attualità.
— 19.30: Concerto su due pianoforti. —
20: Robert Walter Marchand, tragi-
commedia in 3 atti. — 22: Notiziario.
— 22.20: Bando tedesco.

BERLINO

kc. 713 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

- 18.30: Concerto orchestrale. — 17.30:
Per i fanciulli. — 17.50: Conversazione
radiotecnica. — 18.15: Radio-cronaca
stirica. — 18.45: Comunicati della
radio-direzione. — 19: Attualità. — 19.10:
Conversazione giuridica. — 19.35: Con-
certo corale di canti patriottici. — 20:
Notizie dal confino. — 20.20: Concerto
orchestrale. Composizioni di Meyer-
Heldmann: 1. Ouverture a Lucilla; 2.
Arie di danza in 2 e 3; 3. Selezione
di una sera a Pietroburgo. — 21.10:
Ludwig e Wilhelm: Arie di primavera.
Atto II. — 22: Ultimo notizie. — Fino
alle 0.30: Musica da ballo.

BRESLIAVIA

kc. 893 - m. 375 - kw. 1,5/50 %

- 18: Per i giovani. — 16.30: Concerto
di musica per piano. — 17: Racconti.
17.30: Conversazione sulla ceramica.
— 17.40: Conferenza. — Vita di stu-
denti in America. — 18: Concerto per
violin e piano. — 18.30: Conversazione
economica. — 18.50: Conferenza:
«L'arte figurativa». — 19.30: Voci Lip-
sia. — 21: Concerto orchestrale di musi-
ca popolare slava. — 22.10: Seg-
nale orario. — Meteorologia. — Notizi-
ario. — 22.35-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 339,8 - kw. 1,5/50 %

- 17: Concerto orchestrale. — 18.15: Let-
tura e recitazione di poesie eschimesi
(tradotte in tedesco). — 18.50: Voci
Mühlacker. — 19.15: Segnale orario.
Meteorologia. — Notizie varie. — 19.30:
Notizie di arte e di scienze. — 19.30:
21.10: Voci Mühlacker. — 21.10: Lettura
di un racconto su Guelte. — 21.30:
Concerto di musica varia. — 22.15:
Segnale orario. Meteorologia. — Notizi-
ario. — 22.40: Voci Breslavia.

HELSBERG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

- 16: Conversazione per i genitori. —
16.30: Concerto orchestrale. — 17.30:
Rassegna libraria. — 17.50: Concerto
pianistico a vuoto (tenore) di Hied-
er e ballate. — 18.15: Bollettino agrico-
lo. — 18.30: Conversazione di igiene.
— 19: Conferenza arie. — 19.30: Con-
certo dell'orchestra della stazione. 1.
Offertorio: Ouverture della Bella E-
tana; 2. Kocler: Grande valzer roma-
ntico; 3. Jolowicz: Un viaggio nel Me-
diterraneo, suite; 4. E. D'Albert: Fan-
tasia sull'opera Trilby. — 19.45: Strauss:
La Jalousie; 5. Anselmi: Minnedanger,
suite; 7. Lohr: Potpourri della Ter-



Basta udirlo

per convincersi delle qualità del

TELEFUNKEN 342

Il famoso ra-
dio-ricevitore
a 5 valvole

Riceve bene le sta-
zioni europee - è
di manovra facile an-
che ad un bambino
- è signorile - è mo-
derno - ha una voce
impareggiabile - è
il Radioricevitore che
s'impone

Pezzo completo di
valvole ed altoparlante

L. 1780

Nel prezzo degli appa-
rati non è compreso
l'imposta della licenza di
abbonamento alle Radio-
quellioni prevista dalla
vigente legislazione



SIEMENS SOC. ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3 Via Lazzaretto, 1 MILANO (118) - Via Lazzaretto, 3

Filiale: ROMA - Via Frattina, 50 - 51



TELEFUNKEN

MERCOLEDÌ
10

ra del sorriso. — 21: Notizie varie. —
21.10: Burschell: La pulizia di or-
leana, radio-recita. — 22.15: Notizi-
ario. — Meteorologia. — 22.30-0.30: Musi-
ca da ballo.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,8 - m. 183,8 - kw. 10/70 %

- 16.30: Voci Amburgo. — 17.30: Con-
versazione. «Il parlamentarismo». —
18: Conversazione musicale. — 18.30:
Conversazione sull'Inghilterra. — 18.55:
Bollettino meteorologico. — 19: Lette-
re di inglese. — 19.30: Conversazione
economica-politica. — 20: Voci Monaco.

LANGENBERG

kc. 835 - m. 421,4 - kw. 60/70 %

- 16.20: Conferenza. «Dal mondo degli
animali». — 16.40: Per le signore. — 18:
Concerto da Stoccarda. — 18.20: Con-
ferenza. — 18.45: Meteorologia. — Seg-
nale orario. — Notizie. — 19: Conferenza
geografica. — 19.20: Conferenza medica.
19.35: Questioni economiche di at-
tualità. — 19.55: Notizie della sera. —
20: Musica americana. — 20.50: Adolf
L'Arange: Doktor Klaus, commedia.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 559,3 - kw. 2/50 %

- 16: Ora musica-letteraria per i giovani.
— 17: Concerto orchestrale. — 17.50:
Notizie economiche. — 18.50: Informa-
zioni. — 19: Conferenza legale. — 19.30:
Vecchie e nuove danze. — 21: Un
sguardo alla nostra epoca. — 21.15: Ar-
thur Kuhnert: Rose, radioteria storico-
letteraria. — 22.15: Notiziario. — In se-
guito: Concerto.

MONACO DI BAVIERA

kc. 883 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

- 18: Per i fanciulli. — 17: Concerto
orchestrale. — 18.15: Conferenza. «La
terapia dei dischi». — 18.45: Notizi-
ario. — 19.45: Conferenza. — 19.30: Con-
certo gramofonico. — 20: F. Schiller:
Maria Stuarda, tragedia in 5 atti. —

MUEHLACKER

kc. 822 - m. 360,8 - kw. 60/70 %

- 16.30: «Come funziona il servizio po-
stale nella grande città», conversazione.
— 17: Concerto orchestrale. — 18.25:
«Gli zingari», conversazione. — 18.50:
Conversazione. — Società economica politi-
ca. — 19.30: Concerto di fisarmoniche.
— 20: Concerto orchestrale e vocale
(soprano): 1. Schubert: Ouverture di
Rosamunda; 2. Un'aria per soprano;
3. Schumann: Ouverture di Genoveffa;
4. Un'aria per soprano; 5. Marschner:
Ouverture di Hans Heiling; 6. Un'aria
per soprano; 7. Mendelssohn: Ouverture
di Ruy Blas. — 21.10: Voci Fran-
coforte. — 22.15: Segnale orario. — Me-
teorologia. — Notiziario. — 22.45-24: Voci
Monaco.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/30 %

LONDON NATIONAL

kc. 1147 - m. 811,5 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

kc. 996 - m. 501,8 - kw. 50/80 %

- 16.45: Concerto d'organo. — 17.15: Per
i fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30:
Concerto d'organo, composizioni di
Sweetinck, Roberlay, du Mage, Cla-
rke, de Grigny. — 18.50: Con-
versazione. — 19.10: Conferenza. «La
mellifera». — 19.30: Voci Derby. — 21.40:
Notizie varie. — 22: Concerto (violin,
arpa, pianoforte): 1. Liszt: Sogno d'A-
rmando; 2. Beethoven: Sonata in sol; 3.
Ludwig XIII: Gavotte, amabile; 4. Loe-
litz: Giga; 5. Nagano: Melodie irlandesi;
6. Schumann: Segni; 7. Chopin: Valzer,
Minuetto; 8. Vecchia canzone valles-
ca; 9. Strauss: Il Danubio azzurro; 10.
Ravel: Bolero; 11. Brahms: Danza
ungherese. — 23: Danza.

MERCOLEDI 10

LONDON REGIONAL

kc. 543 - m. 355,8 - kw. 50/60 %
17.15: Per i fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto vocale e strumentale. — 20: Concerto dedicato a J. S. Bach: 1. *Preludio e fuga in mi minore*; 2. *Suite n. 2 in si minore*; 3. *Avia dalla cantata Feba e Pang*; 4. *Concerto per violino in la minore*; 5. *Cantata da chiesa n. 68*; 6. *Suite n. 3*. — 21.40: Notiziario. — 22: Dischi. — 22.30: Danze.

MIDLAND REGIONAL

kc. 759 - m. 359,8 - kw. 25/50 %
17.15: L'ora del fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano e violoncello. — 20: Vedd London Regional. — 21.40: Ultime notizie. — 22.30: Vedd London Regional.

NORTH REGIONAL

kc. 625 - m. 450 - kw. 60/80 %
17.15: Per i fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto orchestrale - Musiche di Puccini, Ames, Chopin, Paganini. — 19.30: Concerto vocale (tenore) e strumentale. — 20: Vedd London Regional. — 21.40: Notiziario. — 22: Vedd London Regional. — 23: Vedd Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 097 - m. 430,4 - kw. 2,5/80 %
17: Dischi. — 18: Concerto di musica per piano. — 19.25: Segnale orario - Programma di domani - Concerto vocale di *Heifer*. — 20: Radio-connessione. — 20.40: Musica riprodotta. — 21: Concerto di musica per trio: Mendelssohn: Secondo *Trio* op. 55 in 4 tempi. — 21.30: Segnale orario - Ultime notizie. — 21.50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Elmsberg: *Il re Mida*; 2. Lehar: *Paganini*; 3. Söder: *Festa in una notte d'estate*; 4. Transilvano: *Torero*. — 22.35: Musica zingana ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/80 %
18: Concerto corale. — 19: Conversazione. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Solfi di canto. — 21: Musica da ballo ritrasmessa. — 22: Meteorologia. — Notiziario - Dischi.

ZAGABRIA

kc. 877 - m. 307 - kw. 0,75/60 %
20.15: Notizie varie. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale (soprano) di musica brillante. — 22.30: Notiziario. — 22.40.23.30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kc. 377 - m. 1883 - kw. 60/70 %
18.30: Per i ragazzi. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale - Musica brillante. — 21.30: Notizie agricole e di stampa. — 22.15: Conferenza - Recitazione. — 22.35: Musica da ballo. — 23.15: Varietà *Pitt e Poff*. — Ind: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 100 - m. 1878 - kw. 7/80 %
19.30: Musica brillante e da ballo. — 20: Grande serata varia (programma a decidersi). — 22.55: Notiziario. — 23.10.23.40: Dischi.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %
16.40: Per i fanciulli. — 17.40: Concerto orchestrale e vocale (baritono) con soli di clarinetto. — 18.55: Conversazione. — 19.10: Comunicati di polizia. — 19.25: Notiziario. — 19.40: Trasmissione di una funzione religiosa. — 20.40: Concerto orchestrale di musica sinfonica: 1. Handel: *Concerto grosso in do minore*; 2. Bach: *Suite in do maggiore*; 3. Beethoven: *Stabat mater* in do maggiore; 4. Mozart: *Tre danze tedesche*; 5. Mozart: *Opus del Flauto magico*. — 22.10.23.10: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %
18.40: Corrispondenza dei radioamatori. — 17: Concerto pomeridiano. — 18: Conferenza sulla sirenografia. — 18.20: Musica da ballo. — 19: Comunicati. — 19.35: Radio-giornale. — 19.45: Corrispondenza degli agricoltori. — 19.55: Il programma di domani. — 20: Canzoni popolari. — 20.35: Il quarto d'ora letterario: Lettura dalla opera di Ladislav Orkan. — 20.50: Concerto di solisti: 1. Roger: *Preludio e fuga in mi minore* per violino solo; 2. Glazunov: *Meditazione*; 3. Chakowski: *Melodia*; 4. Kreisler: *Capriccio viennese* e *Tamburino cinese*; 5. Debussy: *Preludio n. 8*; 6. Friedman: *Stretto n. 4*; 7. Dandric: *I pifferi*; 8. Albeniz: *Nuova*; 9. Liszt: *Regolella*; 10. Grieg: *Sonata in do minore*. — 21.50: Radio-giornale. — 21.55: Meteorologia. — 22: Musica da ballo. — 22.25: Conferenza in francese: *Il folklore musicale polacco*. — 22.40: Notizie sportive. — 22.50: Musica da ballo.

KATDWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %
15.40: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 16.15: Comunicati. — Dischi. — 16.45: Dischi. — 22.5: Musica da ballo. — 22.50: Musica riprodotta. — 23: Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

VILNA

kc. 531 - m. 585 - kw. 16/80 %
13.15: Conversazione letteraria in lituano. — 13.30: Programma di domani. — 13.35: Notizie di stampa da Varsavia. — 19.45: Attualità. — 19.55: Comunicati var. — 20: Vedd Varsavia. — 22.25: Concerto strumentale di opere di Bach. — 22.40.23.30: Vedd Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 701 - m. 354,2 - kw. 12/100 %
MERCOLEDI' 10 AGOSTO 1932
17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Segnale orario - Notizie varie. — 18.10: Seguito del concerto. — 19: Conversazione. — 19.40: Concerto di dischi: Bach: *Messa in si minore*. — 22: Notiziario.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 860 - m. 348,3 - kw. 7,6
16.17: Dischi. — 20: Concerto di musica per trio: 1. Ganne: *Estasi*; 2. Mms: *Barcarola*; 3. Wagner: *Selezione dal Parsifal*; 4. Schubert: *Marche militare N. 2*. — 20.30: Quotazioni di borsa. — Notiziario. — Meteorologia. — 20: Dischi (la richiesta degli ascoltatori). — 22: Campana dalla Cattedrale - Segnale orario. — 22.5: Concerto orchestrale di musica brillante. — 23: Conversazione letteraria. — 23.15: Trasmissione di un concerto da un Caffè. — 1: Fine.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
20: Campana dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.15: Notiziario. — Relazione della seduta parlamentare. — 21.30: Fine. — 23: Campana dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Concerto strumentale (opere di Bach, Beethoven, Brahms). — 1.15: Ultime notizie. — 1.30: Campana dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

kc. 653 - m. 435,4 - kw. 55/80 %
GDETEBERG
kc. 932 - m. 315,0 - kw. 10/80 %
MOERBY
kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/50 %
MOTALA
kc. 222 - m. 1346,3 - kw. 30/70 %
17.30: Concerto orchestrale di musica popolare. — 17.25: Recitazione. — 18.45: Convegno di musica. — 19.30: Programma giudiziario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione (musica svedese): 1. Beckmann: *Dalla musica all'Avventuriero di Molander*; 2. Wilhelm: *Suite per orchestra d'archi*; 3. Steinhilber: *Due mazurke strumentali* per violino e orchestra; 4. Westell: *Rapsodia lapponica*; 5. Tor Aulin: *Danze svedesi*. — 21.15: Conversazione. — 22: Musica da ballo.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 80/75 %
16.30.17: Per i fanciulli. — 16.30: Conversazione sul cinematografo. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Rassegna finanziaria - Dischi. — 19.30: Racconti. — 20: Concerto orchestrale e vocale (soprano). — 21.30: Notiziario - Meteorologia. — 21.45: Musica da ballo antica e moderna. — 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/60 %
17: Segnale orario - Musica da ballo (dischi). — 18: Conversazione letteraria. — 18.30: Concerto strumentale. — 19: Musica riprodotta. — 20: Vedd Radio Suisse Alemannique. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Ultime notizie. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 15,5/70 %
19: Conversazione. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Concerto strumentale e vocale. — 20: Musica riprodotta. — 21: Concerto di un'orchestra zingana. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22.15: Concerto di musica per trio: 1. Beethoven: *Trio in do minore*; 2. Schubert: *Trio*; 3. Dohmany: *Serenata* op. 10 - Ind: Musica zingana ritrasmessa.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 823 - m. 584,5 - kw. 16
20: Rassegna finanziaria. — 20.10: Meteorologia. — Movimento del porto. — 20.15: Concerto di musica brillante. — 20.30: Solfi di banjo, flauto, clavicembalo, fisarmonica. — 20.55: Segnale orario - Ultime notizie. — 21: Radio-connessione: 1. Boursault: *I due chiacchieranti*; 2. Regnard: *Democrito*. — 22.30: Ultime notizie. — 23.30: Fine.

RABAT

kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5
17: Musica riprodotta. — 21: Musica riprodotta. — 20.30: Notiziario - Giornale parlato - Meteorologia. — 21: Concerto parlato e musica da camera. — 23: Musica riprodotta.



La musica Jazz moderna

con i suoi melodici ritmi di danza... soltanto con valvole di alto rendimento, con le nuove Valvole VALVO è udibile fedelmente ritrasmessa!

Rappresentante Generale per l'Italia

RICCARDO BEYERLE - MILANO

Via A. Applani, 1 - Telefono 64-704



VALVO

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *I più begli occhi del mondo*, commedia in 3 atti di G. Sarmant.

Palermo - Ore 20,45: *Musica brillante e selezione d'opere*.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 3314 - kw. 7/10 %
Torino: ke. 1000 - m. 2737 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 3128 - kw. 10/10 %
Trieste: ke. 1211 - m. 2477 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 5617 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: **MUSICA VARIA:** 1. Kreutzer: *Introduzione di balletto*; 2. Albeniz: *Tango*; 3. Canzone; 4. Ganne: *I sollinabanchi*, fantasia; 5. Canzone; 6. Vance: *Fecchia tua inglese*; 7. Paulin: *Racconto di magia*, suite; 8. Canzone; 9. Maffioletti: *Stimula*; 10. Castagna: *Per sempre*.

12,30: Dischi.

12,35: Giornale radio

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14-14 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Bocca: *Enrichetta*; 2. Kremer: *Falce rustica*; 3. Moullan: *Figurine giapponesi*; 4. Zerkavitz: *La bambina della prateria*, selezione; 5. Paul: *Serenata peruviana*; 6. Weinmann: *Visione d'amore*; 7. Siochelli: *Stelletta*.

17-17 (Trieste): **QUINTETTO:** 1. Schlegel: *Compilatore del cielo*; 2. Grammatieri: *Silenzia*; 3. De Micheli: *Danza dei gnomi*; 4. Guerrieri: *Torna Mianle*; 5. Kistelmacher: *Patricia*; 6. Giordano: *Siberia*, selezione; 7. Nank: *Buona fine*; 8. Travaglia: *Un bicchiere di Porto*; 9. Cortopassi: *Burni bimbo mio*; 10. Eyral: *Visioni del Danubio*; 11. Sarterio: *Ombre di notte*; 12. Henders: *Non m'ami più*.

17-18 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

16,30: Giornale radio.

16-18,17 (Milano): **Cantuccio dei bambini:** Alberto Gasella: *Silenzia*, barlume di poesia - *Mago blu*; «Corrispondenza» - (Torino); *Radio-giornale di Spumettino* - (Genova); *Palestra dei piccoli*; *Fata Morgana* - (Trieste); «Ballata, a Noli» - Il disegno radiofonico di Mastro Rono - (Firenze); *Fata Dianora*.

17-18,18: **QUINTETTO:** 1. Anudei: *Murcia notturna*; 2. Richter: *Due cuori in uno*; 3. Siede: *Maggiolino*; 4. De Micheli: *Il foce della virtù*; 5. Eisele: *E' fedele il tuo cuore?*; 6. O. Strauss: *Sogno d'un valzer*, selezione; 7. Bayer: *Il piccolo soldato*; 8. Geiger: *Soltanto una notte*; 9. Blatterman: *Saltarello*; 10. Apollonio: *Universo*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopulavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): **MUSICA VARIA:** 1. Cimar-

GIOVEDÌ

11

SUPERTRASMISSIONI

Vienna - Ore 20: *Concerto orchestrale e corale dei «Conacchi del Don»*.

Francoforte - Ore 20: *Falstaff*, opera di G. Verdi (da nn Teatro).

radio Dopulavoro - Giornale radio, 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,20: «Consigli utili alle massaie» a cura della S. A. Prodotti Brill - Notizie varie - Giornale dell'Enil.

20,30:

I più begli occhi del mondo

Commedia in 3 atti

di J. SARMENT

Voti: Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze).

Dopo la commedia: Musica da ballo.

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Re. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico, 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **MUSICA VARIA**, orchestra dell'E.I.A.R.; 1. Pedrilli: *Fiorina*, sinfonia; 2. Brill: *Come un sogno di ucraina*; 3. Dreyer: *Idillio Catalano*; 4. Lincke: *L'amore per forte*; 5. Pulligheblu: *L'aroma allegro*; 6. Samplero: *Mara*; 7. Eysler: *Il divorzio di donne*, selezione; 8. Heymann: *Un amore resta sempre buon amico*.

13,30: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari.

17-18: *Palestra dei bambini* - In seguito: Musica riprodotta.

19,50: Comunicazioni del Dopulavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «Consigli utili alle massaie», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o F. LIMENTA.

1. Mozart: *Sinfonia n. 41* (Jupiter); a) allegro vivace; b) andante cantabile; c) minuetto; d) finale - *Leonardo Vannala: Cose e casi curiosi* (conversazioni).
2. Glazkovsky: *Andante cantabile del Quartetto*, op. 11.
3. Massenet: *Scene pittoresche*: a) *Marcia*; b) *Aria da ballo*; c) *Angelus*; d) *Fête Bohémienne*.

Giovedì le stazioni di

Roma - Napoli alle ore 20,30;

Milano-Torino-Genova-Firenze-Bolzano

Trieste alle ore 20,2. trasmetteranno;

Consigli utili alle Massaie

Rubrica offerta dalla

Società Anon. PRODOTTI BRILL

I PIÙ BEGLI OCCHI DEL MONDO

COMMEDIA IN TRE ATTI DI
J. SARMENT

PERSONAGGI:

LUCIA	Giulietta De Riso
NAPOLEONE	Ernesto Ferrero
ARTURO	Mario Pucci
AMMIRAGLIO	Edoardo Borelli
CLEMENTINA	Ada Cristina Afrantini

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 4412 - kw. 50/100 %

Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 15/60 %

ROMA ONDE CORTE (2.60): ke. 11.811

m. 23,4 - kw. 8/50 %

8,15-8,30: Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13,15: Giornale radio

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio.

17,5 (Napoli): *Bambinopoli* - Radiosport - (Roma): *Giornale del fanciullo*.

17,25: Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO VOCALE: a) *Arlecina*: Canzone dall'opera *Marina*; b) *Offenbach*: «Prese il vol la tortorella»; c) *Racconti d'Offmann*; d) *Gounod*: *Mirella*, «O d'amor messaggera».

17,45-18,15: CONCERTO VARIO: 1. Guarino: *Ronda al Tabarin*; 2. Haudud: *Roseto d'amore*; 3. Cuscini: *Il ventaglio*, fantasia; 4. Avitabile: *Nel Marocco*; 5. Callocca: *Le ragazze scozzesi*.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comuni-

ca: *Matrimonio segreto*, ouverture; 2. P. Malvezzi: *Danza negra*; 3. Myddleton: *Sogno di negra*.

19-20 (Trieste): **QUINTETTO:** 1. Davis: *Mio caro*; 2. G. Strauss: *Transazioni*; 3. Cortopassi: *Alba campestre*; 4. Koslitz: *Sotto i cipressi*, suite; 5. Debiassi: *Glieti in fiore*; 6. Urbach: *Fantasia dei Nibelungi*; 7. Moltó: *Cuba*; 8. Manoni: *Disco chiuso*.

19,25: Comunicazioni dell'Enil.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,20: «Consigli utili alle massaie» offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,30:

I più begli occhi del mondo

Commedia in 3 atti

di J. SARMENT

Dopo la commedia: Musica da ballo dal «Luna Park Lido» di Milano.

23: Giornale radio.

RADIO PARIGI

kg. 173 - m. 1734,1 - kw. 75/80 %

18.35: Trasmissione del concerto dal Conservatorio americano di Fontainebleau (6 numeri). — 18.30: Corso dei grandi a Chicago-Winnipeg (secondo avviso). — Previsioni meteorologiche regionali. — Comunicato e conversazione agricola. — Corso di chiusura della Borsa di commercio di Parigi. — Risultati delle corse. — 19: Cinque pezzi di musica riprodotta. — 19.45: Corsi commerciali. — Informazioni. — 20: Radioteatro: *Il Trovatore*. — 20.30: Informazioni. — Risultati sportivi. — Previsioni meteorologiche. — 20.30: Cronaca. — 20.45: Galipaux: *Agli autobus della Trinità*, secda. — 21: Concerto di musica riprodotta (3 pezzi). — 21.15: Rassegna della stampa della sera. — Informazioni. — 21.30: Concerto: 1. Leoncavallo: *I pagliacci* (orchestra); 2. Spontini: *La Sultana*; 3. Dvorak: *Canto al zingaro*.

STRASBURGO

kg. 889 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16.15: Il quarto d'ora di dizione (francese). — 16.30: Per i fanciulli. — 18: conferenza storica. — 18.15: Corso di francese in tedesco. — 18.30: Concerto orchestrale. — 19.30: Segnale orario. — 19.45: Concerto orchestrale. — 20.45: Concerto dell'orchestra municipale di Strasburgo: 1. Weber: *Opertura dell'Idhonor*; 2. Mendelssohn: *Minuetto e Sallaretto*; 3. Schubert: *Intermezzo e balletto di Rosamunda*; 4. Mawet: *Fantasia capriccio*; 5. Repart: *Suono delle campane*; 6. Nicolai: *Opertura delle Allee*; 7. Nicolai: *Opertura delle Allee*; 8. Nicolai: *Opertura delle Allee*.

TOLOSA

kg. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di Immagini. — 17.15: Quotazioni di Borsa. — 17.30: Orchestre varie. — 17.45: Arle di opere. — 18: Canzone. — 18.15: Musica militare. — 18.30: Quotazioni di Borsa. — 18.45: Orchestra sinfonica. — 19: Musica di film sonori. — 19.15: Musica per radio. — 19.30: Comunicati della radio-direzione. — 19.45: Orchestre varie. — 20: Orchestre sinfonica. — 20.15: Melodie. — 20.30: Orchestre sinfonica. — 21: Arle di opere comiche. — 21.15: Musica militare. — 21.30: Concerto di Filarmonica. — 21.45: Orchestre sinfonica. — 22: Concerto di dischi operati da una ditta privata. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Arle di opere comiche. — 23: Scene comiche. — 23.15: Filarmonica. — 23.30: Arle di opere. — 24: Bollettino meteorologico. — 0.30.30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kg. 808 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16: L'ora del giovane. — 17.30: Conferenza su Fritz Lau e lettura dalle sue opere. — 18.35: Radioteatro. — 19: Attualità. — 19.30: Conferenza su Nicola Lehn e lettura dalle sue opere. — 20: Concerto brillante. — 21: Notiziario. — 22.20: Danze.

BERLINO

kg. 718 - m. 519 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto per organo e orchestra d'archi. — 17.30: Per i giovani. — 17.50: Conversazione. — 18.10: Radioteatro turistico. — 18.30: Helena Kibbat legge dalle sue opere. — 18.35: Concerto di strumenti a fiato (dal giardino zoologico). — 18.55: Comunicati della radio-direzione. — 19: Attualità. — 19.10: Seguito del concerto. — 19.30: Conversazione politico-culturale. — 20: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Opertura del Flauto magico*; 2. Beethoven: *Selezione della Creazione di Prometeo*; 3. Weber: *Opertura dell'Eurante*; 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 5. Reznicek: *Serenata* per orchestra d'archi; 6. Elitzner: *Scherzo*; 7. Liszt: *Pastorale sinfonica*; 8. Liszt: *Pastorale sinfonica*; 9. Liszt: *Pastorale sinfonica*. — 22.15: Ultime notizie. — Fino alle 0.30: Musica da ballo.



La Banda del Dopolavoro di Nova Ponente, che ha dato un concerto a Radio-Bolzano.

BRESLIAVIA

kg. 923 - m. 375 - kw. 1,5/50 %

16.30: Concerto orchestrale. — 17.15: Conferenza sulla marina da guerra. — 17.40: Rassegna lirica. — 18.10: Conversazione a divertirsi. — 18.30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 19.30: Conversazione: «Ricordi di un viaggio in Africa». — 20: Concerto di musica sinfonica: Danese: *Sinfonia n. 1 in sol maggiore in 4 tempi*. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Zilcher: *Sulla mia terra tedesca*; 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Franck: *Scherzo*; 4. Schubert: *Walden*; 5. Liszt: *Pastorale sinfonica*. — 22.10: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22.35: Conversazione sportiva. — 22.50: Un minuto di esperimento per gli operai. — 23: Fine.

FRANCOFORTE

kg. 770 - m. 389,5 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale. — 18.15: Rassegna lirica. — 18.50: Conversazione economico-scientifica. — 19.15: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie varie. — 19.30: Conversazione turistica. — 20: Verdi: *Falstaff*, opera in tre atti. — 21.30: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22.45: Fine.

NEILSBERG

kg. 1085 - m. 378,5 - kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale. — 17.55: Conversazione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.30: Conversazione agricola. — 19: Concerto di musica per trio: Schumann: *Tris in fa maggiore* op. 62. — 19.30: Conversazione su Goethe. — 20: Trasmissione da Vienna. — 21.40: Conversazione: *Groteschi*. — 22.15: Notiziario. — Meteorologia.

MONACO DI BAVIERA

kg. 583 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

18.15: Concerto orchestrale. — 18.10: Conferenza letteraria. — 17: Vodi: *La genitrice*. — 18.15: Conferenza: «Organizzazioni delle masse in tutto il mondo». — 18.30: Mercatelli agricole. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quartetto*, op. 115; 2. Brahms: *Serenata* per piccola orchestra; 3. Mozart: *Concerto per piano*; 4. Zilcher: *La richiesta dondola*; 5. Reznicek: *Opertura di buona fama*.

KOENIGSWUSTERNHAUSEN

kg. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 80/70 %

10.30: Vodi Berlino. — 17.30: Conversazione: «Le difficoltà della pronuncia inglese». — 18: Conversazione musicale. — 18.30: Lezione di spagnolo. — 19: Attualità. — 19.30: Conversazione. — 20: Vodi Berlino.

LANGENBERG

kg. 635 - m. 472,4 - kw. 80/70 %

18.20: Rassegna letteraria. — 16.40: Conferenza. — 17: Concerto vocale e strumentale. — 18.20: Conferenza: «Il castello di Faust a Mista, secondo Goethe». — 18.45: Meteorologia. — Notiziario. — 19: Conferenza. — 19.30: Conferenza sulle assicurazioni degli imprenditori. — 19.55: Notizie della sera. — 20: Concerto da Berlino. — 22.15: Ultime notizie. — 22.30: Danze.

LIPSI

kg. 1157 - m. 269,3 - kw. 2/50 %

16: Concerto orchestrale. — 17.30: Notizie economiche e varie. — 18: L. Lehmann: *Tutto per dieci centesimi*, radio-concerto. — 19: Conferenza: «L'influenza del clima d'alta montagna». — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quartetto*, op. 115; 2. Brahms: *Serenata* per piccola orchestra; 3. Mozart: *Concerto per piano*; 4. Zilcher: *La richiesta dondola*; 5. Reznicek: *Opertura di buona fama*.

MONACO DI BAVIERA

kg. 583 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

18.15: Concerto orchestrale. — 18.10: Conferenza letteraria. — 17: Vodi: *La genitrice*. — 18.15: Conferenza: «Organizzazioni delle masse in tutto il mondo». — 18.30: Mercatelli agricole. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quartetto*, op. 115; 2. Brahms: *Serenata* per piccola orchestra; 3. Mozart: *Concerto per piano*; 4. Zilcher: *La richiesta dondola*; 5. Reznicek: *Opertura di buona fama*.

MONACO DI BAVIERA

kg. 583 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

18.15: Concerto orchestrale. — 18.10: Conferenza letteraria. — 17: Vodi: *La genitrice*. — 18.15: Conferenza: «Organizzazioni delle masse in tutto il mondo». — 18.30: Mercatelli agricole. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quartetto*, op. 115; 2. Brahms: *Serenata* per piccola orchestra; 3. Mozart: *Concerto per piano*; 4. Zilcher: *La richiesta dondola*; 5. Reznicek: *Opertura di buona fama*.

MONACO DI BAVIERA

kg. 583 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

18.15: Concerto orchestrale. — 18.10: Conferenza letteraria. — 17: Vodi: *La genitrice*. — 18.15: Conferenza: «Organizzazioni delle masse in tutto il mondo». — 18.30: Mercatelli agricole. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quartetto*, op. 115; 2. Brahms: *Serenata* per piccola orchestra; 3. Mozart: *Concerto per piano*; 4. Zilcher: *La richiesta dondola*; 5. Reznicek: *Opertura di buona fama*.

MONACO DI BAVIERA

kg. 583 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

18.15: Concerto orchestrale. — 18.10: Conferenza letteraria. — 17: Vodi: *La genitrice*. — 18.15: Conferenza: «Organizzazioni delle masse in tutto il mondo». — 18.30: Mercatelli agricole. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quartetto*, op. 115; 2. Brahms: *Serenata* per piccola orchestra; 3. Mozart: *Concerto per piano*; 4. Zilcher: *La richiesta dondola*; 5. Reznicek: *Opertura di buona fama*.

GIOVEDÌ 11

19.5: Conferenza. — 19.25: *Lieder*. — 20: Vodi Berlino. — 21.5: Concerto orchestrale. — 22.20: Notiziario.

MUEHLACKER

kg. 832 - m. 580,8 - kw. 80/70 %

18: Concerto orchestrale. — 17: Concerto orchestrale e vocale (da Landgauer). — 18.25: Conversazione pluridisciplinare. — 18.50.22.20: Vodi Francoforte. — 22.20: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kg. 103 - m. 1154,4 - kw. 30/50 %

LONDON NATIONAL

kg. 1197 - m. 561,5 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

kg. 955 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

16.30: Concerto orchestrale. — 17.15: Per i fanciulli. — 18: Notizie varie. — 18.30: Concerto d'organo: 1. Schell: *Quando Gesù fu preso la croce*; 2. Freyberger: *Toccata*; 3. Kroll: *Pastorale*; 4. Buxtehude: *Paga in fa diesis minore*. — 18.50: Conversazione: «Struggere e pregiudizio». — 19.30: Bollettino settimanale. — 19.30: Dinetti europei. — 20: Concerto orchestrale: 1. Purcell: *Improvisazione* (tromba); 2. La: *Fantasia su una nota*; 3. F. Bridge: *Sonetto*; 4. Bainton: *Epithalamion*; 5. Delius: *Concerto per violino*; 6. Ruy: *Sinfonia n. 3*. — 21.40: Notiziario. — 22: Le vie del mondo. — 22.15: Danze.

LONDON REGIONAL

kg. 843 - m. 355,8 - kw. 80/80 %

17.15: L'ora del fanciulli. — 18: Notizie varie. — 18.30: Concertino. — 19: Concerto vocale e strumentale: 1. Rossini: *Opertura del Barbiere di Siroghia*; 2. Mozart: *Unaria del Re pastore*; 3. Mozart: *Les petits riens*; 4. Krenek: *Il trionfo della sensibilità*. — 20.10: Radio-recita umoristica. — 21: Notiziario. — 21.20: Radio-recita. — 22: Danze.

MIDLAND REGIONAL

kg. 752 - m. 395,9 - kw. 25/80 %

17.15: L'ora del fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.35: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da F. Cantelli, con soli di violino e arle per harmonium. — 20: Henry Fielding: *Tom Thumb, il grande*, radio-commedia. — In un intervallo: Ultime notizie. — 22.30.23: Vodi London Regional.

NORTH REGIONAL

kg. 576 - m. 480 - kw. 80/80 %

18: Musica da ballo. — 18.30: Vodi Daventry National. — 17.15: Per i fanciulli. — 18: Notizie varie. — 18.35: Concerto brillante. — 19: Concerto orchestrale. — 19.50: Conversazione. — 20.10: Vodi London Regional. — 21: Notiziario. — 21.20: Vodi London Regional. — 22.20: Vodi Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELORASSO

kg. 697 - m. 452,4 - kw. 2,8/80 %

17: Dischi. — 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.25: Segnale orario. — Programma di domani: Concerto vocale. — 20: Conversazione. — 20.30: Dischi. — 21: Trasmissione da Ljuban. — 22.30: Segnale orario. — Ultime notizie. — Musica da ballo ritrasmessa.

LUBIANA

kg. 521 - m. 575,2 - kw. 2,8/40 %

18: Dischi. — 19: Concerto orchestrale. — 19.30: Conversazione. — 20: Dischi. — 20.30: Concerto corale. — 21.30: Musica da ballo ritrasmessa. — 22.30: Notiziario. — Meteorologia.

CONDENSATORE ELIMINA-DISTURBI SIEMENS

Applicazione semplicissima
Effetto sicuro - Prezzo limitato

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

Sezione Apparecchi

Via Lazzaretto, 3 - MILANO (118)

ROMA
Fazio, G. Colonna, 3

BOLOGNA
Via Mercatini, 3

TRIESTE
Via G. Colonna, 24

GENOVA
Via Cavour, 12

GIOVEDÌ

ZAGABRIA

ko. 927 - m. 307 - kw. 0,75/100 %
20.15: Notizie varie. - 20.30: Vodi Lubiana. - 22.30: Notiziario. - 22.40 23.40: Musica brillante.

NORVEGIA

OSLO

ko. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %
17.10: Conferenza «La radio in noi». - 18.15: Conferenza. - 18.30: Conferenza: «L'auto come porta di salute e come confortatore». - 19.30: Concerto orchestrale. 1. Beethoven: Ouy l'Egmont; 2. H. Smet: L'Amor e la Morte. 3. Due contri-danze. - 21.30: Meteorologia. - Notizie di stampa.

OLANDA

HILVERSUM

ko. 180 - m. 1875 - kw. 7/80 %
19.40: Segnale orario. - Concerto di un coro di cosacchi. - 20.25: Radio-commedia. - 20.55: Concerto dell'Orchestra della stazione (musica brillante). - 21.40: Notiziario. - 21.45: Seguito del concerto. - 23.10: Dischi. - 23.40: Fine.

HUIZEN

ko. 1013 - m. 2964 - kw. 7/80 %
16.40: Per i giovani. - 17.25: Concerto di armonium. - 18.20: Letture di taglio. - 18.40: Declamazione. - 19.10: Comunicati di polizia. - 19.25: Notiziario. - 19.40: Concerto vocale per soprano con accompagnamento di piano. - 20.40: Conversazione. - 21.40: Concerto di un'orchestra di mandolini. - 22.10 23.10: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA

ko. 812 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %
18.40: Conferenza «Le foreste vergini della Polonia nell'antichità». - 19.15: Musica da camera. - 19.30: Concerto: «La caccia sull'acqua». - 19.50: Musica da ballo e musica brillante. - 19.55: Radio-giornale. - 19.45: Comunicati agricoli. - 20.30: Concerto: 1. Verdi: Marcia dell'Atto; 2. Liszt: Il viaggio della primavera; 3. Czibulka: Scena di ballo; 4. Infante: Notturno andantino; 5. Wachtel: I fiori; 6. Muskowski: Danza spagnola; 7. Lorez: Maria; 8. Alt: Serenata; 9. Morana: Pot-pourri di divident; 10. Montursko: La filatrice; 11. Paderewski: Minuetto; 12. J. Strauss: Fior di mirto; 13. Helmesberger: Gavotte; 14. Lewandowski: Bu-

canee. - 21.20: Conferenza. - 21.50: Radio-giornale. - 22.50: Musica da ballo.

VILNA

ko. 531 - m. 585 - kw. 10/80 %
12.15: «Il vero Napoleone», conversazione. - 19.35: Notizie di stampa da Varsavia. - 19.45: Programma di no-
mani e commerciali vari. - 20: Vodi Varsavia. - 21.30: Vilkonski «Il sal-
tello della signora e del signor Je-
lavskovski», radio-commedia. - 21.50:
23.30: Vodi Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

ko. 761 - m. 394,2 - kw. 12/100 %
17: Concerto di musica militare. -
18: Segnale orario. - Notiziario varie. -
19.10: Seguito del concerto. - 20: Con-
versazione. - 19.40: Dischi. - 20: Con-
certo vocale per soprano. - 20.30: Con-
certo orchestrale: 1. Mozart: Overture
del Tito; 2. Bach-Dugger: Suite in sol
minore; 3. Rosario-Scalero: Suite per
quartetto e orchestra d'archi; 4. Luzzi:
Overture di Musica per radio; 5. Mi-
lhard: Louis le Caprice. - 21.45:
Notiziario.

SPAGNA

BARCELONA

ko. 860 - m. 345,8 - kw. 7/5
18.17.15: Dischi. - 17.15 17.30: Tra-
missione di lunghissima. - 20: Concerto
di musica per trio. - 20.30: Quotazioni
di borsa. - Dischi (a richiesta degli
ascoltatori). - 22: Campione della ca-
pitale. - Segnale orario. - Meteorolo-
gia. - Notiziario. - 22.5: Concerto in-
strumentale di musica popolare. - 23:
Recitazione di poesie in catalano.
23.15: Trasmissione di un concerto da
un'aula. - 1: Fine.

MADRID

ko. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
20: Campione dal Palazzo del Governo.
- Quotazioni di Borsa. - Dischi (a
richiesta degli ascoltatori). - 21.45: No-
tiziario. - Relazione della seduta par-
lamentare. - 21.30: Fine. - 23: Can-
pane dal Palazzo del Governo. - Se-
gnale orario. - Relazione della seduta
parlamentare. - Musica da ballo spa-
gnola e argentina. - Trasmissione di
un concerto eseguito dalla banda mi-
nicipale. - 1.15: L'ultima notizia. - 1.10:
Campione dal Palazzo del Governo. -
Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

ko. 689 - m. 425,4 - kw. 55/80 %
12.30: Conversazione. - 20: Concerto
vocale di arie popolari. - 20.30: Con-
versazione. - 21: Concerto dell'orchestra
della stazione (musica slava). - 1.
Rachmaninov: Due canzoni; 2. Grieg:
Humor Due canzoni; 3. Stravinsky: Pa-
storale; 4. Paderewski: Melodia; 5. Ro-
zyzski: Danza polacca; 6. Rachmaninov:
a) Danza polacca; b) Elegia; c) Con-
certo in sol minore; 7. Dvorak: Cienque
canzoni tceho. - 22: Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

ko. 653 - m. 459,4 - kw. 80/75 %
18.17: Concerto orchestrale. - 18.30:
Lettura di poesie. - 19: Segnale orario.
- Meteorologia. - Dischi. - 19.30: Con-
versazione. - 20: Concerto dell'orchestra
della stazione. - 20.20: Meyer-
Förster: La vecchia Heintelberg, radio-
commedia. - 22: Notiziario. - Meteorolo-
gia. - 22.15: Concerto di musica bri-
llante. - 23.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

ko. 743 - m. 803,8 - kw. 25/80 %
17: Segnale orario. - Dischi. - 17.30:
Concerto di musica per quartetto. -
18.45: Per i giovani. - 19: Conversa-
zione di cinematografia. - 19.30: Cro-
nica teatrale. - 19.40: Musica ripro-
dotta. - 20: Conversazione ariena. -

20.20: Concerto di dischi. - Mascagni.
Cavalleria rusticana, opera in un atto.
- 22: L'ultima notizia. - 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

ko. 645 - m. 550,5 - kw. 15,5/70 %
18: Per i fanciulli. - 17: Concerto
dell'orchestra della stazione. - 18: Con-
versazione. - 18.30: Concerto orche-
strale e vocale di arie ungheresi.
19.30: Conversazione sulla politica estera.
19.45: Radio-commedia musicale.
21.45: Concerto pianistico. - 22.30: Mu-
sica da ballo ritrasmessa. - 23.15: Mu-
sica zingana ritrasmessa.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

ko. 823 - m. 384,5 - kw. 16
20: Rassegna internazionale. - 20.10: Me-
teorologia. - Movimento del porto. -
20.15: Conversazione ariena. - 20.30:
Concerto di musica brillante. - 20.55:
Segnale orario. - L'ultima notizia. - 21:
Concerto orchestrale e vocale di vec-
chie canzoni francesi. - 21.45: Musica
militare. - 22: Concerto di dischi (a
richiesta degli ascoltatori).

RABAT

ko. 720 - m. 416,4 - kw. 3,5
17: Musica riprodotta. - 18: Emis-
sione arabica (conversazione, giornale
arabo, dischi). - 20.45: Notiziario. -
21: Concerto di musica classica: 1.
Beethoven: Re Sinfonia; 2. Fauré: Ave-
marino; 3. Liszt: Paganini d'amore; 4.
Beethoven: Urtaria di Leonora dal Fi-
dello; 5. Schumann: Il noc; 6. Mus-
sorgski: Selezione del Boris Godunov;
7. Rameau: Uno alla notte; 8. Peri-
lli: Solo di oboe. - Intervento. Con-
versazione. - 9. Saint-Saens: L'Amor
VHL 10. Mozart: Urtaria dal Flauto
magico; 11. Turina: Nel giardino di
Hercules; 12. Fauré: Juchère e ber-
guischi. - 23: Dischi.

RADIOINDISCREZIONI

La prossima stagione il micro-
fono potrà fare il suo ingresso u-
ficiale all'Opéra di Parigi, dalla
quale verranno trasmessi dieci
spettacoli, in via di esperimento.
Se le trasmissioni duranno il ri-
sultato desiderato, anche le altre
opere verranno radiodiffuse.



Un parigino visita in una an-
tecamera di una buona pro-
vincia. Ad un tratto, visitando il
giardino, l'ospite si accorga di
vanti ad un'antenna microscopica,
tanto che sembrerebbe un giocat-
tolo da bambino. «Ma perché questi
vostra antenna è così piccola?»
gli chiede. «Per cercare di pren-
dere... le onde corte», risponde il
parigino.



A Parigi l'apparecchio radio ha
sostituito i giornali e le riviste
nelle sale d'aspetto dei medici e
dentisti. Ora ha fatto il suo in-
gresso ufficiale anche nei negozi
dei parrucchieri e sostituisce fan-
tasticamente le chiacchiere di Fi-
guro.

DUE GIOIELLI

» Si noti il nuovo prezzo del "Principe", »



PRINCEPS
5 Valvole Radiotron
(3 schemi di cui 2 multi-mu)

L. 1250
(per contanti)
(a rate L. 250 subito e 10 rate da L. 100)
(Escluso abbonamento alle Radiodiffusioni)



CAESAR
Supereteradina a sette
valvole Radiotron
(3 schemi di cui 2 multi-mu)

L. 1650
(per contanti)
(a rate L. 320 subito e 12 rate da L. 120)

Chiedete invio gratuito prospetto e condizioni:

RADIO PRATI

PIAZZA VIRGILIO, 4 - MILANO - TELEFONO 16.119

Concess. per Roma: Ditta SALVADORI RADIO - Via IV Novembre, 158 AA
Concessionario per Torino: Soc. An. E. D. CANTONE e C. - Via Ospedale, 11
Concessionario per Padova: Ditta ALDO MENEGHINI - Piazza Cavour, 5
Concessionario per Cagliari: Ditta REGOLO MASONI - Via Sassari, 29
Rivendita Autorizzata per Napoli: Ditta SELETTA RADIO - Via Roma, 365
Rivendita Autorizzata per Venezia: Ditta Ing. DOCT. ANTONIO PRATI - Campo
S. Bartolomeo, 5531.

Il sistema di versa-
mento in conto cor-
rente postale è il
più economico e
pratico per chi de-
sidera abbonarsi al
RADIOCORRIERE

S

Il nostro nuovo numero di conto
corrente postale è

2/13500

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze -
Ore 20,45: Concerto corale e strumentale diretto dal M^o Ottorino Vertova - Cori delle opere di Verdi, Wagner, Saint-Saëns e altri.

VENERDI

12



SUPERTRASMISSIONI

Varisavia - Ore 19: Oberon, opera di C. M. Weber (da Salisburgo).

Amburgo - Ore 21,10: Concerto orchestrale dedicato alle opere di Verdi e Puccini.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: le. 105 - m. 521,4 - kw. 17/10 %
Torino: le. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: le. 959 - m. 312,8 - kw. 10/100 %
Trieste: le. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: le. 588 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,30: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Musica varia: 1. Verdi: *Il finto Stanislao*, ouverture; 2. De Serrà: *Serenata azzurra*; 3. De Nardis: *Pulegella*; 4. Rullin: *Arborea*, selezione; 5. Queiro: *Triste amor*; 6. Morena: *Selezione di valzer viennesi*; 7. Donati: *Serenata sinfonica*; 8. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 9. Siede: *Guardiano notturno cinese*; 10. Bonalsky: *Al cavallino bianco*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Suppé: *Franz Schubert*, ouverture; 2. Stravinsky: *Fissione di valzer*; 3. Brumelli: *Scherzo*; 4. Gershwin: *Oh! Kate*, fantasia; 5. Mussorgsky: *Una calda giornata nella piccola Russia*, dalla *Opera di Sorokin*; 6. Roveroni: *Arrivederci*.

13-14 (Trieste): QUINTETO: 1. Andolovitz: *Trieste bella*; 2. Iviglia: *Lidig d'amore*; 3. Leopoldi: *Flora*; 4. Toselli: *Nell'attesa*; 5. Salter: *Attuali alla fortuna*; 6. Kaiman: *Fata del carnevale*, selezione; 7. Brunelli: *Estasi*; 8. Kochert: *Stelle della rivista*; 9. Tineani: *Notturno*; 10. Dubois: *Ti dono il mio cuore*; 11. Apollonio: *Nel paese blu*; 12. Nani: *1400 cavalli*.

14-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano - Torino - Genova): Canzucolo dei bambini; Luella Antonelli: «L'anitra» e dischi - (Trieste-Firenze): Canzucolo dei bambini.

17,10-18 (Milano - Torino - Genova - Trieste): QUINTETO: 1. Litke: *Ouverture giocosa*; 2. Valerio: *Anita*; 3. Brusso: *Nel deserto*; 4. Waldeleuf: *Violetta*; 5. Culotta: *Clown*; 6. Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, selezione; 7. Mascera: *Come la neve*; 8. Siede: *Piccolo burattino*; 9. Amadei: *Reginella bionda*; 10. Panizzi: *Dolly*.

17,10-18 (Firenze): CONCERTO VOCALE: 1. Verdi: *I Foscari*, «Oh vecchio cuor che batte»; 2. Donizetti: *Fiorita*, «A tanto amore»; 3. Baldelli: *A sion di baci*; 4. De Curtis: *Canta per me*; 5. Buongiorno: *Anor che gira* (barlono comm. Giuseppe Dellantonio).

18,35: Giornale radio - Comunicazioni della R. Società Geografica, dei Consorzi agrari e del Dopulavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. Gilbert:

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,45

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DAL MAESTRO
OTTORINO VERTOVA

MUSICHE DI
ROSSINI
SAINT-SAËNS - ORFÈ - VERDI - BACH - WAGNER
MASSENET - PEDROTTI

La casta Susanna, fantasia; 2. Grieg: *Danza norvegese*; 3. Magro: *La caccia*.

19-20 (Trieste): QUINTETO: 1. Firpo: *Consuetudine*; 2. Bayer: *Caravina*; 3. Billi: *Fantasia tripolina*; 4. Krome: *Usgnolo fra i lili*; 5. P. Malvezzi: *Tramonto*; 6. Lobbe: *Halb America*, selezione; 7. Metra: *L'umida*; 8. Kaiman: *Mister Bonal*; 19,25: Comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: «I cinque minuti del radio curioso», rubrica offerta dalla S. A. Acque e Terme di Bognanico.

20,45: Concerto

corale e strumentale

diretto dal M^o OTTORINO VERTOVA

Parte prima:

1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia.

2. Saint-Saëns: *Sansone e Dancila*, «Già sparge l'amore», coro.

3. Grieg: *Al tempi di Halberg*, suite per archi: a) *Preludio*, b) *Sarabanda*, c) *Gavotta*, d) *Aria*, e) *Rigaudon*.

4. Verdi: *La forza del destino*, «La vergine degli Angeli», soprano Clelia Zolli e coro.

Parte seconda:

1. Bach: *Pick Mangialgatti*, due preludi.

2. Wagner: *Tannhäuser*, «Coro dei pellegrini».

3. Massenet: *Sotto i ligli*.

4. Verdi: *Nabucco*, «Va' pensiero», coro.

5. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia.

Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Casella.

22,15: Musica riprodotta.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: le. 600 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: le. 941 - m. 318,5 - kw. 1,5/50 %
ROMA ONDE (ORTE 12,80): le. 11,811
m. 25,4 - kw. 0,50 %

8-15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.
12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE (Radiosette): 1. Aru: *Fischia che ti passa*; 2. Riggallah: *Matesch*; 3. H. Weber: *Grande fantasia su motivi di G. Strauss*; 4. Sarasate: *Alayera* (violonista Morosini); 5. M. Raminare (Foscati); 6. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo; 6. Ranzano: *I monelli fiorentini*, fantasia.

13,15: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Conversazione per le signore.

17: Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO VOCALE: 1. Dupont: *La Cabrera*, monologo di Amalia (soprano Ofelia Parisini); 2. Mussorgski: *Kovanchina*, arioso di Scialkovi (baritono Vittorio Senti); 3. Mascagni: *Il piccolo Murat*, alto secondo; 4. Duetto Mariella e Carpentiere (soprano Ofelia Parisini e baritono V. Senti).

17,15-18,15 CONCERTO VARIO 1. Mascagni: *Danza estiva*; 2. Grignani: *Piccolo pastore*; 3. Iannud: *Arabecca*; 4. Francielli: *La figlia di Iorio*, pastorella; 5. Avallardo: *Danza selveggiata*.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroparto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicazioni Dupulavoro - Giornale radio - Musica riprodotta.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,05: Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enil.

20,45:

Concerto
corale e strumentale

diretto dal M^o OTTORINO VERTOVA

Nell'intervallo: Conversazione. (Vedi: Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze)

22,15: Musica riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

VENERDI

121

BOLZANO

Kc. 815 - m. 568,1 - kw. 1/100 %

12.25: Bollettino meteorologico.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA OPERISTICA.

1. Lincke: *ouverture* per un'opera.
2. Kalman: *Dimba brava di Eugeria*.
3. Stolz: *La contessa balla*, valzer.
4. Eysler: *Un giorno in Paradiso*, selezione.
5. Grepplini: *Jeannette*, fantasia.
6. Katscher: *Lisetta da alta moda*.

13.30: Giornale radio - Comunicati del Consorzio Agrari.

17-18: Musica ritrasmessa dal «Lido Bolzano».

19.50: Comunicazioni del Dopodavvori.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica varia

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, ouverture.
 2. Becc: *Serenata Siciliana*.
 3. Higgs: *In un giardino giapponese*.
 4. Wolfteufel: *Nello*.
 5. De Tace: *Canzone Malina*.
 6. Puccini: *Madame Butterfly*, fantasia.
- La rubrica della signora - Giornale dell'Enil.
7. Magro: *Caccia nel bosco*.
 8. Scassola: *Un'ora*.
 9. Morena: *Cosa racconta il bambino*.
 10. Amadè: *Tungo triste*.
 11. D'Albert: *Terra buona*, fantasia.
 12. a) Franck: *Fantasia*; b) Fehlbler: *Garotia*; c) Brahms: *Ninna nanna*; d) Brahms: *Scherzando*, polka (concertistica di cetra Massimo Spater).
 13. Peltas: *Un'ora* e *Un'ora russa*.
 14. Hentze: *Ricordi dell'Hotel*.
 15. Lombardo: *La casa innamorata*, fantasia.
 16. Ruziccia: *Tatino*.
- 22.30: Giornale radio.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI

La Signora Scotti di Milano avendo usato la seguente ricetta, che tutti possono preparare a casa loro con poca spesa, si sente che è rimasta gratosamente sorpresa dei meravigliosi risultati ottenuti perché i suoi capelli grigi hanno riacquisito il loro colore naturale:

«In un fiascone da 250 grammi versate 30 grammi di Acqua di Colonia (3 cucchiaini da tavola), 7 grammi di Glicerina (4 cucchiaini da caffè), il contenuto di una scatola di Composto Lezoi - nella quale troverete un E'ONO per un litro d'acqua - e tanta acqua comune fino a riempire il fiascone. Lo è necessario nella preparazione di questa lozione possono essere acquistate, con poca spesa, in tutte le farmacie, nelle migliori profumerie e presso tutti i parafarmaci. Fatevi l'applicazione due volte per settimana fino ad ottenere per i vostri capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura, non tinge il capello capelluto, non è grassa e si conserva indifinitamente. Con questo mezzo tutte le persone con capelli grigi ringiovanano di almeno 20 anni! Il Lezoi fa sparire la forfora, rende i capelli morbidi e brillanti e favorisce la loro crescita».

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12.45: Giornale radio.

- 13-14 CONCERTO VARIATO (Sestello):
1. Diodati: *Villici in festa*; 2. Marlotti: *Meriggio d'autunno*; 3. Lehar: *Il figlio del duca*, fantasia; 4. Hamud: *Borachilos de Granada*; 5. Specchio: *Inciaparra*, gavotta; 6. Puccini: *Le villi*, fantasia; 7. Manni: *Musoni*; 8. Marlotti: *Decidiamoci*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopodavvori - Radio giornale dell'Enil - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Musica riprodotta.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 550 - m. 117,2 - kw. 15/50 %

Kc. 562 - m. 352,1 - kw. 7/60 %

- 10: Conversazione - Il problema irrisolto del Tempo universale di Borobudur - 16.30: Per le signore - 17: Concerto orchestrale - 16.30: Nominale per i forestieri - 18.15: Conversazione sulla Scandinavia - 18.40: Lezione di ginnastica - 19.50: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie - 19: (da Salisburgo): Weber: *Overton*, opera romantica in 3 atti - 22.30: Ulline notizie - 22.45: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 559 - m. 509,3 - kw. 15/50 %

- 17: Concerto orchestrale - 18: Musica riprodotta - 18.15: Conversazione: «Le relazioni internazionali fra studenti» - 18.30: Musica riprodotta - 19.15: Conferenza folkloristica - 19.30: Giornale parlato - 20: Recita - 20.45: Conferenza: «Uno scrittore belga: Francis André» - 21: Concerto orchestrale: 1. Schillings: *Impulsi*; 2. Beethoven: *Concerto per pianoforte in mi bemolle*; 3. Morlema: *Idillio di primavera*; 4. De Sévère: *Il ritorno del mulattiere*; 5. Debussy: *Ritmi nell'acqua*; 6. Ravel: *Toccata*; 7. Wagner: *Overture del Faccella fantasma* - In seguito: Giornale parlato e musica riprodotta.

BRUXELLES II (Fiammingo)

Kc. 562 - m. 512,1 - kw. 15/50 %

- 17: Concerto della Radio orchestra - 18.30: Musica riprodotta - 19.15: Conferenza - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto (tromba, piano, loba, clarinetto e fisarmonica) - 20.45: Conferenza: «Il movimento fiammingo a Campine» - 21: Concerto - 22: Giornale parlato - 22.10: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAHA

Kc. 514 - m. 488,8 - kw. 120/60 %

- 17.45: «La scelta intellettuale dello stile» - conversazione - 17.50: Dischi - 18.15: Conferenza agricola - 18.30: Dischi - 18.35: Notiziario in tedesco - 18.50: «La cinematografia a colori» - conversazione in tedesco - 19: (da Salisburgo): Weber: *Overton*, opera in 3 atti - 21: Segnale orario - 22: Segnale orario - Ulline notizie - 22.30-22.50: Comunicati del Radio-Journal

20.15:

Musica teatrale

diretta dal M^o FORTESCUO RUSSO.

1. Verdi: *I vesperi siciliani*, sinfonia.
 2. Verdi: *Otello*, atto 1^o canzone del salice e Ave Maria (soprano Delisi).
 3. Mascagni: a) *Aria di Plamun* (tenore Pollicino); b) *Morte di Lodoletta* (soprano S. Delisi).
 4. De Maria: «Paesaggi Verghiani» (conversazione).
 4. Mascagni: *Il piccolo Murat*, gran duetto atto 2^o (soprano Delisi, tenore Pollicino).
 5. Catalani: *Wally*, atto 4^o (Pollicino, Furlanetto, Hagnera).
 6. Russini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
- 22.15: Ulline notizie.

HIA - 20.20: Conversazione teatrale - 20.30: Giornale parlato e informazioni - 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Albeniz: *Preliudio al Can- di Spagna*; 2. Debussy: *Valzer romantico*; 3. Messager: *Selezione di Morsica teatrale*; 4. Variziani su un tema russo; 5. Piere: *Ballone d'oro*, suite d'orchestra; 6. Roussel: *Segovia*; 7. Ugel: *elezione da Mr. Dumollet*; 8. Lappara: *Il gioco della pelotà*; 9. Wildor: *elezione da Korrigane*; 10. Wolff: *Sevère*; 11. Variziani su un tema russo; 12. Coates: *Gloria senza spensare*; 13. Grieg: *Banza norvegese*, n. 4 - 22.45: Ulline notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %

- 18.45: Conversazione teatrale - 19: Giornale parlato (informazioni) - 19.30: Giornale parlato (brevi conversazioni) - 20.30: Bollettino meteorologico - 20.30-20.50: Concerto orchestrale e vocale (soprano) di musica russa: 1. Glushka: *Koriatinskaya*; 2. L'aria per soprano; 3. Musorgski: *Selezione dal Boris Godunov*; 4. Rachmaninoff: *La primavera*; 5. Ulline per soprano; 6. Ciaikovski: *Andante cantabile*; 7. L'aria per soprano; 8. Akimev: *Quindici urrali*.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/50 %

- 18.30: Corso dei grandi a Chicago-Winnipeg (secondo avviso) - Previsioni meteorologiche - Comunicato a conversazione agricola - Corso di chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Corso del corso di zuccheri, alcool, ecc. - Risultati delle corse - 19: Segnali di musica riprodotta - 19.45: Corsi commerciali - Informazioni - 20: Concerto: 1. Mass-Missa: *Le stagioni*; 2. Maillart: *I dragoni di Villars* - 20.30: Informazioni - Previsioni meteorologiche - 20.40: Cronaca - 21.15: L'assenza della stampa della sera - Informazioni - 21.30: Concerto: 1. Mass-Missa: *Scene napoletane*; 2. Transil: *Quattro pezzi* - 22: Concerto di musica riprodotta (di numeri)

STRASBURGO

Kc. 859 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

- 18.30: Musica da camera - 17.30: Conferenza letteraria in francese - 17.45: Dischi - 18: Problemi di attualità - 18.15: Conferenza in tedesco «Lo sport e il diritto» - 18.30: Concerto orchestrale - 19.30: Segnale orario - 19.30: Informazioni - 19.45: Concerto orchestrale - Musiche di Mozart: 1. *Terzo concerto* per pianoforte; 2. Ciaikovski: *Mozartiana*; 3. *Concerto in re* per flauto e orchestra - 20.45: Concerto orchestrale

TOLOSÀ

Kc. 779 - m. 855,1 - kw. 1/48 %

- 17: Trasmissione di immagini - 17.15: Quotazioni di Borsa - 17.30: Orchestra sinfonica - 19: Brani orchestrali di opere comiche - 18.15: Concerto di fisarmoniche - 18.30: Quotazioni di Borsa - 18.45: Musica da ballo - 19: Motivi di film sonori - 19.15: Comunicati della radio-diffusione - Notiziario - 19.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata - 20: Musica per l'rio - 20.15: Arie di opere comiche - 20.30: Musica militare - 20.45: Concerto di Banoniche - 21: Brani orchestrali di opere - 21.15: Orchestra sinfonica - 21.30: Arie di opere - 21.45: Orchestra argentina - 22: Musica per l'rio - 22.15: Melodia - 22.30: Notiziario - 22.45: Arie di opere - 23: Concerto - 23.15: Arie di opere - 23.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata - 24: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

AMBURGO

Kc. 608 - m. 572,3 - kw. 1,5/50 %

- 18.30: Concerto orchestrale - 17.30: Conferenza: «L'assistente agricola» (nuove professioni femminili) - 17.35: Rassegna letteraria - 18.15: Concerto

PARIGI P. P. (Poste Parigien)

Kc. 914 - m. 328,2 - kw. 50/60 %

- 18.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata - 19.30: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare - 19.35: Musica riprodotta - 20: Altus-

17-18: Musica trasmessa dal «Lido Bolzano».
19-50: Comunicazioni del Dopodopora.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Boris Godunov

Opera in 3 atti
di **MODSTOJ MUSSORGSKY**
Edizione Soudzina
(Registrazione).

Negli intervalli: Libri nuovi - Giornale dell'Enit - Film Cinescopi: «La festa del libro italiano nell'Alto Adige», conversazione.
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 2/70 %

12-15: Giornale radio.

13-15: **CONCERTO VARIATO** (Sestetto): 1. De Michel: *Danza dei giganti*; 2. Furlana: *Intermezzo dell'operaletta Gioventù spensierata*; 3. Cuschia: *La vergine rossa*, fantasia; 4. Manno: *Serenata nobile* (Violinista V. Manno); 5. Solazzi: *Valzer unitario*; 6. Pirelli: *Manno*, fantasia; 7. Warren: *I found a million dollar baby*; 8. Marini: *Canzone del perché*.

13-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17-30-18-30: **Canzoniere dei bambini**: Letture a voce - Musica riprodotta.



ASMA

**SOLLIEVO
ISTANTANEO
CURA EFFETTIVA**

Entro pochi minuti dall'uso dell'ASTHMAOOR del Dott. Schiffmann, all'oppressione nascente del soffocamento succede una piena libertà di respiro seguita da un senso tranquillo e rinfrescato. Per quanto l'inghis siano state le sofferenze e per quanto sia doloroso l'attacco, il sollievo è sempre sicuro ed immediato ed il sofferente riconquista la normale salute ed energia. Non produce emicrania né squilibri dell'attività cerebrale.

L'ASTHMAOOR del Dottor R. Schiffmann

In tutte le Farmacie L. 10 la scatola
GRATIS
La scatola può provare questa straordinario rimedio, senza alcuna spesa richiedendo un campione con semplice cartolina indirizzata alla
Farmacia Inglese H. ROBERTS - Firenze

20: Comunicazioni del Dopodopora - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario Agricolo - Giornale radio.
20-20-45: Musica riprodotta.
20-25: Arredo sportivo.
20-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

VIENNA
Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15/80 %
GRAZ
Kc. 652 - m. 352,1 - kw. 7/80 %

16: Franza Stando legge dalla sua opera.
16-20: Conversazione con H. Istruzioni musicali: Canzoni e danze di Tahiti.
16-55: Concerto orchestrale.
18-20: Conversazione - Il vitello dei contadini.
18-50: Attualità.
19-20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie.
19-30: Concerto vocale (soprano) con accompagnamento di piano: composizioni brillanti di Schumann.
20-20: Concerto al cello e arpa.
20-20: *Ammergruber, Der Gletscher*, scena radio-commedia austriaca in 3 atti.
21-30: L'ultima notizia.
21-55: Musica da ballo trasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
Kc. 869 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto orchestrale.
18: Musica riprodotta.
18-15: Conferenza «La produzione letteraria drammatica a Verrières».
18-30: Musica riprodotta.
19-15: Conferenza «Le origini del melodramma belga».
19-30: Giornale parlato.
20-20: Concerto orchestrale.
20-45: Ora letteraria: Lettura di poesie di autori famigliari.
21: Concerto orchestrale.
21: Block: *Milchak*, 2. *Minskowski*, *Una valle sul monte Cater*, 3. *Fauré* *Elégie*, 4. *Meyerbeer*: *Valzer dal Prevedo di Ploermel*, 5. *Bizet*: *Fantasia sulla Carmen*, 6. *Vers*, *Finanza della Trinità*, 7. *Liloff*: *L'ultimo giorno del terrore*. In seguito: giornale parlato. Danze.

BRUXELLES II (Fiammingo)
Kc. 858 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto orchestrale.
17-45: Per i famigliari.
18-30: Musica riprodotta.
19-15: Conferenza.
19-30: Giornale parlato.
20: Concerto vocale e strumentale in occasione dell'inaugurazione del nuovo palazzo di Saroy.
1. *Liszt*: *Impromptu*, n. 12; 2. *Chopin*: *Balletto*, n. 1; 3. *Brenta*: *Impromptu* in si bemolle; 4. *Moskowski*: *Capriccio spagnolo*.
20-45: Discorso.
21: Ripresa del concerto.
22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
Kc. 814 - m. 488,8 - kw. 120/80 %

17-50: Conversazione musicale.
18: Dischi.
18-10: Conversazione agricola.
18-15: Conversazione per gli operai.
18-25: Notiziario in tedesco.
18-30: «La storia della musica», conversazione in tedesco.
19: Programma variato: radio, jazz, culture e sport.
20: Concerto orchestrale.
20-45: Musica da jazz.
21: Segnale orario.
Concerto orchestrale di musica popolare.
22-30-45: Vedi Moravia-Ostrava.

BRATISLAVA
Kc. 1078 - m. 276,8 - kw. 13,5/60 %

19: Trasmissione da Praga.
22-15: Programma di dondini - Notiziario.
22-30-24: Vedi Moravia-Ostrava.

BRNO
Kc. 878 - m. 347,7 - kw. 32/60 %
19: Vedi Praga.
20: Conversazione: «L'autonobilismo».
20-18: Trasmissione da Tele di una manifestazione

30-15:
Il conte di Lussemburgo
Opera di F. LEHAR
direttore, M. P. MINELLO
Negli intervalli: Conversazione
Notiziario di varietà.
23-55: L'ultima notizia.

musicale.
21-15: Musica da ballo.
22: Vedi Praga.
22-15: Comunicazioni del Radio Journal.
22-30-24: Vedi Moravia-Ostrava.

KOSICE
Kc. 1022 - m. 393,5 - kw. 2,8/60 %

19: Trasmissione da Praga.
22-15: Programma di dondini.
22-30-24: Vedi Moravia-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA
Kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,2/60 %

18: Trasmissione da Praga.
22-15: Comunicazioni del Radio Journal.
22-30-24: Radio-commedia: Concerto strumentale e vocale.

DANIMARCA

KALUNDBORG
Kc. 380 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN
Kc. 1087 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %
15-30: Concerto. Nell'intervallo, alle 16-15: Canto.
17-40: Notizie finanziarie.
18-20: Conferenza.
18-50: Meteorologia.
19: Notiziario.
19-15: Segnale orario.
19-30: Conferenza.
20: L'ampiano: Vecchia musica da ballo.
21: Varietà.
21-45: Notiziario.
22: Concerto di sassofono.
22-30: *Finchierchier*.
23-30: Concerto di pianoforte.
23-45: *Schumann*: *Serie*.
24-45: Musica da ballo.
24: L'ampiano.

FRANCIA

BONDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 988 - m. 304 - kw. 13/75 %

16: Trasmissione da Parigi (Stazione di Stato).
16-30: Giornale radio.
20: Cassa finanziaria: Estrazione dei premi.
20-8: Conversazione sportiva.
20-30: Lezione di inglese.
20-35: L'ultima notizia - Meteorologia.
20-30: Musica riprodotta.
21: *Fabre*: *La casa sulla Luragana*, radio-commedia in 3 atti.

MARSIGLIA
Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

17: Musica riprodotta.
17-30: Informazioni dell'Agenzia Havas.
18-15: Radio-giornale.
18-15: *Chiacchierata*.
19-30: Musica riprodotta.
20-15: Conferenza: «Il Sultano e il difesa contro i nemici delle coltivazioni».

PARIGI P. P. (Poste Parigien)
Kc. 914 - m. 328,2 - kw. 80/80 %

10: Notiziario.
10-15: Relazione della seduta parlamentare.
15-15: Dischi.
15-45: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.
15-45: *Hassager* del fatto della settimana.
20: Conversazione musicale.
20-15: Radio-commedia.
21: Grande serata di varietà ed concorso degli artisti del music-hall parigien.
22-54: Musica da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
Kc. 1057 - m. 144,5 - kw. 18/90 %

16-45: Conversazione musicale.
16: Giornale parlato (informazioni).
19-30: Giornale parlato (breve conversazioni).
20-30: Bollettino meteorologico.
20-30-22: Serenata di commedia: L. Léon Noël: *Il poel scriptum*, radio-commedia in 3 atti; 3. *Caillat*: *La dichiarazione interdetta*, in un atto; 3. *Bourguet*: *Un cocodrillo nella Marna*, comedia in un atto.

RADIO PARIGI
Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %
16-30: Corsi dei grandi a Chicago-Winnipeg - Previsioni meteorologiche re-

SABATO 113

gionati - Comunicazione e conversazione agricola - Corsi di chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Corsi delle trinita liguri, ecc. - Risultati della corsa.
19: Conversazione.
19-45: Parisi comici.
20: Lettura di poemati romantici: Lamartine: *Il lago*; 2. Victor Hugo: *La trinita di Olimpia*; 3. De Musset: *Ricordo*.
20-30: Informazioni - Risultati sportivi.
20-40: *Chomara* di Idris.
20-45: L'ultimo radio - Serenata dei ronzatori.
22-30: Musica da ballo riprodotta.

STRASBURGO
Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 1,5/70 %

15: Musica da ballo (dischi).
18-45: Conferenza sociale.
19: Concerto orchestrale.
18-15: Conferenza.
19: *Un'ultima forma di turismo: Il campeggio*.
18-15: Conferenza.
18-30: Musica riprodotta.
19-30: Informazioni.
19-45: Concerto orchestrale.
22: Musica da camera.
23: Danze.

TOLOSA
Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17-15: Trasmissione di immagini - Orchestra d'armonia.
17-30: Arie di operette.
17-45: *Brani* orchestrali di opere.
18: *Stolti* di films sonori.
18-15: Orchestra sinfonica.
18-30: Quotazioni di Borsa.
18-45: Canzonette e scene comiche.
19: Orchestra viennese.
19-30: Comunicati della radio-direzione.
20-15: Notiziario.
20-45: Concerto di flauti e trombe.
20: Musica militare.
20-15: Melodie.
20-30: Orchestra sinfonica.
20-45: *Un'ultima viennese*.
21: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.
22: Arie di opere comiche.
22-45: *Brani* orchestrali di opere comiche.
23-30: Notiziario.
23-45: Musica da ballo.
23-50: Scene comiche.
23-15: Musica per trio.
23-30: Orchestra sinfonica.
24: Bollettino meteorologico.
0-5-0-30: Musica lirica.

GERMANIA

AMBURGO
Kc. 808 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16-15: Comunicazione del filosofo e psicologo Wilhelm Wundt.
17-30: Concerto orchestrale.
17-30: Conferenza.
17-55: *Francia* delle gare al tennis.
18-30: Conferenza: «I nemici della Cina».
19: Attualità.
19-20: Ora gita musicale.
20: Concerto su canto celeste (da Monaco).
20-40: Vedi Lipsia.
22: Notiziario.
22-30: Danze.
23-18: Musica brillante e danze.

BERLINO
Kc. 718 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

16-15: Concerto di strumenti a fiato.
18: *Korff*: *Helm* parla di sé alla radio.
18-30: Radio-cronaca turistica.
18-30: Per i radio-dilettanti.
18-45: Conversazione sportiva.
18-55: Comunicati della radio-direzione.
19: Attualità.
19-10: *Helm*: *Bergmann* legge dalla sua poesia.
19-25: Concerto vocale di *Hendel* per organo.
19-40: Conversazione: «Racconti della settimana».
20: Vedi Monaco.
20-40: Notizie sportive.
20-50: Serata filatelica.
22-15: L'ultima notizia. Fino alle 0-30: Musica da ballo.

BRERLIA VIA
Kc. 823 - m. 828 - kw. 1,5/50 %

18-20: Conversazione: «La influenza delle scimmie».
18-45: Concerto orchestrale di musica giapponese.
19: Conversazione a vicenda.
18-30: Concerto di dischi.
18-30: Conferenza.
20: Trasmissione di una manifestazione della marina tedesca.
21: Pro-

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze -
Ore 20,30: Opera giocosa italiana: *Liuetta e Tracollo e La serva padrona*, di G. B. Pergolesi, e *Secchi e Sberleccchi*, di V. Mortari.

DOMENICA

14

SUPERTRASMISSIONI

Palermo - Ore 20,45: Concerto sinfonico. Musiche di Schubert, Respighi, Wagner a Pileti.

Bolzano - Ore 21: Concerto del violinista Leo Petrini.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 966 - m. 331,4 - kw. 1/70 %
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

9,40: Giornale radio.
9,55 (Trieste): Campana e Messa cantata dalla Cattedrale di S. Riuolo.

10,45: Consigli agli agricoltori (Milano): Dott. G. Bassi - (Torino-Genova): Dott. G. Rava - (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi.

11 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Morandini).

11 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Messa solenne dalla Chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo - (Milano): P. Vittorino Facchinelli - (Torino): Don G. Fino - (Genova): P. Valeriano da Finale - (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,30-11,30: CONCERTO VARIATO: 1. Lincke: *Lysistrata*, *ouverture*; 2. Grieg: *Chi crede all'amore?*; 3. Angiolini: *Le muse e i fauni*; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Lehár: *Paganini*, *fantasia*; 6. Descanzi: *Paganini*; 7. Scussola: *Risveglio primaverile*; 8. Henneberg: *Suite di danze*; 9. Ranzani: *Mirko*; 10. Burgmüller: *Serenata di Pierrot*; 11. Caruso: *Military*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Musica da ballo dal Luna Park Lido di Milano - Negli intervalli: Notizie sportive.

18,15-18,25: Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano - Torino - Genova-Firenze): Dischi.

19,5-20 (Trieste): QUINOTTO: 1. Lincke: *Nel regno d'Indra*, *ouverture*; 2. Livianni: *Sogno lunare*; 3. G. Strauss: *Godele la vita*; 4. De Micheli: *Vol del mattino*; 5. Kreuder: *Lo fischiano pure i passeri*; 6. Urbach: *Ricordi di Mendelssohn*, *selezione*; 7. Solazzi: *Secondo minuetto*; 8. Ripp: *Torrita*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,30:

Opera giocosa italiana

diretta dal M° Ugo TANSINI

Parte prima:

«LIUETTA E TRACOLLO»
Intermezzo di G. B. PERGOLESÌ
(Edizione Ricordi)

Esecutori:

Liuetta, soprano Paola Guerra
Tracollo basso comico E. Badini

OPERA
GIOCOSSA ITALIANA

Parte seconda:

«SECCHI E SBERLECCCHI»

Intermezzo di VIRGILIO MORTARI

Esecutori:

Secchi, basso comico E. Badini
Sberleccchi sopr. Elena Benedetti

Parte terza:

LA SERVA PADRONA

Intermezzo di G. B. PERGOLESÌ
(Edizione Ricordi)

Esecutori:

Serpina, sopr. Maria Romanelli
Uberto, basso comico E. Badini.

Negli intervalli: Luigi Antonelli:

«Moralità in scatola» (lettura
Notiziario teatrale).

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 650 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 641 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORRE (2 RO): ke. 11,811
m. 25,4 - kw. 6/30 %

9,40 (Roma): Notizie.

9,45 (Roma): Consigli agli agricoltori.

10: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,15: Musica religiosa.

10,15-11 (Roma): Annuncio vari di sport e spettacoli.

12,30-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M° Giuseppe Bonavolontà - Canzoni Italiane (1900-1915): 1. Anadeli: *Le canzoni d'Italia*, *selezione* (orchestra); 2. Lama: *L'addio del bersagliere* (soprano Flora De Stefani e coro); 3. De Curtis: *Tramonto d'un sogno* (tenore Franco Stella); 4. Falvo: *Botero d'amore* (soprano Elsa Lascaris e coro); 5.

Biongiavanti: *Fili d'oro* (soprano Gorella Gori); 6. Valente: *Notte sul mare* (tenore Giovanni Baroni e coro); 7. Magliani: *Castiglione* (soprano Flora De Stefani e coro); 8. Sini: *Addio signora* (soprano Gorella Gori); 9. Lama: *Tic-tic-tic-tic* (soprano Lascaris, comico Ricci e coro); 10. Di Chiara: *Bella spagnola* (soprano F. De Stefani e coro); 11. Tagliarferri: *Perché mi baci* (tenore Giovanni Baroni); 12. Magliani: *Bel soldatino* (soprano Elsa Lascaris e coro); 13. Neri: *La canzone dell'ero* (soprano F. De Stefani e tenore G. Baroni); 14. Bonavolontà: *Sola nel mare* (tenore Franco Stella); 15. Mario: *Ladra* (soprano Gorella Gori); 16. Gill: *Gina Mia* (tenore G. Baroni); 17. Falvo: *La più bella del villaggio* (soprano Lascaris, comico Ricci e coro); 18. Pileri: *La marea di Tendopoli*, dall'opera *Vent'anni*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport, esto Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,30:

Opera giocosa italiana

diretta dal M° Ugo TANSINI

(Vedi Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze).

Negli intervalli: Luigi Antonelli:

«Moralità in scatola»

Notiziario teatrale

Dopo l'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

Ke. 318 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

10,30-11: Musica religiosa riprodotta.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Carli: *Notiziario sportivo* - Dott. R. Toma: «Consigli pratici agli agricoltori».

12,55-14: Musica riprodotta.

17: Concerto vario ritrasmesso dal «Lido Bolzano».

18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-sport - Trasmissione dischi.

21: Trasmissione dal «Lido Bolzano» del

CONCERTO DEL VIOLINISTA LEO PETRINI.

Nell'intervallo: Notiziario Teatrale.

Dopo il concerto: Musica da ballo fino alle ore 22,30.

PALERMO

Ke. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

10,25: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Caronia.

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berra: «Consigli agli agricoltori».

13-14: Musica brillante e canzoni riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: CONCERTO VARIATO (Sestito): 1. Diodati: *Cielo d'Italia*; 2. Billone: *Réverie*; 3. Grieg: *Peer Gynt*, 2° suite; 4. Canzone; 5. Michelé: *Intermezzo esotico*; 6. Gonnard: *Fanci*, *fantasia*; 7. Canzone; 8. Viana: *Danza delle bambole*.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive.

20,25: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° A. La Rosa PANDI

1. Schubert: *Sinfonia in si bemolle maggiore*.

6. Longo: «La Stella nelle memorie di G. Garibaldi (conversazione).

2. Respighi: *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra.

3. Wagner: *Sigfrido*, Idillio.

4. Pileti: Quattro canzoni popolari.

Notiziario teatrale.

22 (circa): VARIETA'.

22,55: Ultime notizie.

LA PAROLA ALL'ESPERTO

In considerazione delle numerosissime richieste di consigli tecnici che ci vengono indirizzate, e che solo in minima parte possono essere contenute nelle settimanali pagine della «Parola ai lettori», abbiamo stabilito di rispondere per lettera a quei lettori che ce ne diano la possibilità, indirizzandoci il loro indirizzo. Pertanto preghiamo tenere presente che verranno prese in considerazione solo le richieste di quegli abbonati alle radiodiffusioni, oppure ai «Radiocorriere», che indicheranno nella lettera di richiesta oltre al numero della licenza, anche il numero d'abbonamento al «Radiocorriere» e che allegheranno lire una in francobollo.

ABB. 192627 - Palermo.

Ho un apparecchio Philips 401 e constato che levando l'antenna e l'antenna posso prendere stazioni italiane ed estere. Per curiosità desidero conoscere da che cosa ciò può provenire.

La ricezione senza antenna e senza terra avviene nei apparecchi eliminati dalla rete, per l'energia E. F. La rete della rete stessa comunicata col l'apparecchio attraverso i circuiti di alimentazione.

LIC. ABB. A 6955B - Cagliari.

Desidero conoscere quale stazione radiofonica, denominata, ad esempio, le ore 24, trasmette l'ultimo atto della Mamma di Massenet. Quala potenza in Kw. avrà la stazione che si ricerca?

Siano spiacenti di non potere rispondere alla sua domanda senza conoscere, almeno, approssimativamente, la lunghezza d'onda della stazione che lei desidera identificare.

ABB. N. S. 72097 - Cosenza.

Dalla cortesia di codesta Spettabile Rivista desidererei avere in risposta ai due seguenti quesiti: 1. Per la costruzione dei trasformatori di media frequenza di una supereterodina a valvole schermate ho i seguenti dati: di dimensioni delle bobine (primario e secondario sono uguali), avvolgimento con filo del diametro 0,10 in parallelo con un conduttore di sintonia di 10 cm. massimo, lunghezza d'onda da coprire 1670 metri (180 kilocicli); desidererei sapere il numero delle spire da avvolgere sulle bobine. 2. Sulla medesima supereterodina, staccata per valvole ad accensione indiretta a 4 Volla, vorrei sostituire tutte o in parte delle lampade con altre del tipo americano ad accensione a 25 Volla, affinché disponendo di un secondario d'accensione adatto, provocando una caduta di tensione con adatte resistenze e applicando a dette ultime valvole regolari tensioni anodiche e di griglia. In altre parole vorrei sostituire le lampade Philips E 432 e E 433 col tipo Philips E 292 e E 293 che hanno pressappoco le medesime caratteristiche. Si oppone a ciò qualche speciale considerazione che a me sfugge?

Non ci è possibile indicare il numero di spire necessarie per i trasformatori che ella desidera costruire, l'induzione del secondario deve essere tale che insieme alla capacità ed alla frequenza di risonanza intermedia prodotta dal battimento della frequenza generale dall'oscillatore sulla frequenza dell'onda portante della stazione rice-

vente. Nota l'importanza necessaria di altri dati, non è possibile stabilire approssimativamente quale spira occorra ripartire sulle gire del nucleo per dare l'induttanza voluta. Il primario avrà circa due terzi delle spire del secondario. Ella potrà sostituire le valvole Philips E 432 e E 433 con E 292 e E 293, dovrà però tenere presente che occorrerà cambiare gli scatti essendo la disposizione dei piastelli delle valvole americane diversa da quella delle europee.

MICHELE PEPE.

Possiedo un una Radio Marzocchi 101 con la valvola di cui cinque schemi, comprato nel febbraio e, a prego di rispondersi alle seguenti domande: 1. È possibile con essa sentire la stazione Città del Vaticano sia quella d'onda di m. 30,35 che quella di m. 18,9, tenuto conto che la stazione della più piccola ampiezza d'onda è quella di Vlna che la ricevo con 4 indici del due conduttori (spira) e 16 indici dell'elettrolita? 2. Di giorno non mi è stato possibile avere un'indicazione chiara, ma solo appena percettibile a chi avvicina l'orecchio all'altoparlante: come avviene questo inconveniente? 3. Volendo rinnovare la valvola della Radio suddetta o rimpiazzarla quale il mezzo ad il modo più economico.

1. Non è possibile con il suo apparecchio ricevere la stazione della Città del Vaticano non essendo adatto per la ricezione delle stazioni ad onde corte. 2. Come migliorare l'intensità della ricezione nel giorno potrà ad usare una antenna esterna lunga da 15 a 20 metri. Quando la nuova stazione di pari funzione non programma completa, che potrà ripeterla in qualsiasi ora con pari intensità. 3. Per rinnovare la valvola depistata sul suo apparecchio adoperi un pinello morbido mangiandolo leggermente.

ABB. M. S. 97714 - Firenze.

Possiedo un apparecchio a galena che funziona con lampo luce e con terra al tubo del gas e ricevo solamente la locale e non sempre con abbastanza sonorità. Per ricevere altre stazioni basterà un'antenna? Quale lunghezza massima potrà avere? Non sarà possibile ricevere con oltre 30 m. di filo? In ogni caso quale filo è migliore e di quale spessore? Per presa terra sarà migliore una piastra come da Radio Corriere n. 21 e con circa 30 m. di filo, oppure una saldatura al tubo dell'acqua con 6 m. circa di filo? Inoltre quali cristalli possono dare maggiori risultati della galena? Basterà usare l'antenna il condensatore variabile a 500 p. che ho ora, oppure occorre cambiarlo? Come mai mentre a Firenze, con galena usavo bobine a 75 lo sono costretto ad adoperarne una a 50?

1. Non è possibile, entro in casi eccezionali, ricevere oltre la locale anche altre stazioni con apparecchi a galena, data la loro scarsa sensibilità. Le trasmissioni comunque dati per un altro estero: la lunghezza massima permessa da regolamento è 50 metri; il conduttore filo di bronzo forato diametro 3 mm. orientato nella direzione di trasmissione, che più si desidera ricevere. 2. Come modo di terra è preferibile adoperare una piastra sottilissima nel terreno come indicato nel n. 21 del Radiocorriere; il filo potrà avere un diametro di 1/2 mm. 3. Uno dei cristalli che dà miglior rendimento è il corindone, il quale però richiede una polarizzazione di voli. I. S. 4. Anche usando l'antenna è sufficiente il condensatore variabile da 500 cm. 5.

Ella è costretto ad usare una bobina da 50 spire, avendo una capacità rimpiazzata molto forte.

LIC. ABB. S. 71419 - Reggio Cal.

Ho comprato da poco tempo un apparecchio «Crosley» a 5 valvole e illustrante la ricezione delle antiche radiofoniche osservo i seguenti disturbi e prego volermi dare qualche chiarimento. 1. - La sensibilità del fondamento dell'apparecchio non è razionalmente simile a quella di un motore elettrico e specialmente quando ricevo la stazione di Roma aumentata a tal punto da rendersi insopportabile; 2. - Quando si affaccia la presa di terra all'apparecchio le stazioni di Roma, Napoli e qualche altra estera, le ricevo molto deboli e disturbate. Togliendo la terra la ricezione aumenta di volume del 50 per cento circa e si eliminano i disturbi come pure il ronzio di motore; mentre succede al contrario per molte altre stazioni specialmente quella di Palermo che senza la presa di terra non si sente affatto. In questo stato di cose resterebbe da sapere spesso l'apparecchio senza terra si danneggia? come delli disturbi si possono eliminare? ed in che modo? In oltre la mia abitazione si trova in una posizione elevata limitata con giardini, non vi sono nelle vicinanze né fabbriche né officine di sorta. La costruzione dell'alloggio è tutta in legname, motivo per cui, secondo il mio parere, l'apparecchio può diversamente funzionare.

Per quanto Ella non ce lo abbia precisato, riteniamo che il suo apparecchio sia alimentato con accumulatori e pile, poiché pare che nella casa dove Ella abita non ci sia corrente elettrica. In tale caso resterebbe che il ronzio possa provenire dall'alimentazione e un'ispezione ricevuta in qualche punto interno all'apparecchio per cui è consigliabile l'intervento di un tecnico. L'andamento della corrente di stritte ci sembrano ottimi; comunque l'apparecchio non può essere danneggiato funzionando anche senza la terra.

C. C. - Venezia.

Con un apparecchio a galena si può avere la stazione di Trieste. La bobina di antenna è fatta con 40 spire compressive mentre l'altra con 50 compressive. Le bobine distanziano tra di loro di circa 3 cm. L'antenna (esterna) è di filo 25 metri.

L'installazione di Venezia della stazione di Trieste con apparecchio a galena, è possibile soltanto in determinate favorevolissime condizioni di tempo e luogo. Il suo schema è buono, ma occorre un ultimo risultato, ma un sistema assai efficiente, ovvero: tra, perché possa riuscire a captare le trasmissioni triestine. Inoltre non possiamo garantire la regolarità della ricezione, poiché la distanza è superiore al raggio d'azione di colare per apparecchi a galena, di una stazione da 10 Kw.

LIC. ABB. N. 23976 - Udine.

Possiedo apparecchio invariabile da me costruito alimentato a batteria e corredato con le valvole Philips A45 A40 e B43. Vorrei sapere: 1. - Se con un altro maggior intensità sonora, e un ulteriore miglioramento della sua già discreta selettività, vorrei sapere se, sostituendo alla H e H1 delle succedute valvole rispettivamente a H 442 e B 442 potrei ottenere dei vantaggi o quali altri mi converrebbero meglio.

Ceratamente usando valvole schermate e pentodi si ottiene un rendimento assai superiore, ma nel suo caso bisognerebbe conoscere lo schema del suo apparecchio per giudicare con sicurezza se la sostituzione è possibile e proficua. Le distorsioni notate aumentando il volume possono essere dovute a saturazione della valvola o anche del ferro che costituisce il nucleo dei circuiti che la costituiscono. Con un R 406 e da un elettromagnetico non si può pretendere un grande volume di suono, ma tale da consentire una audizione buona per salotto.

ABB. LICENZA N. 55143.

Ho acquistato da tre mesi un radiogrammofono alimentato da corrente alternata, a 5 valvole, delle quali 2 schermate, una debole, una di uscita (pentodo) e 3 radiatori, con un grammofono elettrico ed un altoparlante elettrodinamico. L'antenna esterna, dopo pochi giorni dall'installazione, è stata rimossa nel fine di eliminare inconvenienti da attribuirsi a perturbazioni atmosferiche. Profano nella materia, rivolgo a codesta Spettabile Direzione le seguenti domande: 1. - Eccezione fatta per questa stazione locale, che sento benissimo il mattino e di sera, per le altre stazioni, ho potuto captare vicine o lontane, vi è modo di eliminare od attenuare un crepitio di valvole susseguenti talvolta da deformazioni non qualche silbo, ed un intermittenza d'intensità sonora? 2. Il crepitio fa luogo a logorio dell'apparecchio? 3. Vi è modo di regolare la tonalità della riproduzione grammofonica, che specialmente per la musica vocale si appalesa bassissima? 4. La presenza del lavaggio acustico dell'apparecchio, a differenza di quella di un grammofono ortofono «La Voce del padrone» di cui era previsto, facendo gravitare perpendicolarmente, sulla piastrina, un poco obliquamente, la piastrina mobile, «dischi» non intensifica il fruscio, può influire sulla nitidezza e sulla tonalità del suono, e produrre logorio dei dischi?

Il fastidioso crepitio è certamente dovuto a disturbi provocati da impurezze elettriche nei brori a deformare la fonte e ce la segnali in modo che possano provenire. Qualche volta potrà ottenerlo adottando il dispositivo di cui, dietro comunicazione del suo indirizzo, le invieremo schema. L'esistenza del fruscio del grammofono elettrico può essere causata da un maggior logorio dei dischi, non non di alterazioni di loro.

LICENZA ABB. 00667 - Trieste.

Possiedo una radio a galena, senza alcuna antenna; nella stanza immolata viene alla mia, ed è una supereterodina Awater-Kent ad 8 valvole, ed a carica di questa, un microfono. Non appena percettibili. Dipende dal non avere un'antenna esterna od interna? L'impiego d'un'antenna potrà eliminare l'inconveniente? Da ultimo, perché durante le ore di massima attività, non si sente tutte le altre stazioni Nord? Il collegamento completo verrà effettuato oppure no?

La ricchezza di un apparecchio di potenza non porterà alcun pregiudizio alle sue ricezioni purché ella si munisca di un'antenna indipendente e esterna o interna secondo la sensibilità dell'apparecchio. Il collegamento telefonico fra la stazione di Trieste e le altre, pur essendo in funzione è tuttavia in corso di sistemazione, da cui le trasmissioni d'orario notate che presto scompariranno.

ABB. 165800 - Napoli.

Il mio apparecchio che per circa 2 anni ha sempre funzionato ottimamente, incomincia a darmi delle note. Comunque, intanto, intermittenza del suono analoghi a quello emanato da una stazione in trasmissione, e ancora più spesso dei trilli che potrei paragonare al canto di un grillo. Mi capita pure, ma più raramente, di sentire sempre sull'onda di Trieste, un'ultra carica di ronzio. Le valvole hanno un lungo stato di servizio, salvo la E 415 che da poco ho cambiato.

Poiché distendendo l'arco e la terra i disturbi persistono riteniamo che essi siano dovuti all'apparecchio per quanto, cosa però non molto probabile, essi possono essere concepiti dalla causa di risonanza. Le valvole hanno una impedenza e perciò con tutta probabilità da attribuirsi ad esaurimento delle valvole che hanno ormai numerose ore di funzionamento.

LIC.-ABB. A. 012491 - Gori Macusa.

1. Sono possessore di due apparecchi, un supereterodina 1000 MF 18 e una neutralità a corrente continua che adopero per la campagna (quest'ultimo apparirebbe attualmente non in efficienza, rilevando che la linea alle radioazioni sia personale e non all'apparecchio, io faccio una sola licenza. E' essa sufficiente per tutti e due gli apparecchi da me posseduti? 2. Per lo sfruttamento della MF 18 mi è stato dato un minimo di 15 ore del pomeriggio a prendere le stazioni del Gruppo Nord? Adopero antenna interna ed esterna, ma limitatamente. Solo dopo le ore 17 circa tutte le stazioni transmittenti vengono captate. 3. Perché nelle prime ore del pomeriggio, e solo in esse, compresi i giorni festivi, quando si cercano le stazioni che vanno dalla 0 al 50 circa, ad ogni cambio di frequenza si accende sempre più d'intensità verso la D? Sono da escludere motori o altri interferenti elettrici.

L'unico caso in cui il possessore di due apparecchi è tenuto al pagamento di una sola licenza è quello in cui si tratta di due apparecchi della stessa ditta: nel suo caso ella è dunque tenuta al pagamento di due licenze. Ella non può sentire di giorno le stazioni che sente di sera perché le onde elettromagnetiche si propagano assai meglio di notte che di giorno. I disturbi notati nella ricerca delle stazioni di lunghezza d'onda minore sono più intensi perché in tale frequenza il campo è disturbato atmosferici, soprattutto di giorno sono assai sentiti.

LIC.-ABB. 130304 - Caccivio (Como).

Possiedo da due mesi un apparecchio radio a valvole. Desidererei sapere quanto segue: 1. Di giorno avevo solo Milano e qualche stazione estera; le altre stazioni italiane le sento dopo il sole, il sole lo sento benissimo. Io un arco esterno sul tetto lungo metri 9,50 e una terra nel pozzo. 2. Durante l'audizione si sente un fruscio forte in tutte le stazioni. Desidererei la spiegazione di questo fatto e come posso rimediare all'inquinamento a questo inconveniente.

La ricezione diurna è sempre assai più difficile di quella serale, per le stazioni lontane, e ciò per le diverse condizioni di propagazione delle onde che vengono di giorno assai più perturbate. In quanto al fruscio nella ricezione, esso è caratteristico del tipo di apparecchio e non c'è probabilmente un rimedio.

LIC.-ABB. S. 64752 - Isola del Liri.

Da 18 mesi e con inserzione media di circa 6 ore al giorno, sono possessore di un apparecchio radio-ricevente a 6 valvole. Le ricezioni sono meravigliose, però non prive, in certe ore del giorno e più precisamente dalle 18 alle 21, di qualche inconveniente che consiste in numerose interferenze soltanto per quanto voglio captare qualche stazione estera, mentre con Roma vado sempre benissimo in qualunque ora. Detto quanto sopra, prego volermi dire quali possono essere le cause delle sopra citate interferenze che mi fastidiano notevolmente le audizioni estere. Oltre a quanto sopra descritto in merito all'inconveniente che riscontro soltanto la sera, può contribuire il fatto che avendo sostituito le due lampade originarie appese dalla Casa costruttrice, e cioè la rivettrice lampada elettrolitica 1000 Dario R.T. e la lampada tripla (pentodo) R.79 Dario R.T. perché esaurite con lampade Philips la prima da 100 watt e la seconda da 100 watt 4 v. mi avviai 150 v. B 43 questa sostituzione può influire sul lamentato inconveniente? Inoltre da quando è stato istituito il Gruppo Nord-Italia la prima volta, per nulla, mentre prima scrivevo tanto bene soltanto Milano e Trieste, da ultimo volendo sostituire

tutte le quattro valvole originarie qui sotto descritte con altrettante Philips quali dovrebbero essere? 1. - Valvola raddrizzatrice V. 2880 Dario R.T. 2. - Lampada schermata 1000 Dario R.T. 3. - Lampada elettrolitica 1000 Dario R.T. 4. - Lampada tripla (pentodo) R.79 Dario R.T.

L'elemento di cui ella si lamenta è indubbiamente dalla natura selettiva del suo ricevitore. Rilevando che con il modificarsi delle stazioni radio non è possibile sentire tutte bene con un modesto ricevitore a tre valvole più la raddrizzatrice. Sebbene si accendesse di sentire debolmente, il circuito migliore consisterebbe nell'adozione di una valvola di tipo pentodo a pochi metri di più. Sull'argomento qualunque dubbio in selettività potrebbe dirlo l'esperienza in potenza. Consiglio di equipaggiare l'apparecchio con le valvole originali, perché una volta che nessuno dice il miglior rendimento, comunque le valvole Philips corrispondenti sono: Dario 180 1000 1050 R.79-Philips 104 B. 432 R.415 B.43.

LIC.-ABB. N. 107896 - Napoli.

Possessore di una supereterodina a tetraodo modulatore, a corrente continua, costruita con materiale Supradyn oscillatore a M.F. 10 mi riesce ad emanare il fine e capta le onde delle Super. Tale fruscio e fastidio e talvolta mi soffoca la voce ho provato a rimbombare il tetraodo, ad agire sull'arcuazione e sulla tensione di placca, anche della M.F. e a sostituire l'arcuazione a decussione, una volta e sia io inutilmente che dipendesse da un accompagnamento troppo stretto fra le bobine dell'oscillatore. Altrimenti non vorrei a parlare in sensibilità?

Il forte rumore di fondo della sua supereterodina può dipendere da eccessiva accensione del tetraodo modulatore oppure da un accoppiamento troppo stretto dell'oscillatore. L'accoppiamento basso non ha dunque affatto di sensibile, quando l'accoppiamento è troppo stretto, la calata non arriva più, ma quando l'oscillazione è tale, scatta la sensibilità e legge tanto maggiore quanto più basso è l'accoppiamento.

LIC.-ABB. N. 27709 - Perugia.

Pregho informarmi se la stazione di Firenze attualmente trasmesso in «relais» con le stazioni del Gruppo Nord e se trasmette tutti i giorni. Con il mio apparecchio a 6 valvole e a 160 Kni, dalla predetta stazione non sono mai riuscito a captarla. Le stazioni di Praga e Vienna, data la loro lunghezza d'onda molto approssimata a quella di Firenze, possono influire sulla mancata ricezione di questa?

La stazione di Firenze, come potrà constatare leggendo il Radiocorriere funziona ormai regolarmente a piena potenza ed è perfettamente ricevuta da ogni parte d'Italia. E' sempre una rarità quindi che Ella non la riceva da Perugia con un apparecchio a 6 valvole, a meno che il suo apparecchio sia così poco selettivo da non poter sentire le stazioni prossime alla sua (il Gruppo Praga e Braccetto). In tal caso occorre far ricevere l'apparecchio onde ottenere una selettività maggiore.

UN ABBONATO GENOVESE.

Possiedo un apparecchio a 8 valvole, però presentemente è munito di 6 valvole e un pentodo col quale prendo con facilità molte stazioni estere compreso le Americhe nelle prime ore del mattino. Ma volte assai volte, 21 alle 22 sono fortemente disturbato da altre stazioni estere così che alle volte mi capita di sentire dei dialetti trasmessi in tre lingue e cioè italiano, francese e tedesco, ciò che mi rende la stazione da una volta assolutamente incomprensibile, potrebbe essere così colpevole da indicarmi in mezzo da evitare questo disturbo?

Il suo apparecchio per quanto assai buono è naturalmente selettivo, ma se un'accesa resistenza e rimessa a

partiti dei circuiti potrebbe sfuggire all'inconveniente. Per la sua indicazione del suo indirizzo le invieremo la scheda e le istruzioni relative a un pannello che in molti casi ha dato ottimi risultati.

UN ABBONATO NAPOLETANO.

Possiedo un apparecchio «Telefonico 33 W». Con esso, mediante antenna esterna, riesco a ricevere con intensità varie stazioni estere; mai, però, mi è dato sentire qualche stazione del Gruppo Nord Italia. Il suo apparecchio ha un esodo del più sensibile, molto difficilmente riceve, non malgrado tutte le stazioni, una con un buon sistema di aereo ribadente dovrebbe sentire almeno in qualche di Firenze. In una negazione di un buon sistema di aereo ribadente può determinare se si trova in perfetta efficienza.

ROMANO.

Desidero sapere perché gli abbonati di Roma durante molto ore del giorno e specialmente sino verso le ore 17 non possono sentire i programmi delle stazioni del Continente.

E' un fatto ormai noto a tutti i radioamatori che le onde elettromagnetiche si propagano assai meglio di quelle di giorno e le cause di ciò sono varie e complesse. Constatando che la ricezione diurna di stazioni lontane è sempre assai problematica e richiede apparecchi molto sensibili, da Roma è naturalmente possibile con apparecchi normali, ricevere di giorno una debolmente, Napoli e Firenze, ma non le altre stazioni d'Europa, a causa della notevole distanza a cui si trovano.

L'AMICO DELLA RADIO - Castellammare di Stabia.

Possiedo un apparecchio radio della «Columbia Radio Corporation Chicago» Thaxts S.G. 8 al 8 valvole. Il detto apparecchio ha terminato di funzionare regolarmente perché per neutralizzare, lascio sempre inserito dopo una interruzione di corrente di alcune ore e quindi rimasto nella notte in funzione con i relativi «alti» e «bassi» del voltaggio. Ora si sente molto debolmente e per quanto l'apparecchio consumi energia molto di più del normale, tanta quanto ne potranno consumare 8 lampade normali, dovrei sapere: 1. - Dove potrei ricevere il giusto? 2. - Qual è la causa del consumo? 3. - Dove potrei trovare un listino in lingua italiana che spieghi in generale, ma abbastanza tecnicamente?

Non c'è di possibile, con nostro rammarico, precisare il guasto dell'apparecchio senza esaminarlo; probabilmente rimanendo acceso un'intera notte qualche organo si è avviato per eccessivo riscaldamento, comunque sarà opportuno farlo verificare da un tecnico. L'apparecchio non potrebbe essere sanare normalmente più di un centinaio di Watt, vale a dire con 120 Volt, una corrente inferiore a 1 ampere. In allora manuale tecnico, relativo al «Monte» come funziona e come si costruisce una stazione radio trasmittente ricevente». Ed. Hoepli.

LICENZA ABB. N. A. 1309 - Tuglie.

Possiedo una Radola RCA 48, su kit. 635 e 715, da diversi giorni, ad orario variabile, interrotto una conversazione di cui ignoro la natura e il luogo d'origine. Data la più alta confusione, ricezione non ho potuto capire che poche parole. Desidererei spiegazioni in proposito.

Le comunicazioni che ella ha intercettato sono, molto probabilmente, provenienti da qualche stazione militare italiana, poiché in Italia le radio comunicazioni fra privati sono proibite.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Corso Valdocco, 2

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1,50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (fosse gratuita (180 %) e bolli a carica dell'inserzionista).

BAGNI di vapore surriscaldato a domicilio. Il nuovo apparecchio «La Traspirazione scientifica» (180 %) è in vendita alla S.P.E.S., Palazzo dell'Elettricità, via Beola 40, Torino.

FORNELLI ELETTRICI a piastra estensibile. Sono visibili alla S.P.E.S., via Beola, 40 - Torino e presso tutte le Direzioni di Zona della Società Elettricità Alla Italia e Soc. Piemontese Centrale d'Elettricità.

SE VOLETE PERSUADEVI che nella casa tutto può farsi elettricamente ma anche economicamente, visitate la mostra della S.P.E.S. in via Beola, 40 - Palazzo dell'Elettricità - Torino.

DITTE RACCOMANDATE

SOCIETA' ITALIANA
RETI TELEFONICHE INTERURBANE

480.000 km. circuito installati e funzionanti
232.000 km. circuito in corso d'installazione



COMPLETATE IL GODIMENTO DI UNA BUONA AVDIZIONE FVMANDO LA SQVISTA JIGARETTA REGINA

IL CORIBANTE

E' INDISPENSABILE
PER LA CAMPAGNA



Lit. 1150
Valvole e tasse comprese

RADIOMARELLI